

ORTHOPEDIA

2000

Corso Galileo Ferraris, 8 Cuneo

ORTHOPEDIA

2000

Corso Galileo Ferraris, 8 Cuneo

Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

Il Punto

Rosaria Ravasio

Casa dolce casa.
Ma quanto mi costi...

Mantenere una casa di proprietà costa in Italia in media 951 euro al mese tra mutui, tasse, spese condominiali e utenze legate all'abitazione. Il 75,2% degli italiani vive in una casa di proprietà, e il patrimonio abitativo complessivo raggiunge nel nostro paese i 6mila miliardi di euro. Lo afferma i Codacons, che ha fornito tutti i dati legati all'abitazione e le relative spese che devono affrontare le famiglie. "Dall'acquisto all'utilizzo degli immobili i cittadini devono sostenere una serie di spese che gravano in modo pesante sui bilanci familiari" - spiega il Codacons - "Per una casa di 100 mq ubicata in un capoluogo di provincia la spesa media ammonta a circa 951 euro a famiglia tra utenze (luce, gas, acqua), rata del mutuo, tassa rifiuti, spese condominiali, le manutenzioni, per un totale di oltre 11.400 euro all'anno. Solo per il mutuo le famiglie pagano una rata mensile pari in media a 545 euro". La spesa legata alla casa è estremamente variegata sul territorio, risultando più elevata nelle grandi città e nelle aree del centro-nord. Variegato l'universo di tasse e imposte che grava sulle abitazioni, dal momento dell'acquisto a quello della vendita:

ACQUISTO CASA: l'ammontare delle tasse da versare cambia a seconda che l'immobile sia stato messo sul mercato dal proprietario precedente oppure da un'azienda o dal costruttore.

Continua a pagina 2

CONFAGRICOLTURA

Fauna selvatica: è allarme



SERVIZIO A PAG. 23

INTESA SANPAOLO

Garnero arredamenti impresa vincente



RAVASIO A PAG. 19

IL COMUNE DI CUNEO PRESENTA IL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA IN PALAZZO SANTA CROCE

Al via la nuova cittadella della cultura

La sera di martedì 5 ottobre si è tenuta, tramite la piattaforma Zoom, la riunione della VI commissione consiliare del Comune di Cuneo sui lavori di ristrutturazione che coinvolgeranno Palazzo Santa Croce e il successivo ampliamento e trasferimento della biblioteca civica in quella sede. Il dibattito, moderato da Simone Priola, è stato introdotto da Cristina Clerico, assessore alla cultura, allo sport e alle pari opportunità del Comune di Cuneo. L'assessore ha ricordato a tutti i partecipanti come la biblioteca sia di fondamentale importanza per una città di 56000 abitanti e di come si voglia lasciare e alla città una biblioteca capace di evolversi nel futuro della vita cittadina, una biblioteca "monumentale".

Servizio a pag. 4

IL NUBIFRAGIO ALEX NELLE PAROLE DELLA SCIENZA

VALENTINA SANDRONE A PAGINA 3

ANALISI TRIMESTRALE DELLA CONGIUNTURA IN PROVINCIA DI CUNEO

Ottime le previsioni di crescita industriale

Sono positive le notizie che arrivano dal mondo dell'industria manifatturiera e dei servizi della provincia di Cuneo, addirittura al di sopra delle aspettative: la produzione sale al 25,8%; i nuovi ordini al 27,3%; quelli dell'export vanno al 13%, l'occupazione cresce al 17,7% e il dato più significativo di tutti, la redditività raggiunge il 7,1%. I dati sono stati resi noti durante un incontro che ha visto la partecipazione di Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte.

Ravasio a pagina 2



UNIONE MONTANA

Tra contrasti e diatribe: la Alpi del Mare rischia lo scioglimento

Sandrone a pag. 10

OTTOBRE MESE DELLA VISTA

Guarda dove vai! Sei sicuro di vederci bene?

Ottobre è il mese per eccellenza dedicato alla vista, durante il quale i centri ottici associati sul territorio si mettono al servizio dei cittadini effettuando controlli gratuiti dell'efficienza visiva. La campagna promossa da Federottica e Albo degli ottici optometristi ha scelto quest'anno lo slogan "GUARDA DOVE VAI! SEI SICURO DI VEDERCI BENE?"; accompagnato dall'immagine d'impatto della locandina, in cui una persona va a sbattere contro una vetrata: è un monito per sensibilizzare il pubblico a porre attenzione alla salvaguardia del proprio benessere visivo. Secondo i dati raccolti da Commissione difesa vista onlus, il 66% degli italiani che ha difetti visivi non ne è consapevole, quasi il 20% degli adulti indossa una correzione visiva non più adeguata alle proprie necessità e che circa il 40% della popolazione non si reca regolarmente a fare una visita dallo specialista. Se si aggiunge, poi, il fatto che la popolazione invecchia sempre più, il rischio è che queste percentuali crescano ancora creando una vera e propria emergenza. È importante, quindi, avere attenzione per la propria vista. La tecnologia ottica-optomet-

trica, grazie alla ricerca dell'industria, offre innovative soluzioni per ogni tipo di problematica visiva, attraverso lenti di qualità ad alto contenuto tecnologico, in grado di valorizzare le performance visive della persona. L'ottico optometrista ha una grande competenza tecnica per effettuare l'analisi accurata della efficienza visiva e per poter consigliare l'occhiale da vista o la lente a contatto personalizzabili a seconda delle esigenze visive della singola persona. Un professionista della visione che, con competenza, può verificare se il mezzo correttivo utilizzato sia ancora idoneo, che rispetti la normativa Ce e che sia sicuro sotto il profilo della salute visiva. Le persone desiderose di sottoporsi al controllo dell'efficienza visiva gratuita, possono recarsi presso i centri ottici aderenti che hanno in vetrina il marchio "Associato Federottica 2021" e che espongono la locandina di "Ottobre mese della vista 2021". Per trovare il centro ottico più vicino, consultare l'elenco sottostante o consultare l'elenco sul sito www.federottica.org, cliccando sul banner "Ottobre mese della vista". Informazioni al numero 0171 437223

BEINETTE

Ripartono i presepi in «Crusà»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGP S.D.

Festa dei donatori AVIS

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Le dimissioni per una «Dirigente»

TOSELLI A PAG. 12

CHIUSA PESIO

Presto il via ai lavori al Mirabello

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

La minoranza propone «rotonda»

SERVIZIO A PAG. 17

POLITICA

Presentate due liste per il 2022

SERVIZIO A PAG. 4

...QUANDO NON SANNO PIU' A CHE SANTO VOTARSI, TIRANO IN BALLO NOI, PER QUESTO MOTIVO SIAMO DEI SANTI...!!

T. PAPARELLI 2021

Danilo Paparelli per La Bisalta

ANALISI ECONOMICA CONGIUNTURALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Ottime le previsioni di crescita industriale per il prossimo trimestre

Rosaria Ravasio

Sono positive le notizie che arrivano dal mondo dell'industria manifatturiera e dei servizi della provincia di Cuneo, addirittura al di sopra delle aspettative: la produzione sale al 25,8%; i nuovi ordini al 27,3%; quelli dell'export vanno al 13%, l'occupazione cresce al 17,7% e, il dato più significativo di tutti, la redditività raggiunge il 7,1%.

Sembra impossibile leggere questi numeri, se pensiamo agli scenari apocalittici dell'epoca dura del Covid di solo pochi mesi fa, ma la fase di ripartenza è una realtà e la nostra provincia ha subito innestato la marcia giusta.

I dati sono stati resi noti durante l'incontro periodico di Confindustria Cuneo, sulle previsioni trimestrali della congiuntura, con i propri vertici e i giornalisti, che martedì ha visto la partecipazione anche di Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte.

“Si assiste ad un aumento della produzione di più del 30%, che porta le aziende associate a prevedere nuovi investimenti – spiega **Mauro Gola**, presidente di Confindustria Cuneo -. Un'ottima notizia che mette la Granda in prima fila tra le province piemontesi. Ottimismo ben riposto se si pensa che il grado di utilizzo degli impianti è arrivato al 70% (praticamente quasi piena produzione) e che si prevede di riuscire a ritornare agli indici pre-Covid entro i primi mesi del 2022”.

“Esiste solo qualche nube all'orizzonte rappresentata dal costo e approvvigionamento delle materie prime – continua il presidente Mauro Gola -, mentre l'inflazione, se pur ci si aspetta un leggero incremento, resta controllata dalle Banche Centrali”.

Anche i servizi seguono lo stesso trend del manifatturiero e la provincia cuneese si conferma una delle aree più reattive ai cambiamenti dell'intero Belpaese. “Sono Cuneo, con Novara e Verbania, infatti, le aree regionali che hanno più tendenza espansiva - afferma **Elena Angaramo**, responsabile del Centro Studi di Confindustria Cuneo -. Tutti i settori del manifatturiero in questo trimestre in Granda hanno segni positivi, unica eccezione i ‘minerali non metalliferi’”. “L'occupazione vola – spiega **Giuliana Cirio**, direttore generale di Confindustria Cuneo – e la redditività delle nostre industrie sale più di quanto non avremmo immaginato. Ora resta il problema delle ‘competenze’. Le nostre sono aziende hanno una seria difficoltà nel trovare figure qualificate e adeguatamente preparate”.

Un problema che non tocca solo noi, ma anche tutto il territorio regionale e nazionale e lo evidenzia **Marco Gay**, presidente regionale di Confindustria spie-



gando come “le competenze sono una leva strategica ed obbligatoria per raggiungere gli obiettivi dell'industria 4.0. Un'industria che, tra le altre cose, crea un binomio indissolubile tra manifatturiero e servizi. Ecco perché lavoreremo sempre di più insieme agli istituti tecnici e alle università. E' necessario che la scuola sappia come formare gli studenti in modo mirato per il loro ingresso nel mondo del lavoro”.

Ma il presidente Gay non si ferma qui e spiega come sia anche “necessario creare percorsi di riqualificazione per il personale che già lavora nelle nostre aziende e prevedere una riforma universale degli ammortizzatori sociali”. Insomma la formazione è la chiave di volta per essere vincenti e competitivi, ma soprattutto per vincere le sfide della trasformazione digitale ed ambientale che stiamo attraversando.

CUNEO: PREVISIONI SERVIZI

(Saldo % ottimisti-pessimisti)

	4° TRIM. 2021	3° TRIM. 2021
Livello di attività	28,6%	23,1%
Nuovi ordini	28,6%	23,1%
Redditività	10,2%	11,1%
Occupazione	28,6%	15,7%

CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA CUNEO

I numeri che spiegano l'ottimismo generalizzato

In un quadro congiunturale di generale ripresa, si rafforza la fiducia delle aziende manifatturiere della provincia di Cuneo per l'ultimo trimestre dell'anno: le indicazioni che emergono dall'indagine di previsione condotta dal Centro studi di Confindustria Cuneo risultano espansive su tutti gli indicatori di previsione e sono buoni anche i risultati dei dati a consuntivo. Fra le circa 200 aziende che hanno espresso il proprio sentiment, il saldo ottimisti-pessimisti sui livelli produttivi recupera poco meno di 3 punti percentuali e passa dal +24,1% di giugno +25,8%. Sale, invece, di 4,7 punti, dal +22,6% al +27,3%, il saldo sugli ordinativi totali, mentre quello sugli ordini export cede qualche punto e si attesta al +13% (+16,8% a giugno). Il tasso di utilizzo di impianti e risorse supera i valori medi di lungo periodo e si colloca al di sopra del livello di ciclo economico normale (da 74,8% a 77,5%). Si irrobustiscono le attese sull'occupazione: il saldo, pari al +15,1% a giugno, sale di altri 2,6 punti e si attesta al +17,7%. Il 21,2% delle imprese manifatturiere prevede un rafforzamento dell'organico a fronte del 3,5% che ne ipotizza una riduzione. Scende ancora (-4,1 punti) la quota di aziende che valuta di fare ricorso alla cassa integrazione (dal 9,7% di giugno al 5,6%). Sale di 6,3 punti la percentuale di aziende con programmi di investimento di un certo impegno (dal 27,6% di giugno al 33,8%). Sono, invece, il 45,6% quelle che prospettano investimenti marginali (46,4% nella precedente rilevazione). Il carnet ordini si mantiene ancora orientato al breve termine, pur traslando un po' verso il medio: la percentuale di aziende con ordini per meno di un mese è pari al 14,4% (13,5% nel secondo trimestre); il 42,3% ha ordini per 1-3 mesi (46,9% a giugno), mentre il 28,4% per 3-6 mesi (erano il 22,4% a giugno); la visi-

CUNEO: PREVISIONI MANIFATTURIERO

(Saldo % ottimisti-pessimisti)

Indicatore	4° TRIM. 2021	3° TRIM. 2021
Produzione totale	25,8%	24,1%
Nuovi ordini	27,3%	22,6%
Ordini export	13,0%	16,8%
Occupazione	17,7%	15,1%
Redditività	7,1%	1,0%

bilità oltre i 6 mesi resta valida per il 16,6% delle aziende (16,1% a giugno). La media complessiva dei tempi di pagamento passa a 73 giorni (74 a giugno); scende di circa 9 giorni per la Pubblica Amministrazione (da 83 a 74 giorni). È fornitore degli enti pubblici il 32% delle aziende manifatturiere intervistate. Scende da 25,3% a 20,8% la percentuale di segnalazioni di ritardi negli incassi. Il saldo sulla redditività sale dal +1% al +7,1%. La fiducia si irrobustisce anche tra le circa 100 imprese dei servizi del campione interrogate sulle prospettive per l'ultimo trimestre del 2021. Il saldo sui livelli di attività raggiunge il +28,6% dal +23,1%; stesso valore (+28,6%) per gli ordini totali (dal +23,1% di giugno) e per l'occupazione (il saldo era pari al +15,7% nel terzo trimestre), mentre farà ricorso alla Cig il 6,4% delle aziende di servizi (erano il 7,8% a giugno). Cresce il tasso di utilizzo delle risorse aziendali (da 81% a 82,9%). Il carnet ordini si pre-

senta più orientato verso il medio termine rispetto allo scorso trimestre. Scendono dal 18,4% al 15,2% le imprese con ordini per meno di un mese e dal 32,7% al 28,3% quelle con ordinativi per un periodo di 1-3 mesi; risale considerevolmente la quota di aziende con visibilità per 3-6 mesi (da 19,4% a 26,1%), mentre raggiungono il 30,4% le segnalazioni di ordini per oltre 6 mesi (29,6% a giugno). Si rileva un leggero aumento nei tempi di pagamento che sono in media pari a 63 giorni (59 a giugno) e a 94 giorni per le transazioni con la Pubblica Amministrazione (85 a giugno), con la quale ha rapporti di fornitura circa il 56% delle aziende di servizi intervistate. Scende al 16,7% la quota di imprese che lamenta ritardi negli incassi (20,4% lo scorso trimestre). Restano positive le prospettive di variazione della redditività (+10,2%), mentre la quota di imprese con programmi di investimento significativi si mostra relativamente stabile (25,8%).

“Competenza, la parola chiave per mirare gli obiettivi di trasformazione digitale e ambientale”

Marco Gay

“L'utilizzo degli impianti al 70% ci dà la misura della ripresa in Granda”

Mauro Gola

L'occupazione vola, ma le aziende lamentano la mancanza di figure professionali qualificate”

Giuliana Cirio

“Cuneo, Novara e Verbania sono le province che trainano la ripartenza”

Elena Angaramo

Il Punto

Casa dolce casa. Ma quanto mi costi...

segue dalla prima

...Se il venditore è un privato, l'acquirente dovrà pagare l'imposta di registro proporzionale del 9% su seconda casa, 2% sulla prima casa; l'imposta ipotecaria fissa di 50 euro e quella catastale fissa di 50 euro. Se il venditore è un costruttore o una società, oltre alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, si dovrà pagare l'IVA pari al 4% del valore del bene in caso di prima abitazione, che arriva fino al 22% per gli immobili di lusso.

IMU: l'imposta municipale unica grava sui proprietari di prime case di lusso e di immobili diversi dall'abitazione principale. La base imponibile è calcolata moltiplicando la rendita risultante in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutata del 5%, per uno dei coefficienti moltiplicatori differenti a seconda della categoria catastale di appartenenza e delle aliquote stabilite dai singoli comuni.

COSTO MEDIO IMU: 1.070 euro a famiglia

TARI: la tassa sui rifiuti solidi urbani è dovuta anche se l'immobile non è abitato, è sfitto o è in corso di ristrutturazione. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti; la tariffa inoltre è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

COSTO MEDIO TARI: 307 euro a famiglia

IRPEF O CEDOLARE SECCA: chi concede la propria casa in affitto deve pagare, oltre all'Imu, anche le tasse sui canoni di locazione percepiti. Il locatore ha due scelte: tassare i proventi in base al proprio scaglione Irpef o applicare la cosiddetta cedolare secca. Quest'ultima si calcola applicando un'aliquota del 21% sul canone di locazione annuo stabilito dalle parti.

COSTO MEDIO CANONE DI AFFITTO: 570 euro a famiglia

“Dopo l'automobile, la casa di proprietà rappresenta il bene più tassato in Italia, e facciamo fatica a comprendere le dichiarazioni del Premier Draghi e come si possano modificare le rendite catastali lasciando inalterata la tassazione – afferma il Codacons – Diverse sono infatti le imposte dovute dai cittadini e proporzionate ai valori catastali degli immobili, e il nostro timore è che la riforma del Fisco al vaglio del Governo possa portare sul lungo periodo un pesante inasprimento della pressione fiscale in capo alle famiglie”.

Valentina Sandrone

Abbiamo ancora fresco nella memoria il ricordo dell'alluvione 2020 che, proprio un anno fa, ha travolto la valle Tanaro, la valle Vermentina e, per quanto concerne la Francia, la valle Roya, portando danni e devastazione a un'ampia fetta di popolazione e di territorio cuneesi, oltre che gravi disagi al commercio, all'economia e alle infrastrutture. L'anniversario della tragedia, caduto per la precisione nel weekend del 2 e 3 ottobre, ha visto impegnati i territori a raccogliere le testimonianze di chi c'era e commemorare il tragico accaduto con eventi, incontri e raccolte fondi a sostegno dei residenti e dei commercianti maggiormente colpiti, questo in particolare con la manifestazione tenutasi nel weekend a Limone P.te.

Gli eventi estremi, che sembravano tanto imprevedibili quanto improbabili, però, si ripetono ormai con grande frequenza, e prova ne è quanto avvenuto nei vicini entroterra ligure e alessandrino proprio lunedì 4 ottobre, a un anno esatto dal passaggio di Alex sulla nostra provincia.

Per capire meglio come si manifestano le alluvioni, cosa le causa e come difendersi abbiamo intervistato Andrea Vuolo, meteorologo RAI e volto del TGR Piemonte. Dott. Vuolo, i due eventi estremi, quello del 2020 e quello di quest'anno, hanno qualcosa in comune?

I due fenomeni sono assimilabili sotto ogni punto di vista, anche se quello del 2021 è stato addirittura più intenso. Quest'anno in poche ore è stato battuto il record storico di piogge in 4 e 6 ore (esaorario), e anche a 12 ore, non si è raggiunto il record storico di pioggia in 24 ma è comunque al secondo posto, 900 mm in 24 ore, subito dopo il record di precipitazioni dell'ottobre 1970.



A UN ANNO DALL'ALLUVIONE DEL 2020 I NUBIFRAGI SPIEGATI DAL DOTT. ANDREA VUOLO

Il ricordo del nubifragio Alex nelle parole della scienza



Come si formano, a livello atmosferico, queste piogge torrenziali? Si tratta di episodi causati principalmente da perturbazioni seguite da aria in quota molto fresca con un richiamo verso il nord Italia correnti molto umide, la massa

d'aria risulta accresciuta di energie e umidità perché mar Ligure e mar Tirreno sono molto caldi, anzi è periodo più caldo dell'anno per l'acqua del mare in quanto, così come in primavera e in estate ci impiega molto a scaldarsi, durante

A un anno dalla tragedia che colpì le vallate cuneesi un meteorologo RAI ci illustra come si manifestano le inondazioni e come tenersi al riparo

l'autunno ci impiega molto a rilasciare il calore assorbito. L'energia si scarica in forma di nubifragi e temporali. La dinamica di ciò che avviene in queste situazioni è pressoché sempre identica, quest'anno è cambiata solo la distribuzione geografica delle posizioni rispetto al 2020 in quanto venti locali hanno spostato la perturbazione di qualche centinaio di km lontano da noi, ma sono episodi che si ripropongono sempre uguali e li abbiamo già visti nel 2014 e nel 2011.

Cosa ci aspetta il futuro considerando i cambiamenti climatici in atto?

Questi eventi estremi tenderanno ad aumentare in frequenza e in intensità a causa del riscaldamento globale. Questo non sempre è strettamente imputabile al riscaldamento globale in quanto il riscaldamento incide sulla climatologia, sul lungo periodo, non sulla meteorologia, quindi

sulle previsioni del tempo, ma negli ultimi anni c'è stato un deciso aumento di frequenza e intensità, inoltre questi episodi solitamente arrivano dopo periodi di lunghissima siccità. Il cambiamento climatico che stiamo vivendo porta a fenomeni estremi in entrambi i sensi, non tutte le perturbazioni estreme possono essere imputate al cambiamento ma molte sì. Purtroppo le dinamiche atmosferiche sono troppo complesse per credere che basti ridurre le emissioni per ritrovarci domani al sicuro, riducendo le emissioni non si causa un'inversione di tendenza dall'oggi al domani, l'ordine di tempo per valutare la diminuzione dei gas serra sono i decenni se non addirittura i secoli.

Arrivati a questo punto però è innegabile che serva sicuramente utilizzare fonti rinnovabili per ridurre l'inquinamento di tipo antropico e salva-

re almeno le generazioni del futuro, direi che questo nostro impegno lo vedranno i nostri nipoti.

Il terreno eccessivamente secco può contribuire all'aggravamento di un'inondazione?

Sì, c'è un problema anche nel terreno. Quando il suolo è molto spesso e duro l'acqua fa fatica a penetrare nel sottosuolo, si ha l'effetto "run off", l'acqua rimbalza e scende repentinamente come su un piano inclinato. I corsi d'acqua possono così raggiungere in poco tempo abitazioni, campi coltivati o luoghi di lavoro, arrivando in piena anche a centinaia di metri dal loro letto di scorrimento. Inoltre è fondamentale la pulizia dei fiumi, soprattutto in estate.

Come funzionano i livelli di allerta? E come può reperire informazioni un cittadino che si trovi in una situazione di emergenza?

L'allerta viene diramata su tre livelli:

- fenomeno meteorologico in sé
- effetto sul territorio dal punto di vista geologico
- piene di fiumi ed esondazioni, aspetto di tipo idraulico, e questo è maggiormente legato alle allerte della protezione civile con chiusura di ponti, strade, scuole, tutti i luoghi pubblici o le vie di comunicazione considerati sensibili.

Il consiglio per i cittadini è rimanere in contatto con le istituzioni locali e le forze dell'ordine per avere indicazioni della viabilità, indicazioni di tipo logistico. Può inoltre essere utile consultare frequentemente gli aggiornamenti meteo delle istituzioni sui siti internet, ARPA, protezione civile, tv. Invito però non basarsi troppo sulle app di previsioni perché non sono affidabili in situazioni di forte instabilità. Questi consigli valgono sia prima di un evento estremo, quando già si ha il sentore che potrebbe capitare, sia durante l'evento medesimo, soprattutto se ci si deve spostare per ragioni di stretta necessità, ma ovviamente il consiglio universale è stare al chiuso ed evitare spostamenti non indispensabili.

La tragedia del 1994, la piena del 2016, l'alluvione del 2020 non sono manifestazioni di una natura matrigna, per dirla con Leopardi, ma di un ambiente naturale che sta cambiando, e stanno diventando molto più frequenti di ciò a cui eravamo storicamente abituati.

Ricordare è indispensabile ed è l'unico modo che abbiamo per rimarginare le ferite di un intero territorio, per dimostrare che ci stringiamo ancora intorno a lo, ma non è sufficiente per evitare che capiti ancora e altrove.

L'unica via per restare tra i benvenuti di questa terra è imparare a tutelarla e rispettarla, prima che la forza devastatrice diventi una nuova normalità.

LA REGIONE PIEMONTE AVVIA LA MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA

Un milione di metri cubi di materiale pronto per essere asportato dagli alvei piemontesi

59 interventi di manutenzione dei corsi d'acqua piemontesi per un totale di 980 mila metri cubi di materiale asportabile da parte di 26 aziende che hanno manifestato il proprio interesse alla pulizia degli alvei di fiumi e torrenti dal materiale litoide accumulato, con un introito generato di oltre 500 mila euro per il quantitativo previsto. Questi i risultati della prima stagione di snellimento delle operazioni di manutenzione dei corsi d'acqua annunciata dalla Regione Piemonte a fine luglio e basata su un sistema semplice ed efficace per tagliare i passaggi e favorire gli interventi più urgenti. Dopo la mappatura delle esigenze di pulizia di 125 tratti d'acqua realizzata da Regione Piemonte e AIPo, Agenzia Interregionale per il fiume Po, le ditte specializzate hanno potuto manifestare direttamente il proprio interesse alla realizzazione dei progetti di intervento ricevendo immediata-

mente le concessioni necessarie per l'esecuzione. In particolare, saranno asportati 530 mila metri cubi di materiale dai fiumi di pertinenza della Regione Piemonte, per un introito di 135 mila euro, e 450 mila metri cubi di pertinenza di AIPo, per un introito di 380 mila euro. Come ha sottolineato l'assessore regionale alla Difesa del Suolo questo sistema di accesso diretto alle operazioni di pulizia dei fiumi, realizzato per la prima volta nella storia del Piemonte, crea un vantaggio per tutti i soggetti coinvolti: per le aziende, che possono ottenere le concessioni con una velocità mai vista prima, per gli enti gestori dei corsi d'acqua, Regione Piemonte e AIPo, che possono finalmente vedere risolte annose situazioni di rischio e contemporaneamente ottenere risorse fresche da reinvestire. Infine, questo metodo determina un successo per il territorio, che riconquista sicurezza



grazie alla manutenzione dei fiumi. Nel corso del mese di ottobre sarà realizzato un ulteriore bando per analoghe operazioni di manutenzione al fine di poter includere anche quelle aree del Piemonte che non avevano trovato spazio

nella prima programmazione.

Sono 44 i Comuni piemontesi che potranno avvalersi di questi interventi e, per quanto riguarda la provincia di Cuneo, nello specifico si tratta delle seguenti aree (vedi box a lato).

Alba - concentrico
Alba - Seno d'Elvio
Bagnasco - a monte ponte SS490
Bagnasco - area industriale
Barge - ponte Staffarda
Ceva - torrente Cevetta
Clavesana - loc. Madonna della neve
Cortemilia - ponte Olla
Cortemilia - ponte Rigosio
Costigliole Saluzzo - concentrico
Farigliano - concentrico
Garessio - concentrico
Gorzegno - depuratore comunale (ponte per Prunetto)
Grinzane Cavour - Gallo d'Alba
Guarene - Castelrotto
Ormea - ponte S. Giuseppe
Ormea - ponte S. Pietro
Ormea - concentrico
Pamparato - Frera
Pamparato - ponte Giamboi
Priola - cimitero
Priola - Borgo
Priola - Pianchiosso
Revello - a monte SP 26
Robilante - a monte del ponte ferroviario
Roccavione - Tetto Chiabotto
San Michele Mondovì - a valle del ponte sulla SP 164
Santo Stefano Belbo - concentrico
Savigliano - ponte FFSS
Valdieri - a monte del ponte rosso
Vicoforte - Moline

PRESENTATO IL PROGETTO PER LA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA

Palazzo Santa Croce pronto a diventare cittadella della cultura

Valentina Sandrone

La sera di martedì 5 ottobre si è tenuta, tramite la piattaforma Zoom, la riunione della VI commissione consiliare del Comune di Cuneo sui lavori di ristrutturazione che coinvolgeranno Palazzo Santa Croce e il successivo ampliamento e trasferimento della biblioteca civica in quella sede. Il dibattito, moderato da Simone Priola, è stato in-

ta Croce si è rinvenuto un simbolo perché si trova in una parte della città che è fulcro della vita culturale e sociale cittadina. Grazie all'aggiudicazione di un bando ministeriale si può pensare concretamente alla nascita della cittadella della cultura. Prima di introdurre l'intervento dell'architetto responsabile del progetto, Flavio Bruna, l'assessore ha ancora voluto ringraziare i lavoratori della

Il restauro di Palazzo Santa Croce permetterà un ampliamento della biblioteca civica cuneese

trodotto da Cristina Clerico, assessore alla cultura, allo sport e alle pari opportunità del Comune di Cuneo. L'assessore ha ricordato a tutti i partecipanti come la biblioteca sia di fondamentale importanza per una città di 56000 abitanti e di come si voglia lasciare e alla città una biblioteca capace di evolversi nel futuro della vita cittadina, una biblioteca "monumentale". La nuova biblioteca dovrà essere il cuore pulsante della vita culturale cittadina e in Palazzo San-

bioteca e gli addetti ai lavori pubblici del Comune in quanto stanno cooperando a stretto contatto per individuare tutti gli aspetti primari e tutto ciò che può essere migliorato nell'assetto bibliotecario. L'architetto Bruna ha quindi presentato il progetto parlando di un edificio di grande qualità, oltre che di importanza storica. La pianta del progetto ha illustrato la ricostruzione della scala a lato dell'androne storico e della manica lungo corso Kennedy, oltre alla possibilità di riaprire le arcate



ora chiuse al primo piano. Il piano interrato sarà invece destinato ai depositi di libri e strumentazioni, da collegarsi in maniera verticale con montacarichi agli altri piani, questo a lato della cappella centrale. Al secondo piano, infine, il salone a doppia altezza verrà riportato alla sua capienza volume-

trica originale con l'allestimento di soppalchi che fungeranno da sale studio, strutture leggere in acciaio appesi alla struttura di consolidamento in acciaio più pesante. Dalle finestre si vedrà tutto l'arco alpino. La fase di progettazione è il nodo focale perché serve per decidere i lavori, poi si passerà

al progetto esecutivo, fase in cui i lavori verranno appaltati e avviati concretamente. Per questioni sismiche si interverrà anche sulla parte strutturale. A inizio novembre ci sarà consegna del progetto definitivo, dopodiché validazione e quindi progetto esecutivo. Numerosi gli interventi

dei consiglieri. Alle domande dei colleghi di commissione hanno risposto l'assessore Clerico e la dottoressa Stefania Chiavero a nome della biblioteca. I nuovi e più ampi spazi di Palazzo Santa Croce ospiteranno sicuramente una sala lettura e una sala per presentazioni, peraltro già

aperta anche nella precedente sede anche se poi chiusa causa Covid, gli spazi a pian terreno lungo via Santa Croce sono oggetto n avviso per una procedura di partenariato pubblico-privato per uno spazio al piano terra di Palazzo Santa Croce su via Santa Croce e i privati potranno proporre qualsivoglia progetto di utilizzo a fini culturali dello spazio di cui alla biblioteca medesima. Si presume inoltre, come riferito da Stefania Chiavero, che anche col passare degli anni e dei decenni non sarà necessario ridurre gli spazi attualmente occupati in quanto la carta stampata, fuorché per fini di ricerca, continua a superare notevolmente l'uso di strumentazioni tecnologiche e anzi si stampano sempre più libri.

La nuova biblioteca risponderà inoltre ai nuovi requisiti di legge che prevedono un orario di apertura prolungato. Attualmente la biblioteca civica ha un orario di apertura pari a 36 ore a settimana, quella nuova andrà dalle 48 alle 52 ore settimanali. Un orario prolungato e spazi più ampi richiederanno almeno 20 unità di personale in più con contratto full time ma attualmente non si è pensato di esternalizzare i servizi a una cooperativa ma anzi si mantiene una gestione totalmente interna. Per quanto riguarda poi Palazzo Chiodo e Palazzo Audifreddi, che attualmente ospitano la biblioteca e un suo archivio, verranno riqualificati e inseriti, in un'ottica più ampia, in nuovi piani di sviluppo urbanistico. La cittadella della cultura inizia a prendere forma, fugando i dubbi anche dei più scettici, e mantenendo alta, anzi rafforzando, la tradizione bibliotecaria cuneese.

ELEZIONI 2022

Pietro Carluzzo presenta la sua lista



Entra nel vivo la campagna elettorale per il Comune di Cuneo a presentare il suo programma è il giovanissimo Pietro Carluzzo. Carluzzo, ventottenne dottore in lettere, è il presidente della lista civica di centro-sinistra Evoluzione Cuneo, la quale proprio in questi giorni sta incontrando i Comitati di quartiere e delle frazioni del capoluogo cuneese. Benché giovane, Pietro Carluzzo ha

le idee chiare sul futuro di Cuneo, che lui vede come una piccola città dalle grandi potenzialità, anche all'interno di sfide globali. Ma i punti forti della sua campagna elettorale e del suo programma sono l'impegno culturale, sociale e la progettualità per il futuro, il saper organizzare preventivamente per rendere fruibile e ben organizzata una città in tutti i suoi livelli, ma anche la tutela sociale e una nuova

spinta verso la progettazione culturale, soprattutto aperta ai giovani. Una progettualità e un'offerta di sociale e culturale che però non cala dall'alto, ma che anzi si fa forte delle istanze del territorio e parte da una co-progettazione con i cittadini, i diretti interessati alla crescita del luogo in cui vivono. Pietro Carluzzo offre sulla piazza cuneese un'alternativa fresca e nuova che raccoglie l'interesse per le tematiche più diffuse e sentite sul territorio e nel Paese e che guarda alla crescita del capoluogo di Provincia in un'ottica di grandi sfide e opportunità.

INAUGURATA LA SEDE DELLA LISTA CIVICA DI GIANCARLO BOSELLI

“Indipendenti” presenta la sede e il logo in vista delle prossime elezioni

Valentina Sandrone

Alle ore 18.00 di venerdì 1 ottobre a Cuneo è stata inaugurata e presentata al pubblico la sede della lista civica Indipendenti - Boselli sindaco, inaugurazione che ha seguito di pochi giorni la presentazione del simbolo di lista.

La sede si trova in via Meucci, traversa che collega la zona di corso Nizza "alto" con la stazione ferroviaria, simbolo di uno di quei quartieri dimenticati che Giancarlo Boselli intende presidiare e che molto spesso, nel corso di questa campagna elettorale, visita con i rappresentanti dei Comitati di quartiere e con i cittadini che vogliono rendere note le loro problematiche. In occasione dell'inaugurazione sono state presentate le figure di Enza Bruno, responsabile della valutazione dei candida-



ti della lista, la quale, insieme ai compagni di partito, stilerà entro gennaio una lista di 50 nomi papabili, elenco questo che verrà poi snellito ai 32 della lista definitiva, e di Luisa Calcagno, mandatario elettorale.

Tante le tematiche inserite nel programma elettorale del candidato Boselli, oltre che negli appuntamenti della campagna elettorale, dal parcheggio di piazza Europa fino alla progettazione del nuovo ospedale, passando per l'ascolto e un rinnovato coinvolgimento dei quartieri cittadini e delle frazioni.

Un'inaugurazione, quella di venerdì, che segna l'avvio ufficiale della campagna elettorale per le prossime elezioni cuneesi e l'inizio di una nuova epoca amministrativa dopo il solco tracciato dall'operato del sindaco Borgna.

FONDAZIONE ONDA

All'ASL CN1 tre giorni per la salute mentale

Tornano le giornate dedicate alla salute mentale organizzate dalla Fondazione ONDA all'interno degli ospedali italiani che aderiscono alla rete di Bollini Rosa. Per quanto riguarda l'ASL CN1, dall'8 al 10 ottobre saranno visibili, sui social network dell'ASL e dell'ASO S. Croce e Carle, campagne di comunicazione per rendere noti al pubblico i servizi sui disturbi del comportamento alimentare e altri problemi di salute tipici dell'età adolescenziale e preadolescenziale, quali per esempio i disturbi dell'attenzione e dell'apprendimento. Tutte e tre le giornate, inoltre, saranno open day per visitare l'ambulatorio destinato ai disturbi del comportamento alimentare avente sede in Villa Santa Croce, corso Francia 10, e per ricevere una consulenza telefonica o in presenza. Durante le visite e le attività in presenza sarà infine possibile visitare una mostra allestita proprio nei saloni di Villa Santa Croce. Per ulteriori informazioni o per prenotare una consulenza chiamare i seguenti numeri dalle 9 alle 17: 0171/450125; 3351872973.

A CUNEO LANCIATA L'APP CHE INTEGRA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA

Moeves: il trasporto a portata di clic

Un nuovo modo di concepire il trasporto pubblico locale. Si chiama "Moeves Real Time" l'innovativo servizio di trasporto pubblico "a chiamata" entrato in funzione da lunedì 4 ottobre su tutto il territorio del Comune di Cuneo, comprese le frazioni. "Moeves Real Time", pensato e voluto da GrandaBus, Comune di Cuneo, dalle aziende di trasporto pubblico locale Bus Company e Stp in collaborazione con l'azienda Moeves, permette al cittadino di chiamare, in qualsiasi momento della giornata, un veicolo con autista professionista per farsi accompagnare dal punto in cui ci si trova verso la destinazione desiderata. Per accedere al servizio basta chiamare il call center dedicato al numero 0171/348131 oppure

Un'app e una linea fissa per programmare i propri spostamenti sul territorio cuneese

fruire del servizio in totale autonomia scaricando l'omonima app "Moeves Real Time" disponibile per dispositivi iOS e Android. "L'idea di questo innovativo servizio nasce dalla volontà di sperimentare nuovi modelli di mobilità ad integrazione del trasporto pubblico, sia a vantaggio della cittadinanza locale sia per chi giunge nel capoluogo" - afferma Enrico Galeano, amministratore delegato di Stp - "Questo è un servizio "real time" che permette di pianificare i propri spostamenti in anticipo oppure "oggi per oggi" per le immediate esigenze. Tre le modalità di spostazione del viaggio: il prima possibile, im-

stando l'ora di partenza o di arrivo desiderata, oppure inserendo nei parametri semplicemente l'ora per cui si desidera arrivare a destinazione. Il servizio verifica in tempo reale la disponibilità di autisti e mezzi e conferma immediatamente la prenotazione, suggerendo tutti i possibili itinerari di viaggio".

Una volta che il servizio è stato confermato un mini Van arriverà a prendere il cittadino esattamente nel punto in cui si trova per accompagnarlo verso la meta. Non solo: grazie all'app, se si è insieme ad altri passeggeri con cui condividere il viaggio, basta inserire i nominativi e procedere direttamente al pagamento in totale sicurezza con la possibilità di pagare anche direttamente a bor-



do, in contanti, oppure tramite Satispay. Si può procedere con il pagamento anche con la tessera BIP che si utilizza per il trasporto pubblico, pagando con il credito trasporti proprio come sull'autobus del Tpl. "Il nuovo servizio di trasporto pubblico a chiamata, primo sul nostro territorio, costituisce un importante passo in

avanti della nostra città" - dice l'assessore ai Trasporti del Comune di Cuneo, Mauro Mantelli. Un servizio innovativo e tecnologico che rende fruibile il trasporto in una modalità snella e alla portata di tutti: il proprio telefono cellulare. Il servizio viene effettuato dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 20, il sabato dalle 9,30 alle 11,30 e

dalle 14,30 alle 17,00 e la domenica dalle 14 alle 20. I cittadini già in possesso di un abbonamento sulla conurbazione di Cuneo possono contare su tariffe agevolate. Per maggiori informazioni visitare la pagina internet dedicata al servizio all'indirizzo www.grandabus.it/servizio-a-chiamata-cuneo-2/.

DAL 7 AL 16 OTTOBRE 2021

ALCUNI ESEMPI:



SPECIALE 4 ZAMPE

Ricambia ogni giorno il loro amore
Scopri le offerte nel punto vendita

THÈ SAN BENEDETTO
vari tipi
lt.1,5 - €/lt 0,32

SOTTOCOSTO

€ **0,48**

PEZZI DISPONIBILI: 14667



POLPA DI POMODORO MUTTI

gr.400x4 - €/kg 1,18

SOTTOCOSTO

€ **1,89**

PEZZI DISPONIBILI: 15644



DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE CLASSICO DASH 22 LAVAGGI X2
lt.2,42

SOTTOCOSTO

€ **5,90**

PEZZI DISPONIBILI: 2933

*Vendite effettuate ai sensi dell'art.1 - Comm. 1 - Dm 6 Aprile 2001 n.218. - Offerte valide e pezzi totali disponibili per la promozione nei punti vendita Mercato aderenti.

Aperte le iscrizioni per l'edizione 2021 della gara podistica

La Stracòni, amata e famosa gara podistica del capoluogo, torna finalmente "in pista" con l'edizione 2021, la trentottesima, dopo uno stop forzato a causa della pandemia e apre alle iscrizioni giovedì 7 ottobre, iscrizioni che potranno essere effettuate fino a giovedì 1 novembre.

Il percorso sarà sempre il medesimo ma alcuni dettagli dovranno essere modificati per evitare assembramenti, quali per esempio l'avvio della gara in corso Nizza e il villaggio fieristico allestito per l'occasione. La vera novità, però, sta nella possibilità di effettuare il percorso di 6,8 km in più giorni, nello specifico tra sabato 13 e domenica 21 novembre, con un limite massimo di 16.000 partecipanti, così da evitare un numero eccessivo di presenze negli stessi giorni e negli stessi luoghi ma offrire a tutti la possibilità di prendere parte all'evento sportivo.

Il ricavato dei biglietti, la cui quota è di 5 euro a partecipante, verrà interamente distribuita a scuole e associazioni sportive del territorio in un'ottica di sostegno alle attività educative e ludico-sportive che finalmente tornano in presenza e a un regime quasi pieno. Le iscrizioni per chi partecipa al di fuori di gruppi possono essere effettuate presso And Il Podio (corso Dante 25, Cuneo, tel. 0171-631954) oppure Botta & B. (a Cuneo in corso Nizza 7, tel. 0171-690310, e a Mondovì in piazza Cesare Battisti 3, tel. 0174-42130). In omaggio a ogni iscritto, con il pettorale di questa "edizione speciale", un braccialetto in silicone, un braccialetto in tessuto, una confezione da 100 grammi di Fruttuosi Mela Bio, una confezione di humus Bio AnEnzy e la Stracòni Card per un anno di vantaggi commerciali. Alla Stracòni è possibile partecipare anche accompagnati dagli "amici a quattro zampe" aderendo così alla "Stracòni Monge dog": il costo delle iscrizioni è pari a 8 euro (accompagnatore 5 euro e cane 3 euro) m, con iscrizione all'And Il Podio oppure da Dog Service (nei punti vendita di Cuneo, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo e Villanova Mondovì). I camminatori, sempre con pettorale ufficiale della manifestazione ben visibile, potranno inviare fotografie e altro materiale all'indirizzo mail foto@Stracòni.it per testimoniare la loro presenza nel tratto del Parco Fluviale Gesso e Stura e le immagini più belle verranno pubblicate in appositi spazi Stracòni, mentre le 50 foto più originali e rappresentative riceveranno da parte dell'ente organizzatore un simpatico riconoscimento. Una Stracòni quindi diversa da quella a cui eravamo abituati, ma non per questo priva di entusiasmo e voglia di ricominciare, anzi pronta ad accogliere tutti i suoi fan più affezionati e, perché no, anche qualche volto nuovo, in una delle manifestazioni sportive più longeve e rappresentative della nostra città.

seguici su



[facebook.com/myMercato](https://www.facebook.com/myMercato)

mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SOTTOCOSTO

Il nostro miglior prezzo!
...E TANTE ALTRE OFFERTE FINO AL 17 OTTOBRE!

Prezzo RIBASSATO
SELEX

ABBIAMO RIBASSATO I PREZZI DI OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX.

LA QUALITÀ DI SEMPRE A PREZZI ANCORA PIÙ BASSI.

Cercali nel tuo punto vendita di fiducia, sono segnalati con "Prezzo Ribassato".



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

L'ACI CUNEO RIPROPONE L'INIZIATIVA PER L'EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE PRIMARIE

Con Karting in piazza la sicurezza stradale è un gioco in cui vincono tutti

Giovedì 7 ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16, e venerdì 8 ottobre dalle 9 alle 13, in piazza Virginio a Cuneo, l'Automobile Club Cuneo organizza "Karting in piazza", iniziativa di educazione e sicurezza stradale ideata dall'Automobile Club d'Italia nel 2013. Nell'iniziativa, che si svolgerà nel rispetto di tutti i protocolli sanitari, saranno coinvolti circa 200 bambini delle scuole primarie Nuto Revelli di Cuneo, di Madonna dell'Olmo e dei ragazzi dell'Associazione Con.Te.St oOo, Ambasciata Rebirth - Cuneo, Fondazione Pistoletto Onlus. Sotto la direzione di esperti tecnici di Aci Sport, ai bambini verranno insegnati i rudimenti di educazione stradale sia in teoria che in pratica. "L'Automobile Club Cuneo torna ad organizzare un evento che ha riscosso in questi anni un notevole successo in termini di partecipazione di pubblico" - sottolineano i vertici dell'Automobile Club Cuneo - "ma anche di interesse da parte delle Autorità Poli-



che e della FIA (Federazione Internazionale dell'Automobile), tanto che dal 2013 si svolge con grande successo ed ha raggiunto oltre 20mila bambini in circa 50 location selezionate.

La finalità di questa manifestazione, che si terrà in uno spazio appositamente allestito e gestito nel rispetto dei protocolli di prevenzione Covid 19 dettati dalla Federazione Sportiva, è

quella di diffondere tra i giovanissimi la conoscenza ed il rispetto delle regole stradali, il tutto facendoli divertire a bordo di divertenti mezzi elettrici. I bambini riceveranno gadgets

Il 7 e 8 ottobre l'ACI e il Comune di Cuneo, in collaborazione con la CRI, porteranno in città la rassegna di sicurezza stradale rivolta ai bambini delle scuole primarie

personalizzati, tra cui, seguendo i consigli degli psicologi, una mascherina personalizzata con un disegno accattivante nonché l'ambito diploma di "Ambasciatore della Sicurezza Stradale". Le nozioni fondamentali del codice della strada, l'attenzione alla sicurezza e al rispetto delle regole costituiranno la prima parte dell'iniziativa, quella teorica. Subito dopo, sempre sotto l'occhio vigile degli istruttori, ai piccoli partecipanti sarà data la possibilità di mettere in pratica le nozioni che hanno appreso, divertendosi. Il messaggio trasmesso ai bambini può essere sintetizzato dal motto di molti piloti: "un secondo in meno in pista fa vincere una gara, un minuto in più in strada fa vincere la vita". Ai "piloti in erba" sarà poi affi-

dato un kart elettrico con il quale muoversi in tutta sicurezza su un percorso appositamente studiato lungo la piazza, protetto e allestito con la segnaletica delle strade vere. Grazie alla presenza della Croce Rossa Italiana - Comitato di Cuneo, ai bambini sarà anche illustrato l'utilizzo dell'ambulanza e delle apparecchiature in essa presenti, necessarie per effettuare i soccorsi. L'evento, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha ottenuto il patrocinio della Città di Cuneo ed è organizzato grazie all'aiuto della Fondazione CRT ed alla collaborazione della Croce Rosa Italiana - Comitato di Cuneo. Per maggiori informazioni: 0171/440031

ALLO SPAZIO BIODIVERSITY LEZIONI DI TEATRO PER ADULTI E BAMBINI

Improvvisazione e recitazione per imparare e divertirsi

Dal mese di ottobre, presso lo Spazio BioDiversity, in via Busca 3 a Cuneo, partono i laboratori di teatro fisico per adulti e bambini condotti da Silvana Scotto, attrice e formatrice teatrale con esperienza pluriennale. I percorsi sono focalizzati sulla coordinazione corporea e di gruppo, sull'improvvisazione e sulla ricerca, secondo il Metodo Lecoque. Le lezioni per adulti, adatte sia

a chi ha già calcato le scene sia ad appassionati che si avvicinano per la prima volta al teatro, si tengono al mercoledì dalle ore 20.30 e prevedono nozioni su improvvisazione e coordinazione, introspezione e cooperazione, l'approfondimento della tecnica del mimo e elementi di danza. Questo percorso terminerà a maggio con una messa in scena aperta al pubblico. Il corso per bambini, intitolato

MiniMimi, è aperto alla fascia di età dai 4 agli 11 anni e si svolge il venerdì dalle ore 17: ai bambini vengono proposte attività per "riprendersi" lo spazio per muoversi, in un periodo in cui sono sottoposti a numerose restrizioni durante le ore scolastiche. Con la giusta attenzione e i piccoli numeri dei presenti, i bambini potranno giocare nel rispetto delle normative Covid-19 con consapevolezza e liber-

tà: giochi di osservazione, coordinazione di gruppo e del proprio corpo, il racconto, l'improvvisazione o la messa in scena. La docente è Silvana Scotto, nata come mimo e artista di strada e poi specializzata nell'arte del teatro, dal gestuale al vocale, dal racconto all'immagine performativa. Per informazioni: 349.5666703, lestranestorie@yahoo.it, www.silvanascotto.com..

MISS ITALIA OSPITE DEL CENTRO COMMERCIALE "GRANDE CUNEO"

La bellezza della giovane Miss illumina la domenica del punto vendita cuneese

Valentina Sandrone

Domenica 3 ottobre il supermercato Conad di Cuneo, situato all'interno della galleria commerciale "Grande Cuneo", ha avuto come madrina d'eccezione Miss Italia 2020, la giovane e splendida Martina Sambuci-

ni.

La "miss", che durante l'anno è impegnata in attività promozionali e istituzionali, presso il punto vendita cuneese ha sponsorizzato una linea di prodotti per capelli, ha incontrato i fan e, infine, ha pranzato al punto ristoro del centro commerciale.

Una domenica che ha portato a Cuneo un'occasione unica per gli appassionati di bellezza e, più in generale, per tutti coloro che seguono quel pilastro della tv italiana che è il concorso di Miss Italia, ormai entrato nella nostra tradizione. Martina, che si è gentil-



mente prestata alle fotografie e ai saluti con tutti gli avventori, rappresen-

ta, con il suo sorriso, la bellezza e la semplicità delle ragazze italiane.

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI CUNEO

Inaugurata la nuova sede dell'Accademia cuneese nei locali dell'ex Banca d'Italia

Martedì 28 settembre è stata inaugurata la nuova sede dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, che ha trovato una nuova e preziosa dimora presso il palazzo dell'ex Banca d'Italia, in corso Nizza. L'inaugurazione è stata all'insegna della grande musica, quasi a sancire un simbolico connubio tra le muse delle arti che popolano questo luogo, e ha visto come ospiti Francesco Manara, primo violino di La Scala di Milano, e il pianista Stefano Ligoratti, i quali si sono esibiti nel Rondò capriccioso di Saint Saens, oltre a proporre brani di Massenet e Bazzini. L'Accademia di Belle Arti di Cuneo affonda le sue radici in una lunga e solida tradizione accademica e artistica ed è un elemento simbolico della città. Negli ultimi anni, e ora nella scia di lenta ripresa post pandemica, ha accolto un gran numero di studenti provenienti dai Paesi asiatici, e in particolar modo dalla Cina, i quali trovano nell'Accademia cuneese un terreno fertile per crescere professionalmente e artisticamente, oltre che per godere delle bellezze e delle prelibatezze di un pezzo d'Italia. Questi studenti segnano per tutta la città un forte legame con uno dei Paesi più influenti sul piano geo-politico e portano a Cuneo una nuova e ricca opportunità di scambio culturale ed economico. L'Accademia riapre, splendida come non mai negli stucchi barocchi di uno dei palazzi più noti di Cuneo, e restituisce ad allievi, docenti e a tutta la cittadinanza la ricchezza delle arti..



RASSEGNA "LIBRI IN QUARTIERE" PRESSO LA CASA DEL QUARTIERE DONATELLO

Casa del quartiere e Libreria dell'acciuga portano a Cuneo la grande letteratura

Valentina Sandrone

La Libreria dell'acciuga di Nello Fierro e la Casa del quartiere propongono, fino al 13 ottobre, gli incontri di "Libri in quartiere". La rassegna letteraria, nata dalla collaborazione tra la nota libreria cuneese e il presidio culturale del quartiere Donatello, che quotidianamente anima la vita sociale della zona, ha portato e continua a

portare i grandi nomi della letteratura italiana in un contesto decentrato e talvolta dimenticato rispetto ai grandi poli culturali e sociali del centro città. Durante i precedenti incontri sono stati ospitati Luca Dalmaso con "Le arti in educazione. Per una scuola polifonica", edito da Edikit, Serena de Gier con "Storie, miti e misteri. Con le ali" e Giovanni Ingrassia con "See you in

Budapest. Operazione Sole Nero", edito da Il cielo stellato. Il 13 ottobre la chiusura della rassegna vedrà come ospite un'autrice della scuderia Einaudi, Martina Merletti, che presenterà "Ciò che nel silenzio non tace". La location delle presentazioni è il cortile di Casa del Quartiere Donatello, in via Rostagni 23/L. Le presentazioni cominciano alle 18, è gradita la prenotazione tra-



mite eventbrite o con una mail all'indirizzo libreria-dellacciuga@gmail.com. L'evento è realizzato grazie al contributo della Fondazione Crc. Ancora una volta la sinergia tra più realtà del territorio porta a grandi risultati e ad attività che coinvolgono tutta la cittadinanza, portando una nuova consapevolezza delle potenzialità culturali della città e della nostra Provincia.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

SCRITTORINCITTÀ RISCALDA I MOTORI CON GLI INCONTRI EXTRA FESTIVAL E CON LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA PER LE SCUOLE

La storia dell’Afghanistan e gli incontri con i docenti aprono la strada a SIC 2021

Scrittorincittà torna a Cuneo dal 17 al 21 novembre per la XXIII edizione e, in attesa dell’avvio vero e proprio, si riscaldano i motori della cultura con gli appuntamenti extra festival.

Giovedì 7 ottobre, alle 18, in diretta streaming YouTube e Facebook, Farhad Bitani presenterà “L’ultimo lenzuolo bianco”, edito da Neri Pozza.

Il libro è la sconvolgente testimonianza dello stesso Farhad Bitani, ex capitano dell’esercito afgano, un giovane uomo che ha attraversato da osservatore privilegiato la storia dell’Afghanistan: dal potere dei mujaheddin ai talebani fino al governo attuale, che vive sotto l’ombrello occidentale.

Bitani, nato a Kabul nel 1986, è un uomo che ha attraversato sulla sua pelle tutte le fasi della delicata e instabile storia afgana, passando da guerriero islamista a dialogatore per la pace, racconta in maniera vivida a guerra civile, la violenza gratuita, le perversioni del potere e l’uso della religione come strumento politico, tutti temi che affronterà con l’intervistatore Livio Partiti.

Venerdì 8 ottobre, invece, sempre online e a partire dalle ore 15, si terranno due incontri rivolti agli



insegnanti per scoprire il ricchissimo programma scuole di quest’anno, il

quale avrà un modalità ibrida proprio in virtù dell’edizione di transizio-

ne del 2021, e sarà realizzato in parte con incontri on-line e in parte con in-

contri in presenza.

La rassegna letteraria, che ormai da anni porta aCuneo i grandi nomi della cultura internazionale e che è diventata un appuntamento fisso della nostra Provincia, torna con nuovi incontri e un rinnovato desiderio di ripartenza.

Si ricorda che l’appuntamento di giovedì 7 ottobre sarà visibile gratuitamente sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di scrittorincittà alle ore 18 del 7 ottobre 2021. Durante la diretta, sarà possibile interagire e porre domande attraverso i commenti. Non è richiesta iscrizione.

Per ulteriori informazioni: nfo@scrittorincitta.it, 0171.444822.

MUSEO DIOCESANO

Sabato 9 ottobre, un laboratorio sulla lingua francese da imparare giocando nelle sale del Museo: opere d’arte e i giochi saranno un veicolo per conoscere nuove espressioni e divertirsi insieme, per vivere in modo nuovo l’esperienza della scoperta e dell’apprendimento. Domenica 10 invece un’attività per grandi e piccini in occasione della Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, dedicata quest’anno al tema dei sogni.

Le attività si svolgono al Museo Diocesano San Sebastiano e iniziano alle ore 16.00; la durata dei laboratori è di 90 minuti.

SABATO | Costo 7 a bambino (laboratorio + merenda) da versare all’arrivo in museo
DOMENICA | Costo 10 a famiglia da versare all’arrivo in museo
Per informazioni | museo@operediocesicuneo.it | Cell. 353 4261755.

ONLINE IL MUSEO DIGITALE DEL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nasce il Museo Appunti: la natura del Parco Fluviale raccontata digitalmente

Dal 30 settembre è online il museo [museoappunti.it](http://www.museoappunti.it), visibile al link www.museoappunti.it. Il sito è un progetto del Parco Fluviale Gesso e Stura, realizzato con lo scopo di illustrare gli aspetti naturalistici della Provincia di Cuneo e non solo.

Il museo online vuol essere un taccuino di appunti del territorio, appunti sui luoghi, sulle ricerche che si svolgono nell’ambito cuneese, sugli altri musei naturalistici e sulle collezioni

che custodiscono.

Questo taccuino di appunti online nasce come un sito destinato a crescere nel tempo. L’organizzazione a schede tematiche, interconnesse fra loro, vuol essere molto pratica, di immediata utilità e facile da consultare. Ogni scheda tratta un luogo, un percorso o un elemento del paesaggio, oppure una specie vivente, un fossile, un minerale, ma anche una biografia, una biblioteca o un altro mu-

seo. Il Museo Appunti punta ad essere anzitutto un invito a esplorare in prima persona il nostro territorio e partecipare alla crescita delle conoscenze sulla natura in Provincia di Cuneo: tutti possono partecipare con idee, suggerimenti, critiche e correzioni, proponendo un argomento da trattare, un luogo, una ricerca, un percorso o un personaggio legato alla natura cuneese. Per contattare il Museo è sufficiente

scrivere una mail all’indirizzo: info@museoappunti.it

Il Museo Appunti è una realtà in continua evoluzione e un archivio liberamente disponibile a chiunque: salvo dove indicato, ogni contenuto è riutilizzabile per ogni uso, citando sempre la fonte come museoappunti.it.

Il Museo Appunti nasce dall’idea, ed è curato, dal naturalista Dario Olivero, collaboratore del Parco fluviale.

LA BIBLIOTECA 0-18 DI CUNEO RICOMINCIA LE ATTIVITÀ CON UN FITTO CALENDARIO AUTUNNALE

Attività per tutte le età alla Biblioteca dei ragazzi di Cuneo

È stato pubblicato su bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it il calendario attività autunno 2021 della Biblioteca 0-18 di Cuneo (in via Santa Croce, 6).

Si parte martedì 12 ottobre con un laboratorio di lettura 3-4 anni con un titolo decisamente curioso: *Io mi mangio la luna*. Altri due saranno gli appuntamenti 3-4 anni che cercheranno di indagare il sapore della notte tra novembre e dicembre. A ruota seguirà Pokko e il suo tamburo per bambini di 5 e 6 anni e il primo incontro per genitori e bimbi dai 24 ai 48 mesi dedicato a *Dentro e fuori dai libri*, un percorso che guarderà i libri dentro, fuori, di fianco, sopra e sotto. Anche per gli appuntamenti 24-48 mesi e 5-6 anni sono previsti altri due incontri tra novembre e dicembre. Venerdì 15 ottobre verrà proposto il primo dei due appuntamenti dedicati a bimbi dai 6 ai 24 mesi: *Crescere con la musica le immagini, le parole*, un percorso dedicato alla relazione genitore-bambino, attraverso attività che utilizzano la lettura

ad alta voce e il canale sonoro-musicale. E poi il primo degli incontri su grandi libri per ragazzi 7-10 anni. Si parte con *Le streghe* di Roald Dahl il 21 ottobre per proseguire con *La Banda dei cinque* e finire con *Sotto il pavimento* il 9 dicembre. Tutti gli appuntamenti dai 6 mesi ai 10 anni sono pensati in presenza con numero di partecipanti ridotto nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale. È necessario prenotarsi sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it. Sarà richiesto l’uso della mascherina (a partire dai 6 anni di età) e il green pass per gli accompagnatori.

Per i ragazzi 11-14 due saranno gli appuntamenti online dedicati a bestseller della letteratura per ragazzi: *Quando Helen verrà a prenderti* e *La saga di terramare*! Gli incontri non necessitano di prenotazione e saranno visibili nel giorno e all’orario prestabilito sul canale YouTube e sulla pagina Facebook della Biblioteca 0-18. Rimarranno disponibili per la visione anche dopo la di-



retta.

Stessa formula verrà proposta per i due incontri sui grandi classici della letteratura dedicati a ragazzi dai 15 ai 18 anni: *Svegliarsi negli anni '20* ci ac-

compagnerà a riscoprire *Gli indifferenti* di Alberto Moravia e *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello.

Infine, non poteva mancare l’offerta formativa per gli adulti: *Albi illustrati e disegno infantile*, il percorso di 2° livello sulla letteratura per la prima infanzia rivolto a educatori, insegnanti, genitori, bibliotecari e volontari di biblioteca.

Il corso si propone di riflettere sulla nascita, lo sviluppo e i significati dello scarabocchio; sul tracciato grafico nei libri illustrati e nei disegni dei bambini; sul come promuovere la creatività con i libri e raccontare la storia dell’arte ai bambini come esperienza da vivere. Il corso è previsto online ed è riservato a residenti nel territorio della Provincia di Cuneo; l’iscrizione vale per l’intero percorso, articolato in 4 appuntamenti (lunedì 8, 15, 22, 29 novembre).

Si ricorda che tutte le attività della Biblioteca 0-18 sono a titolo gratuito e sono a cura di Associazione Noau Officina culturale.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

L'UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE SI AVVIA VERSO LE DIMISSIONI DI TUTTA LA GIUNTA

Contrasti e diatribe: l'Unione Montana Alpi del Mare rischia lo scioglimento

Valentina Sandrone

Giunge al capolinea l'esperienza dell'attuale dirigenza dell'Unione Montana Alpi del Mare.

I sindaci dei Comuni che la compongono, Peveragno, Boves, Chiusa di Pesio, Valdieri e Roaschia, hanno optato per le dimissioni in blocco del presidente e dell'intera giunta in quanto "allo stato attuale, risultava impossibile far funzionare l'Unione come strumento di cooperazione e sviluppo nell'interesse dei territori coinvolti, e questo per la pervicace condotta ostruzionistica della figura che dovrebbe dirigere l'ente", stando alle parole di **Paolo Renaudi, sindaco di Peveragno**.

La decisione proviene sia dal rappresentante peveragnese sia dai suoi colleghi, i sindaci degli altri quattro Comuni membri dell'Unione, decisi a rimettere il destino dell'ente nelle mani del Prefetto con un primo incontro tenutosi la mattina di martedì 5 ottobre. Malfunzionamenti, sovraccarico di lavoro per i dirigenti e i segretari dei Comuni coinvolti e dimissioni dei dipendenti assunti dall'Unione per l'impossibilità di lavorare proficuamente con l'ente, questi sono solo alcuni dei motivi di insanaibile crisi tra la rappresentanza politica territoriale e la dirigenza dell'Unione, rappresentata in questa sede dalla direttrice Nadia Dalmasso, crisi



portata a galla dal presidente ma a cui si accodano tutti i membri. **Maurizio Paoletti, sindaco di Boves**, dichiara che "in questi anni è stato fatto un grande lavoro, ma è anche ve-

ro che tanti dipendenti se ne sono andati. C'è un problema di gestione amministrativa e quindi tutto va ripensato. Chiederemo al Prefetto di nominare un commissario", ma anche **Bruno Viale, sindaco di Roaschia**, affronta l'argomento: "Abbiamo partecipato con grande entusiasmo ai lavori dell'Unione" - dice "Ora che i Comuni hanno fatica a reperire dei fondi l'Unione dovrebbe essere una soluzione al problema, non un problema ulteriore", e di pari avviso è il giovane **Claudio Baudino, sindaco di Chiusa di Pesio**, il quale si auspica "che la solidarietà tra Comuni e amministratori rimanga invariata perché nell'Unione ho trovato un principio di solidarietà con i

miei colleghi, speriamo di ripartire con un forte spirito di collaborazione".

Il Prefetto di Cuneo, Fabrizio Triolo, ha incontrato i sindaci dimissionari all'inizio della settimana e ha raccolto la loro decisione, data 30 settembre, delle dimissioni della giunta, oltre che le loro considerazioni e obiezioni sui rapporti con l'attuale direttrice, definiti ormai "intollerabili", contrasti che secondo i sindaci vanno avanti da anni, addirittura dalla giunta precedente, e che si sommano a un comportamento ingiustificabilmente ostruzionistico. Il rischio è quello di un commissariamento, ma questo timore sembrerebbe non preoccupare i primi cittadini dei cinque Comuni, i quali invece invocano un intervento, fosse anche tramite un commissario super partes, purché utile per riportare l'armonia e, soprattutto, per far procedere le attività in corso o pianificate.

Al termine dell'incontro gli amministratori locali sono infatti apparsi soddisfatti dal confronto con il Prefetto, che è risultata disposta all'ascolto delle loro problematiche, benché certo amareggiati dalla situazione generale.

Le dimissioni non sono ancora ufficiali e i sindaci, in accordo con il Prefetto, si sono dati qualche giorno di tempo per analizzare e valutare le conseguenze di una decisione di tale portata, anche perché l'ente verrebbe sciolto e dovrebbe essere ricostituito ex novo, paralizzando così tutte le attività in atto, ma la decisione unanime, benché solo ufficiosa, della giunta verso una sua dirigente resta un unicum nel panorama delle nostre vallate e potrebbe portare a un punto di svolta nella gestione degli enti territoriali.

UNA GIORNATA DEDICATA ALLE FAMIGLIE AL MUSEO CIVICO DI CUNEO

Con F@Mu2021 le collezioni archeologiche si dischiudono a grandi e piccini

Anche quest'anno il Museo Civico di Cuneo aderisce alla rassegna F@Mu, Famiglie al Museo.

Il 10 ottobre è infatti il giorno F@Mu2021, l'ottava edizione della Giornata delle Famiglie al Museo (F@Mu) in cui i luoghi che custodiscono la cultura del nostro meraviglioso Paese aprono le porte a grandi e piccini proponendo visite didattiche, giochi a tema e iniziative speciali pensate apposta per l'occasione. Il tema di F@Mu 2021 è espresso nella frase: "nulla accade prima di un sogno", una citazione tratta dagli scritti del poeta statunitense Carl Sandburg. Nel pomeriggio di domenica 10 ottobre il Museo Civico di Cuneo organizza, per tutte le famiglie che aderiranno all'iniziativa, il laboratorio creativo "Augurati un sogno!", che consiste nella realizzazione, all'interno dell'accogliente aula didattica del Museo, di



un biglietto benaugurante con la tecnica pop-up e l'uso di materiali cartacei differenti, per colore e consistenza. Il biglietto riporterà i temi e i simboli del mondo degli Antichi Romani e la

scritta "da sogno" sarà in lingua latina. Prima dell'attività creativa ad ogni famiglia verrà proposto una breve approfondimento guidato alla sezione di età romana del museo, con i suoi simboli e usi tradizionali.

Il Museo espone reperti di età romana provenienti dagli scavi archeologici condotti nei siti di Castelletto Stura, località Revellino, dove è stata individuata una risorgiva naturale di epoca preromana, di Montanera, sede di una necropoli composta da 74 tombe databili tra il I° e il II° secolo d.C., e di Cuneo, località Cascina Bombonina, sede di una necropoli, questa composta invece da 13 tombe, anch'esse databili tra il I° e il II° secolo d.C.

Le attività che porteranno le famiglie alla scoperta del Museo e dei suoi beni, provenienti da più località della Provincia, si svolgeranno su turni di circa

60 minuti e con inizio negli orari seguenti: 15.30; 16.30; 17.30. La prenotazione, obbligatoria per partecipare all'evento, può essere effettuata fino al giorno 8 ottobre 2021 presso il Museo Civico di Cuneo, via Santa Maria 10, telefonando al numero 0171.634175 o mandando una e-mail a museo@comune.cuneo.it. Il costo è di 5,00 euro a famiglia. Si ricorda che in base alle disposizioni governative vigenti per accedere al museo è necessario esibire il green pass corredato da un valido documento di identità. Le disposizioni non si applicano ai bambini di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti con certificazione medica specifica.

Per ulteriori informazioni: <https://www.famigliealmuseo.com/eventi>; <https://www.facebook.com/museocivicocuneo>.

LA PROVINCIA DI CUNEO AL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI

Il Presidente Borgna tutela le autonomie locali per il Pnrr

"Nuova strategia per l'Europa: con un mercato unico più solido per sostenere la ripresa in Europa". Questo il tema del dibattito affrontato dal Comitato Europeo delle Regioni con la Commissione per lo sviluppo economico che si è riunita a Bruxelles nei giorni scorsi. Ai lavori ha partecipato anche il presidente della Provincia di Cuneo che fa parte del Comitato, l'organo consultivo dell'Unione Europea che rappresenta gli enti locali e regionali d'Europa. Dalla Commissione passano i dossier economici che poi vanno all'Unione Europea e che richiedono il coinvolgimento degli amministratori locali per l'individuazione e la distribuzione dei fondi, come succede adesso per il Pnrr. Lo scopo è quello di creare sinergie con i comuni e supportarli nella fase di sviluppo.

"E' emerso chiaro dal Comitato delle Regioni - ha detto il presidente della Provincia - l'invito alla Commissione europea e nel rapporto con i Governi ad un maggior coinvolgimento del sistema degli enti locali alla programmazione degli interventi del Pnrr. Ovunque, e in Italia in particolare, la sensazione è che ci sia troppo centralismo nella decisione sui singoli interventi. E' positivo che le strategie siano condivise e uniche a livello comunitario, ma è necessario che l'attuazione delle strategie veda un ruolo di protagonisti - nella fase



di programmazione - del sistema degli enti locali. Il rischio, altrimenti, è quello di non riuscire a spendere e soprattutto a spendere bene le risorse che sono un'opportunità unica che l'Europa ci dà". Il Comitato europeo delle regioni è un organo consultivo dell'Ue composto da rappresentanti eletti a livello locale e regionale provenienti da tutti i 28 Stati membri. Il Comitato offre alle città e alle Regioni la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione nel processo legislativo dell'Unione Europea per assicurare che la posizione e le esigenze degli enti regionali e locali siano rispettate e a questa procedura partecipa ovviamente anche la provincia di Cuneo, facendosi portavoce in sede europea delle istanze e delle esigenze di questo territorio.

BEPPE GHISOLFI "UOMO DI MONDO" 2021

Torna l'adunata degli Uomini di Mondo in occasione della Fiera del Marrone

Ritorna, in concomitanza della Fiera del Marrone, anche la 21a Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, annullata lo scorso anno a causa della pandemia. L'Associazione, nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano Totò in numerosi suoi film: "Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo", riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno prestato servizio militare o civile nella nostra Provincia. Sono più di 15.000 i tesserati, a cominciare dalla figlia di Totò, Lilliana de Curtis, fino al Presidente Mattarella, capo delle Forze Armate, venuto in missione sul nostro territorio tre anni fa. L'associazione, presieduta da Danilo Paparelli insieme a Domenico Giraud, Antonio Santullo, Ezio Cavallo, Alessandro Gardelli e Francesca Quaranta, è stata molto attiva negli anni, proponendo non solo l'adunata stessa ma tanti altri momenti collaterali che hanno vivacizzato la vita cittadina. In questa edizione si andrà a celebrare un altro storico personaggio che abbia le caratteristiche per essere denominato Uomo di Mondo a tutti gli effetti, com'è stato fatto in precedenza per



altri celebri militari, da Giuseppe Garibaldi a Napoleone, che hanno avuto relazioni con la nostra città o provincia. Quest'anno il comitato scientifico composto dal Direttore stesso e coadiuvato da Flavio Russo e Roberto Marengo, ha lavorato a lungo per individuare una personalità nota che possa fregiarsi dell'ambito titolo di Uomo di Mondo - si è concentrata in un settore militare finora inusuale tra i tesserati, quello della Marina militare, e s'è scoperto che il Conte Lascaris di Ventimiglia, personaggio che avrebbe ispirato il Corsaro Ne-

ro di Emilio Salgari, e ci piace credere che quel tragico eroe abbia visitato i suoi parenti di Caraglio. L'adunata, prevista per domenica 17 ottobre col tradizionale appuntamento alle ore 10.00 in Piazzetta Totò, di fianco al Teatro Toselli, si avvarrà di questo personaggio straordinario che attraverso le sue avventure ha fatto sognare intere generazioni di lettori, ma non sarà l'unico Uomo di Mondo dell'edizione 2021, infatti si terrà anche la cerimonia di consegna della targa "Uomo di Mondo dell'anno" giunto alla V edizione, riconoscimento di cui verrà insignito il banchiere Beppe Ghisolfi. Accompagnati dalla Fanfara Buccaresi e da una delegazione di Bersaglieri, col tradizionale folclore del gruppo I Melannurca di Torino si percorrerà Via Roma per giungere in Piazza ex Foro Boario. Quest'anno non ci sarà il tradizionale spettacolo del sabato precedente l'Adunata al Teatro Toselli che verrà comunque recuperato nei mesi a venire, mentre un altro importante evento dedicato alla città e in modo particolare agli alpini della Caserma Vian si svolgerà nelle settimane successive

CRC INNOVA

Due progetti nazionali per le scuole e una mostra col Museo Egizio

Da Cuneo

CRC Innova, società strumentale costituita dalla Fondazione CRC a ottobre 2018, nella riunione del Consiglio di Amministrazione svoltasi il 4 ottobre, ha nominato Enea Cesana - Responsabile dell'attività istituzionale di Fondazione CRC - Direttore della società. Il CdA di CRC Innova è presieduto da Michelangelo Pellegrino, consiglieri di amministrazione sono Elvio Chiecchio e Cristina Piloni, revisore dei conti Maria Gabriella Rossotti. Inoltre, sono state approvate tre iniziative che verranno realizzate nei prossimi mesi. A dicembre verrà inaugurata a Cuneo, presso lo Spazio Innovazione, una mostra realizzata grazie al sostegno di Fondazione CRC in collaborazione con il Museo Egizio che presenterà al pubblico per la prima volta i risultati di un importante progetto di restauro su un grande papiro egizio, tra le opere più rilevanti della collezione del Museo. Nei prossimi mesi verranno avviati due progetti dedicati alle scuole della provincia di Cuneo: - #Leggiamoinsieme è un'iniziativa nazionale dedicata a promuovere la lettura nelle scuole secondarie di secondo grado, attraverso l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei social network. Le attività promosse dal progetto si concentreranno in particolare sull'opera di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio. Il progetto è ideato e realizzato in collaborazione con



Il consiglio di amministrazione di CRC INNOVA. Michelangelo Pellegrino (al centro) ne è il presidente

i partner Betwyll, Fondazione Cesare Pavese, Centro Studi Beppe Fenoglio, Associazione Culturale Antonella Salvatico, Associazione Culturale Il Giardino e Casa Editrice Pearson Italia. Nelle prossime settimane partirà la comunicazione alle scuole con modalità e tempistiche d'iscrizione. - Conoscere la Borsa, progetto di educazione economica e finanziaria promosso dall'ACRI e giunto alla 38° edizione. Anche quest'anno, CRC Innova, in continuità con il lavoro realizzato negli anni passati da Fondazione CRC in questo ambito, propone alle scuole secondarie superiori della provincia di Cuneo questa iniziativa, che in passato ha

visto spesso la provincia Granda primeggiare più volte a livello nazionale ed europeo. L'edizione 2021 propone alcune novità, sia per modalità di partecipazione (che sarà in lingua inglese), sia per la durata della competizione (che si chiuderà a fine aprile 2021). Per tutte le informazioni <https://www.fondazione-crc.it/index.php/educazione-istruzione-e-formazione/conoscere-la-borsa> "Con la nomina del nuovo Direttore, intendiamo dare continuità alle azioni portate avanti fino a oggi in stretta sinergia con Fondazione CRC. L'esposizione del papiro presso lo Spazio Innovazione aprirà per il 2022 un ricco programma di ini-

ziative e percorsi innovativi nei diversi ambiti di intervento di CRC Innova. Continuerà comunque l'attenzione rivolta agli studenti e ai giovani della nostra provincia con iniziative di respiro nazionale che già oggi vedono un notevole riscontro da parte delle scuole. Come gli scorsi anni una rete di enti e imprese della Granda sosterrà le progettualità di CRC Innova" commenta Michelangelo Pellegrino, Presidente di CRC Innova. Fanno parte della rete Imprese per la Granda: Merlo spa, Generali Assicurazioni Agenzia Generale di Cuneo di Aurelio Cavallo, Claudio Parola e Luigi Lavigna, Giuggia Costruzioni, ACDA spa.

GUARDIA DI FINANZA DI CUNEO

Pubblicato bando per il reclutamento di 1.409 allievi finanziari

Sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - n. 172, del 10 settembre 2021 è stato pubblicato il concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 1.409 Allievi Finanziari (1199 del contingente ordinario e 210 del contingente di mare) così ripartiti: • N. 883 riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate; • N. 526 rivolti ai cittadini italiani (di cui 18 riservati ai possessori dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752).. Inoltre, sono destinati 147 posti all'arruolamento di personale da avviare al conseguimento della specializzazione "Anti Terrorismo e Pronto Impiego (A.T.P.I.)". Al concorso possono partecipare coloro che abbiano, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, compiuto il 18° anno e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età. La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro le ore 12.00 del 11 ottobre 2021, dovrà essere compilata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "concorsi.gdf.gov.it", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato. I concorrenti, che devono essere in possesso di un account di posta elettronica certificata (P.E.C.), dopo aver Referente: Ten. Col. Marco Squarcio; Contatti: 3293806886 effettuato la registrazione al portale, potranno accedere, tramite la propria area riservata, al format di compilazione della domanda di partecipazione. Sul predetto sito internet e tramite l'App Mobile "GdF Concorsi" è possibile acquisire ulteriori e più complete informazioni di dettaglio sul concorso e prendere visione del bando. Referente: Ten. Col. Marco Squarcio; Contatti: 3293806886



BONGIOVANNI
FARINE E BONTÀ NATURALI
www.molinobongiovanni.com

Gluten Free

SENZA GLUTINE

ACD.IT



FARINA DI SORGO
SORGHUM FLOUR



FARINA DI TEFF
TEFF FLOUR



FARINA DI CANAPA
HEMP FLOUR



FARINA DI FONIO
FONIO FLOUR



FARINA DI LENTICCHIE
LENTIL FLOUR



AMIDO DEGLUTINATO
GLUTEN FREE STARCH

Via Case Molino di Pogliola - Villanova Mondovì | Tel. 0174 060007

OLTRE 5.000 PRODOTTI SEMPRE DISPONIBILI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 | 14.30-19.00 SABATO 9.00-12.30

Al termine di Consiglio «pacifico», Gianni Martini chiede lumi sulla situazione maturata nella «Unione», proprio in quel giorno di fine settembre

Le minacce di dimissioni per la «Dirigente»

Adriano Toselli

Il Consiglio comunale della sera del 30 settembre, tranquillo come in questi tempi di «Pax paolettiana» (minoranza che ha sempre votato a favore, con qualche domanda), è durato una oretta, partendo con approvazione dei verbali seduta precedente, estiva (29 luglio).

Burocratica ci sembra la «ratifica della deliberazione dell'Assemblea Consorzio del "CEC" 6/2021 dello scorso 1° luglio, avente ad oggetto la "Approvazione della convenzione ed allegato statuto, in attuazione della legge regionale 10 gennaio 2018, 1, modificata con la legge regionale 16 febbraio 2021, 4, con la quale si ridefinisce la convenzione istitutiva del "Consorzio Ecologico del Cuneese" ai sensi della previgente legge regionale 24 ottobre 2002, 24, e lo si trasforma in Consorzio di area vasta del sub ambito 08 cuneese, denominato "Consorzio Ecologico del Cuneese" siglabile (confidenzialmente, ndr) "C.E.C."».

Dal punto di vista economico-finanziario, vi è stata la approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 («Articolo 11-bis del Decreto Legislativo 118/2011 e simili»), seguita dalla ratifica della «Variazioni 12 e 13» al Bilancio di Previsione 2021/2023 e DUP («Documento Unico di Programmazione»), adottata la prima con Deliberazione della Giunta Comunale 106 del 16 settembre e la seconda applicazione di «avanzo vincolato fondi Covid-19», con linee di indirizzo per l'impiego delle risorse (al momento, sin che dura, soldi ce ne sono). La «diretta on line», ancora



disponibile sul facebook comunale, è partita con quarant'ore di ritardo.

Il primo punto trasmesso è stato l'esame e la approvazione della nuova convenzione tra il Comune di Boves e l'Ente Scuola per l'Addestramento Professionale Edile per la gestione di iniziative di ricerca e formazione nel settore costruzioni.

La decisione è stata presa dopo la nomina della nuova Direzione, nella persona di Laura Blua.

La rottura maturata nei mesi scorsi aveva fatto intravedere qualche disappunto tra Comune e Direttore precedente.

Costanza Lerda ha plaudito chiedendo lumi sulla Variante di «Caserme e Casermette», sulle possibilità di «permanenza» nelle medesime.

Il Sindaco ha sottolineato una attenzione nell'osservare l'evoluzione dei rapporti, viste le difficoltà attraversate e l'importanza della sicurezza.

Interrogazione del Gruppo

consiliare di minoranza «Vivere Boves» sulla «Area Parco Marquet» è stata presentata dal consigliere Beppe Marro, chiedendo quali prospettive si vedano per quell'area. Ha risposto il vicesindaco Matteo Ravera che ha ricordato l'attività tennistica (pienamente ripartita) della Associazione bovesana ed i ragionamenti per realizzare un «campo coperto». Ha accennato ad intervento possibile, non troppo oneroso, di «aggiornamento», manutenzione, sul «Museo della castagna». Si sta valutando di usare spazi per le Associazioni (ma si pensa anche a locali in Santa Croce). Giudica brutte le condizioni della struttura del bar, per cui non si esclude l'abbattimento, non più abitabile l'alloggio... Si pensa ad un coordinamento dei vari musei... Ma non risulta «priorità» (visto anche il contesto pandemico), si pensa ad altro prima...

A lavori chiusi, su richiesta del consigliere Gianni Martini, il Sindaco ha aggiorna-

to sulla questione della «Unione Montana», esplosa clamorosamente, nelle stesse ore, nel Consiglio dell'Ente (tenutosi immediatamente prima, nello stesso locale, con nulla che era stato fatto trapelare in precedenza).

On line son corse le immagini del Presidente, il Sindaco di Peveragno, che annunciava le possibili dimissioni dei vertici della «Unione», da dare al «Prefetto» (dimostratosi «disponibilissimo»), il martedì successivo, quello dopo la tornata di «voto amministrativo», che coinvolgeva anche il Comune membro, Valdieri (dove candidato era il sindaco uscente, non rieletto, il bovesano Giacomo Gaiotti).

Molta è stata la perplessità, immediata, a questa notizia, sulle Piazze dei Comuni membri e su quella, senza confini, «on line»... Alle dimissioni in Enti si è abituati, intendiamoci, ma si è soliti vederle quando vi son insanabili contrasti tra i membri... Ci si rassegna

all'idea, consolandosi con la considerazione che i «Commissari» nominati dai Prefetti, pur vincolati alla «ordinaria amministrazione», son preparati quanto e più di un Amministratore medio eletto... Qui la cosa strana è che, sia Reinaudi che Paoletti, ribadiscono una totale sintonia tra i cinque Sindaci, mentre lo scontro è con la «Dirigente», che «blocca tutto», persino provoca «fuga di dipendenti»...

Insomma, un gesto plateale, quasi teatrale, per risolvere (arrivando a dimissioni o rimozione) un problema che la politica tradizionale neppure avrebbe fatto trasparire, trovando soluzione comunque...

Non è proprio la prima volta che, a Boves, dipendenti vengano messi pubblicamente «sotto accusa»... La «nuova», o «eterna», adatta per tutte le stagioni, politica ama far notare come con la Legge «Bassanini» gli «eletti», «unti dal voto», son «ostaggi» dei «Funzionari», «cattivi», che li ostacolano nel realizzare quei progetti benedetti dal suffragio popolare.

In effetti molti degli elettori del popolarissimo Sindaco di Boves hanno, on line, plaudito, ancora una volta, al «polso», alla «grinta», che dimostra il loro campione... Culturalmente e politicamente preparatissimo, Maurizio Paoletti si delinea, ormai, come vero leader di tutta l'Unione... La sua «Pax», come quella del Divo Augusto, è sempre «armata». I confini dell'impero sono solidi, ma le legioni possono sempre far allargare di un po' il potere dell'urbano... Augusto accarezzò l'idea di far arrivare i confini dal Reno all'Elba, occupando l'intera Germania, e

ci sarebbe riuscito, probabilmente, non vi fosse stato l'inopinabile annientamento delle tre legioni (ventimila uomini circa in tutto) di Publio Quintilio Varo a Teutoburgo (anno 9 dopo Cristo), ad opera di Arminio e dei suoi Cherusci...

Nella attuale «tenzone» la attaccata non è giovane inesperta di prima nomina, ma persona preparata, qualificata, esperta, già in servizio nella Comunità Montana guidata da Ugo Boccacci (magari anche lì non proprio senza scontri, che capitano, ma senza arrivare a queste situazioni)...

Boccacci è stato ricordato, in questi frangenti, proprio da coloro che grande stima non ne esternavano, che lo giudicavano «residuo del passato»... A noi par di rimembrare che lui non infierisse su «Funzionari», al più, negli ultimi anni, prima delle dimissioni, accusava la «nuova politica» di «scarsa capacità progettuale», quella che c'era ai suoi tempi...

Complimenti da tutti, per il grande impegno nella «Unione», sono arrivati a Monica Para, anche segretaria comunale di Boves e Peveragno...

LUTTI

Mellana ha salutato il suo «Tilio», Attilio Dalmasso

Attilio Dalmasso, per tutti «Tilio», era stato sempre molto legato alla «sua» Mellana di Boves, in cui era nato e cresciuto, nella grande e numerosa famiglia soprannominata «Capural», buona parte della popolazione locale (storicamente Comunità di origine agricola). Dopo il servizio militare, nei Carabinieri, si era trasferito a Torino ed era diventato impiegato alla FIAT, sin alla pensione (una trentina di anni fa), creandosi una famiglia nel capoluogo regionale. Il ritorno alla frazione natia, nella abitazione vicino a quella di fratello e sorella, in Tetto Messone, non era mai mancato, specie nelle ferie estive. I periodi si erano allungati, ovviamente, con la pensione. Tanta cura amava profondere nel suo orto. Ventina di anni o sono fondamentale fu il suo contributo, insieme a quello del cognato Renato «Renè» Civallo, anche lui a lungo dipendente FIAT, autista, poi presidente di Comitato Frazionale e Famija Bovesana, per la riedificazione del «Pilone di San Francesco, dal vicino ponte sulla Bovesana, abbattuto nell'allargamento della strada, mai ricostruito (come era stato promesso). Colpito da qualche tempo da male incurabile, è spirato, ormai ottantaquattrenne, nella sua casa di Vinovo, con la famiglia che gli è stata sempre vicino. La cerimonia funebre, comunque, prima della cremazione a Magliano Alpi, non poteva che essere nel Santuario della Medaglia Miracolosa di Mellana, nel pomeriggio di sabato 2 ottobre. Molto era stimato, per la lucidità e la pacatezza, la sorridente disponibilità. Lascia la moglie Ada, i figli Valter, con Silvia, e Mary, con Alberto, gli adorati nipoti Francesca, Alessandro, Lorenzo e Federico, tutti i tanti parenti.



DONAZIONE E POLENTA AVIS

Sabato 16 ottobre, all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11, vi sarà la quarta donazione collettiva dell'anno della sezione cittadina AVIS. Tutti i donatori che «sono nelle condizioni di poterlo fare» sono invitati a «compiere il proprio gesto di solidarietà». Si ricorda che è obbligatoria la prenotazione entro il 12 ottobre, telefonando al 388.4812441. Si prega di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Dal Direttivo chiosano, come sempre: «Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per la donazione non è necessario essere digiuni, ma si può fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi». Poi, la Sezione invita i donatori, le loro famiglie, amici e simpatizzanti ad un «momento conviviale in allegria» che si svolgerà a Rivoira lo stesso sabato 16 ottobre, nel segno della cauta ripresa della «socialità» cui stiamo assistendo. Il programma prevede: alle 15,15 ritrovo di fronte alla chiesa di Rivoira ed alle 15,30 partenza per una passeggiata in compagnia (munirsi di abbigliamento consono ad una passeggiata per le colline bovesane); alle 19, nel salone parrocchiale «polentata avisina», anche per chi non può partecipare alla passeggiata («il menù prevede la polenta e...»). Per evitare sprechi invitiamo tutti a portare piatti, posate e bicchieri da casa. Il vino lo offre la sezione. Ricordiamo che è sempre necessario prenotare al numero 388.4812441 entro il 12 ottobre (posti limitati). Per i donatori e la loro famiglia il pasto è gratuito. Per amici e simpatizzanti il costo è di 10 euro a persona.

«Per ritrovarci in allegria e sicurezza è necessario presentare il Green-Pass». In caso di maltempo la passeggiata verrà annullata ma la cena si svolgerà ugualmente.

UNA PANCHINA PER NORMA COSSETTO



Una nuova panchina, in Piazza Borelli, accanto a quella rossa, messa per stigmatizzare le violenze verso le donne, ed a quella multicolore, contro l'omofobia, le discriminazioni «di genere», è stata inaugurata, all'ora di pranzo di martedì 5 ottobre, dal Comune e dal «Comitato 10 Febbraio» (quello della «Giornata del Ricordo», nel Cuneese guidato da Denis Scotti), per ricordare Norma Cossetto, ventitreenne italiana d'Istria, studentessa, uccisa, proprio nella notte tra il 4 ed il 5 ottobre 1943, dai comunisti «titini», jugoslavi, «infoibata». La Amministrazione bovesana e l'assessore Enrica Marianna Di Ielsi, negli ultimi anni, molto attenti sono stati nel ricordo di questi tragici eventi alle frontiere orientali italiane, collaborando (e Scotti ha ringraziato) con il «Comitato», dedicando anche la nuova «Passerella» di Via Peveragno, sul torrente Colla, oltre a vari momenti («on line» durante la «chiusura pandemica»). Assente il Sindaco, per impegni dal Prefetto, gli onori di casa, di fronte al gruppetto radunatosi, in massima parte non-bovesano, son toccati all'assessore Di Ielsi, che ha parlato di «donna che ha subito davvero troppa violenza» (per una notte intera), medaglia al Valor Civile. Ha ricordato la presentazione bovesana del libro del cuneese, scomparso, Mario Maffi, alpino speleologo, classe 1933, mandato, durante il servizio militare, in segretissima esplorazione di foibe istriane, piene di resti umani. L'onore di sollevare la bandiera da sopra la targhetta della panchina (su cui era poggiata rosa) è stata di Anna Mantini, già Consigliera provinciale, ora con delega in Regione alle «Pari opportunità». Ha raccontato di incontro con la, deceduta, sorella della vittima, ha proposto esposizione di Marco Pirina. La speranza è che i giovani e giovanissimi, vedendo la targa, si chiedano chi fosse Norma Cossetto... (AtoS)

«Trigesima» per Giancarlo Musso, commerciante, salumiere

I non giovanissimi ricordano Giancarlo Musso, classe 1941, dietro il bancone del suo negozio in Piazza Italia, attento a servire con cura, professionalità, gentilezza e timidezza, i clienti della sua salumeria in Piazza Italia, «lato portici», dove ora è panetteria, di fronte al Municipio, con sorrisi appena accennati sotto i baffi, di poche parole. Al suo fianco era la moglie, bionda, ben più sorridente, comunicativa, estroversa, volitiva... La morte di quest'ultima, vero cardine della sua vita, suo punto di riferimento fisso, dopo breve e feroce malattia, appena ceduta l'attività e cominciato a «godersi la vita», con più tranquillità, è stato il suo dolore più grande, mai superato, la sua tristezza più profonda. Lo si vedeva in Piazza, sempre solo e di poche parole, ma soprattutto al cimitero, in visita alla tomba della coniuge. A lei si è riunito, nel fine settimana scorso, anche lui stroncato in poco tempo da male implacabile (partecipati funerali martedì pomeriggio 14 settembre, in Parrocchiale), ed ora riposa al suo fianco. Lo hanno accompagnato, al Tempio Crematorio di Magliano Alpi, i figli Giuliano, con Silvana, e Ferruccio, con Sonia, le nipoti Eleonora, Anna e Marina, il fratello don Gino, la sorella Anna, il cognato Roberto, nipoti e cugini, parenti tutti. La Messa di «Trigesima» sarà, sempre in San Bartolomeo, domenica 10 ottobre alle 11,



LO SPETTACOLO DI ELISA DANI E FRANCESCA RINERO, CON ROSANNA MARRO E LA MUSICA DI CARLO CHIRIO, RITORNA IN SCENA AL BORELLI DOMENICA SERA 10,

Adriana Filippi: una «reporter di guerra» nel 1943

Lo spettacolo di teatro kamishibai, con musica dal vivo, «Adriana Filippi reporter di guerra», testo e voce di Elisa Dani, immagini di Francesca Reinero, contrabbasso live di Carlo Chirio, con la partecipazione di Rosanna Marro, dopo il debutto, il 24 luglio, sulla piazzetta di San Giacomo di Boves, intitolata proprio alla maestra e pittrice partigiana, viene replicato a Boves, al Teatro, Auditorium, Borelli. Vi son poi state le repliche dedicate alle scuole quinte elementari e terze medie, in occasione della ricorrenza dell'eccidio di Boves del 19 settembre 1943. Per volontà della assessore Enrica Marianna Di Ielsi e della consigliera delegata alla cultura Raffaella Giordano, il Comune di Boves ha scelto di offrire alla scuola quattro repliche dello spettacolo, che sono andate in scena lunedì 20 e martedì 28 settembre. «Con la collaborazione degli insegnanti e la sensibilità della preside Olga Bertolino, Boves ha attivato un processo di lavoro di territorio prezioso, per il difficile periodo che stiamo vivendo, in cui l'investimento sulle proposte culturali non è per nulla scontato». I ragazzi nelle stesse mattinate hanno anche visitato la esposizione dei quadri di Adriana Filippi, al piano superiore della Biblioteca Civica. Lo spettacolo, inoltre, è il primo evento di teatro ad andare in scena in un teatro completamente rinnovato, che proprio per il COVID, non aveva ancora aperto le sue porte, dopo la ristrutturazione degli anni scorsi. «Portare la scuola a teatro» per offrire agli studenti una conoscenza storica del territorio, che passa attraverso i linguag-



gi dell'arte, raggiungendo i loro mondi emotivi è una scommessa importante» La vicenda di Adriana Filippi, all'interno dello spettacolo, è costruita per avvicinare i ragazzi a quel capitolo di storia bovesana e non solo, e lo fa narrando l'umanità e la situazione particolare di «una donna che ha molto da dire, da insegnare, proprio attraverso il suo coraggio e la sua tenacia, un esempio di vita». Lo spettacolo verrà ancora replicato, al «Borelli», nella giornata di domenica 10 ottobre, con due orari, alle 18 ed alle 21. Si dovrà prenotare obbligatoriamente alla Biblioteca Civica, telefono 0171.391834. L'ingresso è gratuito. L'appuntamento è realizzato dal Comune di Boves, Assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Associazione Sentieri di Pace, la Scuola di Pace di Boves, la Biblioteca Civica di Boves.

IN BREVE

Ritorna la festa a Fontanelle dei «Santi Coronati»

La «ripartenza» delle feste patronali procede, in una evoluzione pandemica COVID che i vaccini sembrano portare alla via di uscita (anche se i tempi di un completo ritorno alla «normalità» non sono ancora scontati e si prospetta un inverno sempre «in guardia»).La Pro loco fontanellese dei «Santi Coronati», ancora guidata da Stefano Bosio, sempre pronta è stata a collaborare ad ogni iniziativa comunale, anche in questi mesi difficili. Dopo un anno di programma esclusivamente religioso, in questo 2021 torna ad «allargare» le proposte, nella sua festa (tradizionalmente di due fine settimana), stavolta limitata a sabato 9 e domenica 10 ottobre. Nelle locandine comunicano: «Dopo un anno di silenzio, vogliamo ripartire in punta di piedi riprendendo alcuni momenti significativi che hanno da sempre caratterizzato la tradizionale festa della Compagnia dei Santi Coronati». Ovviamente si partirà con la Messa di sabato 9, alle 19, in San Lorenzo, la Parrocchiale. Domenica 10 ottobre vi sarà momento di preghiera alle 14,30, benedizione e consegna delle bandiere ai nuovi massari, giochi popolari per bambini e ragazzi dalle 15. Si terminerà alle 16 con la distribuzione di caldarroste. Vi sarà la presenza della musica della Banda bovesana «Silvio Pellico», «La Rumorosa». Durante tutta la giornata vi saranno le dimostrazioni di antichi mestieri con attrezzi d'epoca, una delle iniziative «punto di forza» del «Gruppo».

NOTIZIE IN BREVE

Un salto sul sofà fa rima con felicità

Continuano, nella Biblioteca bovesana, come in tutte quelle della zona, gli appuntamenti di «A spasso con Nati per Leggere» (Piemonte), ciclo che vanta vari patrocini, a partire da quello del Comune di Cuneo. Nella Biblioteca Civica di Boves (Via Marconi 2), giovedì 7 ottobre, alle 17, sarà di scena la «Compagnia Il Melarancio», uno degli ospiti frequenti, con il suo, ottimista e gioioso come sempre, colorato, spettacolo «Un salto sul sofà fa rima con felicità». L'ingresso è gratuito, su prenotazione. Si rivolge ad un pubblico tra i sei e gli otto anni. Per informazioni telefonare allo 0171.391834, mail biblioteca@comune.boves.cn.it.

Corso di «mini tennis ed avviamento»

Il «New Tennis Boves», dopo giornata di prova gratuita del 1° ottobre (per i ragazzi delle elementari), ricorda che partono l'11 ottobre, e dureranno sin al 27 maggio, i corsi di «mini tennis ed avviamento». Informazioni si possono avere al 345.2221175.

Anniversari di matrimoni in San Bartolomeo

Tornano gli «Anniversari di matrimonio» (dai cinque anni di unione), in Parrocchiale bovesana di San Bartolomeo, domenica 10 ottobre, alle 11, nella «Messa Grande». Nello scorso fine settimana la Parrocchia ha salutato, con bellissima passeggiata, don Giuseppe Pellegrino, diventando, successore di don Eraldo Serra, parroco di Spinetta, Roata Chiusani e Borgo San Giuseppe.

Autodifesa e yoga con il «WingTsun»

Ripartono i corsi di «Autodifesa – WingTsun» della scuola «Eterna Primavera», di Via Roncaia 83 (seminterrato del Palazzetto). Le lezioni sono il lunedì ed il mercoledì, per bambini dalle 18 alle 19, per adulti dalle 20,30 alle 22. Negli stessi locali si terranno anche corsi di yoga, per la «salute del corpo e della mente», per tutti, alle 9 del giovedì ed alle 20,15 del venerdì, per principianti alle 19 del venerdì. Informazioni si possono avere da Monica Accornero, al 339.7575097, e da Flavio Enrici, al 347.8880725.

Ritornato il divieto invernale di «abbruciamento», sin al 15 aprile...

Si ricorda che, a partire dal 15 settembre è in vigore il «Divieto di abbruciamento» («di bruciare») per materiale vegetale (articolo 10, comma 2 della Legge Regionale 15/2018), su tutto il territorio piemontese, sin al 15 aprile 2022 (ai sensi dell'ultimo periodo dell'articolo 182, comma 6 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, numero 152, «Norme in materia ambientale»), ad eccezione «unicamente delle deroghe conseguenti a situazioni di emergenza fitosanitaria disposte dalla competente autorità». La norma vuole limitare i rischi di incendi boschivi, che molto abbiamo visto, questa estate, in altre regioni italiane. In effetti, al di là della stagione, conta l'aspetto economico, la siccità molto aiuta la diffusione del fuoco... L'inverno raramente è la stagione più arida...

BIANCO: PROIEZIONE, PUBBLICO E QUALCHE PROBLEMA



Non soddisfatto è stato Giovanni Bianco (per altro sempre molto esigente sulla qualità di immagini e suono della presentazione dei suoi video di ricerca storica «sul territorio») per la sua serata di venerdì 1° ottobre, nel ristrutturato Auditorium Borelli, pur davanti ad un pubblico ottimo, nel rispetto delle norme sanitarie di una «pandemia» ancora in corso. Era la «prima» della sua ultima opera «Da Renostia au Brusatà - Da Fontanelle a Cerati - Gente di montagna, storie di vita, per non dimenticare», immagini e ventitre testimonianze, montate in cento minuti, girate tra il gennaio ed il giugno scorso. Non usa mezzi termini, come suo solito, nel commentare (anche se gli spettatori, con pazienza, hanno apprezzato il lavoro): «La proiezione è stata un disastro. Il proiettore hd ha splendide immagini ma l'impianto deve essere difettoso. Vi son state interruzioni ogni tre minuti e, per di più, nel finale l'audio era spezzato, incomprensibile, la musica straziante. Ad un certo momento ho sperato in un blocco totale. Non ho provato prima, come di solito, ma fidavo in un impianto nuovo e nella presenza di un tecnico. O spero in una proiezione a Fontanelle o ai Cerati». Aggiunge: «Ho in corso un nuovo progetto sulla storia del cotonificio bovesano... Cerco ex lavoranti... Due o tre ne ho già trovati...». Non se la prenda: a «Borelli», ristrutturato o no, con proiettore, vecchio o nuovo, qualche problema tecnico è assolutamente nella tradizione... Ci consola non vedere il suo entusiasmo, del resto sempre grande, e la sua determinazione in nulla scalfiti...

Foto di Michele Siciliano

PRANZO DI SAN MICHELE A FONTANELLE

Sabato 2 ottobre il Centro Pensionati di Fontanelle, dopo tanti mesi di forzata inattività, ha organizzato un, tradizionale, riuscito, «Pranzo di San Michele» (patrono cuneese), al quale ha partecipato un numeroso gruppo di soci, purtroppo «contingentato» dalla scrupolosa applicazione delle norme sanitarie per il COVID 19, dalla esigenza di non «assembrarsi», di mantenere «distanziamenti». Nelle fotografie in allegato lo «Stellato» staff di Cucina ed uno scorcio del gruppo.

Francesco Oberto

Il giorno dopo, al Circolo Pensionati di Boves, in Piazza Borelli, si è tenuto, con buona partecipazione, il «Memorial Nina Aschero», gare di «pinnacola» aperta a tutti, seguita dalle elezioni sociali...

La «Sporta» e la scuola
I commercianti bovesani della Associazione «La Sporta» propongono, sin al 20 novembre, iniziativa per aiutare le scuole locali. Nei plessi bovesani si può ritirare una scheda, che ha valore di 2,50 euro, da riempire con cinquanta timbri, ognuno per 2 euro di spesa. Il raccolto sarà a favore di chi «in difficoltà a partecipare a progetti ed iniziative didattiche».



CONSEGNATI I DIPLOMI DI BENEMERENZA E LE BORSE DI STUDIO

Festa dei donatori AVIS



Borse di studio AVIS



75+100 donazioni

La Festa annuale dei Donatori Avis di Borgo premia coloro che con un significativo gesto di solidarietà, anonimo e silenzioso, aiutano altre persone a vivere o a migliorare la propria vita. Quest'anno l'Avis ha ricordato i suoi 51 anni di fondazione ed il presidente Renzo Fronti ha colto l'occasione per fare un bilancio: «Gli iscritti alla sezione sono circa 800, 500 dei quali in attività. Gli altri, cessati per età o motivi di salute, rimangono sempre legati alla grande famiglia avisina. Nei primi dieci mesi dell'anno, nonostante la pandemia, il contributo dei donatori non è mai venuto meno: le donazioni sono state circa 600, in linea con gli ultimi anni, anche se il numero è lontano da quelli registrati nel biennio 2014/15. Per l'Avis, come per tante associazioni, il problema principale è quello del ricambio generazionale. Ogni anno perdiamo una ventina di soci attivi e registriamo 10-12 nuovi ingressi. La speranza è affidata ai giovani: all'interno della sezione si è formato un Gruppo Giovani molto attivo e dinamico, impegnato a diffondere gli ideali dell'Avis tra le nuove generazioni». Erano presenti alla cerimonia molti assessori e consiglieri comunali. Sono intervenuti il sindaco Gian Paolo Beretta, il vice presidente provinciale dell'Avis, Pietro Marro, e Simone Giroldo in rappresentanza del Gruppo Giovani. Sono quindi seguite le premiazioni.

DIPLOMI DI BENEMERENZA

Diploma con distintivo in rame (n° 8 donazioni)
Andrea Bertolotti, Michele Biasi, Salvatore Cacciatore, Gabriele Chesta, Noemi Chiaramello, Luciano Salvatore Chiriatti, Cristina Cometto, Lorenzo Cravero, Elisea Degioanni, Massimo Draperi, Diego Giraudo, Gerardo Matta, Francesco Papalia, Simone Perotto, Sara Rizzo, Claudio Toretta.

Diploma con distintivo in argento (n° 16 donazioni)
Elena Gerbaudo, Nicola Giordanengo, Luca Pellegrino, Fabrizio Vaira.

Diploma con distintivo in argento dorato (n° 24 donazioni)
Marco Bruno, Giuseppe Canepa, Maria Grazia Giuliano, Elisa Pellegrino, Livio Sarale, Anna Maria Tamagno, Adriana Tomatis.

Diploma con distintivo in oro (n° 50 donazioni)
Mario Badoino, Fabrizio

Barale, Paola Borgetti, Maurizio Giroldo, Bruno Landra, Pierluigi Lovera, Renato Occeili, Claudio Pattarino, Luca Rovera.

Diploma con distintivo in oro e rubino (n° 75 donazioni)
Luca Baretto, Livia Bernardi, Maria Grazia Bernardi, Ezio Bono, Gianfranco Giraudo.

Diploma con distintivo in oro e smeraldo (n° 100 donazioni)
Franca Dutto, Sergio Ghi-baudo.

BORSE DI STUDIO

SCUOLA MEDIA INFERIORE - 3 Borse di Studio del valore di 200 euro offerte dall'AVIS a:

Ilenia Pierpaola Giraudo, figlia del donatore Davide Giraudo e della donatrice Donatella Bernardi; ha frequentato la Prima Media. Viola Camperi, figlia del donatore Ivan Camperi; ha frequentato la Prima Media. Andrea Gastaldi, figlio del donatore Luca Gastaldi e della donatrice Enrica Forneris; ha frequentato la Terza Media.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE - 4 borse di studio del valore di 250 euro, offerte dall'AVIS a: Ilaria Rizzo, figlia del donatore Roberto Rizzo; ha frequentato il primo anno del Liceo Scientifico Peano - Pellico di Cuneo con la valutazione media di 9 deci-

mi. Giorgia Giroldo, figlia della donatrice Maura Tosello e del donatore Gian Franco Giroldo; ha frequentato il secondo anno del Liceo De Amicis di Cuneo con la valutazione media di 9 decimi. Gaia Pirotti, figlia della donatrice Cinzia Carletto, ha frequentato il terzo anno del Liceo De Amicis di Cuneo con la valutazione media di 8,83 decimi. Maria Cometto, figlia del donatore Alberto Cometto; ha frequentato il quarto anno dell'Istituto Bianchi Virgilio, sezione Musicale di Cuneo, con la valutazione media di 9,60 decimi.

SCUOLA MEDIA

BORSE DI STUDIO VIOLA, LESSAN E PODDA

Meriti di studio, artistici e musicali

Come da tradizione, sabato 29 settembre, nel salone consiliare, sono state consegnate agli studenti, freschi di licenza media, le borse di studio intitolate alla memoria del preside Viola e di Pierandrea Podda. A questi premi si sono aggiunti quelli dedicati all'architetto Franco Lessan recentemente scomparso. Luciana Ortu, dirigente dell'Istituto Comprensivo "S. Grandis", invitando i ragazzi a continuare a studiare e a distinguersi per volontà e capacità, ha spiegato che il riconoscimento del premio Viola, anche se piccolo, ormai è tutto a carico del Comune e va agli studenti particolarmente meritevoli. L'assessore alla Scuola Anna Bodino ha ribadito che le borse di studio, di cui il Comune si fa carico, hanno ormai un valore simbolico, ma di grande valore morale, sottolineando quanto sia importante la scuola e lo studio per la nostra società. Il premio intitolato al collaboratore scolastico Pierandrea Podda, al suo quinto appuntamento, è stato voluto dalla moglie Renata Bertolotti e dalla figlia Zelda per i ragaz-



zi che hanno frequentato con successo l'indirizzo musicale, essendo stato Pierandrea un poeta ed un musicista. Renata Bertolotti, che è stata insegnante di lettere alle medie borgarine, ha posto l'accento sul suo legame con la scuola: «Il vostro premio - ha detto - vale molto di più in questo anno così difficile - e vi auguro che il vostro impegno continui sempre». Come ormai da tradizione, ricordando i valori di rispetto e tolleranza, ha poi letto due brevi poesie di Pierandrea dedicate alla figura del padre e alla sua terra natia, la Sardegna.

Franco Lessan, grande appassionato d'arte e di storia dell'arte, è stato per anni il presidente della commissione del concorso "Un poster per la pace" indetto annualmente dal Lions Club Borgo San Dalmazzo Besimau da per gli alunni delle scuole medie. Ricordo la sua cura meticolosa nella scelta e le sue ampie e motivate spiegazioni. Ecco perché la moglie Ivana ed i figli Enrica e Alberto hanno voluto istituire un premio alla sua memoria, per ragazzi con evidenti doti artistiche e sensibilità verso l'arte.

Ed ecco i nomi dei premiati:
Premio Viola: Andrea Goletto (3ªA); Federico Giraudo (3ªB); Amedeo Bianchi (3ªC); Martina Badoino (3ªD); Andrea Grillo (3ªE); Lara Giroldo (3ªF).
Premio Lessan: Sara Gino (3ªA); Arianna Massolo (3ªB); Marianna Renaudo (3ªC); Marilena Devigus (3ªD); Maria Giraudo (3ªE); Gaia Regolo (3ªF).
Premio Podda: Valentina valla - Violino (3ªA); Simone Parola - Chitarra (3ªC).

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO DI PADRE MASSIMO MIRAGLIO

Haiti, terra senza pace

Grazie di tutto cuore per l'affetto e la solidarietà che ha dimostrato la Provincia cuneese di fronte alla ennesima calamità, il terremoto del 14 agosto 2021, che ha coinvolto Haiti ed in modo particolare la regione di Jérémie dove risiedo da 18 anni. E' una terra che sembra non avere pace e la sofferenza per il popolo haitiano aumenta ogni giorno di più. Il terremoto non ha fatto che aggiungere altro dolore ad una situazione già estremamente critica sotto tutti gli aspetti. Ancora una volta la risposta della co-

munità cuneese è stata immediata e molto generosa: privati cittadini, le parrocchie, le associazioni, le imprese, le farmacie... hanno risposto con grande slancio alla mia richiesta di aiuto. Questo ci ha permesso, sin da subito, di continuare a sostenere la popolazione con beni di prima necessità e di avviare un programma di cliniche mobili nell'entroterra di Jérémie che continuerà anche nei prossimi mesi, un programma che ci permetterà di distribuire alla popolazione il materiale in arrivo dal cuneese (teloni, alimentari, prodotti igienici,

medicinali...) e di identificare delle aree ben circoscritte dell'entroterra montagnoso di Jérémie dove avviare un progetto di ricostruzione di abitazioni rurali distrutte dal sisma. Grazie di cuore e continuate a sostenere il nostro servizio a favore della popolazione haitiana attraverso l'associazione camilliana Madian Orizzonti Onlus.

Grazie,
padre Massimo Miraglio - Religioso camilliano (Jérémie - Haiti)



50 donazioni

NOTIZIE IN BREVE

S'inaugura il nuovo centro Carlo Acutis

Comunità in festa nella chiesa di Gesù Lavoratore, dove, domenica 10 ottobre, verranno inaugurati i nuovi locali parrocchiali, intitolati al giovane beato Carlo Acutis. Alle ore 16, Messa solenne presieduta dal vescovo, mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e di Fossano. Al termine della Messa, dopo i saluti di rito e le parole delle istituzioni, sarà possibile visitare i nuovi locali con percorso obbligato. Precedentemente giovedì 7 ottobre, ore 20, don Tonino Arneodo parlerà sul tema "Come pietre vive...". Sabato 9 ottobre, ore 21, concerto spirituale col tenore Michelangelo Pepino, Marco Bellone alla tromba, Giuseppe Riccardi all'organo. Giovedì 14 ottobre è in programma il pellegrinaggio sinodale a Roma e ad Assisi. (Racconti dal vivo di Elisa, Sara e Donatella).

In Biblioteca lettura per bambini

La Biblioteca Civica "Anna Frank" sabato 9 ottobre, alle ore 10,30 ospita una lettura per bambini dai 6 agli 8 anni intitolata «Un salto sul sofà fa rima con felicità», a cura della Compagnia Il Melarancio e proposta nell'ambito dell'iniziativa «A spasso con Nati per Leggere Piemonte». Attraverso piccole storie, brevi racconti, scopriremo, ci sorprenderemo di quanto la felicità sia proprio a portata di mano, molto più semplice di quanto s'immagini, e ancora... di felicità ce n'è per tutti, non finisce mai!

Le campionesse al Tesoriere

Venerdì 8 ottobre, alle ore 18,30 Stefania Belmondo, Elisa Rigauo e la giovanissima Anna Renaudo, vi aspettano per presentarsi attraverso video e racconti delle loro imprese sportive al Parco del Tesoriere. I presenti avranno la possibilità di fare domande, autografi, foto e curiosità! Si affronteranno anche temi come: sport, benessere, alimentazione, cosa voglia dire essere donna nello sport e come questo sia cambiato nel tempo. Il LumaCafé offrirà un rinfresco al termine ed invita i presenti a portarsi una coperta per sedersi nel parco.

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 10 ottobre, ore 10,30, nella parrocchia di San Dalmazzo sarà celebrata la Santa Messa con rinnovo delle promesse matrimoniali. La comunità festeggerà le coppie che ricordano un particolare anniversario di matrimonio. Per chi desidera, dopo la Messa seguirà pranzo in ristorante

Inaugurato il "Giardino di Enea"

Martedì 28 settembre con una bella cerimonia si è svolta l'inaugurazione dell'area ludo-sportiva situata di fronte alle elementari "Don Roaschio" ed utilizzata anche dalle scuole medie. Col beneplacito del Comune, l'area è stata intitolata al piccolo Enea Hysseni, stroncato a 10 anni, il 28 gennaio 2020, da una malattia fulminante. Il "Giardino di Enea", è stato arricchito di un gioco acqui-



stato con i soldi devoluti dai bambini della Scuola Primaria in memoria di Enea. I genitori del piccolo, con alcuni amici, si sono fatti carico della ristrutturazione della recinzione, del campo da pallacanestro, della fossa per il salto in lungo e delle panchine; inoltre hanno acquistato un tavolo. È stato un lavoro che ha visto la collaborazione del Comune, dell'Istituto comprensivo e di un gruppo di genitori compagni di Enea (l'allora V B).

Roberto Formento

L'argomento è stato riportato alla luce da un post su Facebook nel gruppo “Sei di Chiusa Pesio se...”. I ruderi del castello Mirabello sono uno dei “simboli” di Chiusa Pesio; la popolazione vi è molto legata. Rappresenta un interessante sito a livello turistico ed escursionistico, tra l'altro molto frequentato perché vi si accede piuttosto comodamente. Il sito dove ancor oggi sorgono i ruderi è archeologicamente rilevante: nell'area del monte Cavanello sono stati localizzate tracce di civiltà risalenti al decimo secolo avanti Cristo. La parte legata al castello presenta due distinte evidenze, risalenti ad altrettante epoche storiche: la prima – le cui testimonianze antropiche sono di difficile identificazione – risale all'epoca romana, dove plausibilmente venne costruita una fortificazione per ospitare una guarnigione di sentinella alla strada romana di collegamento verso l'entroterra ligure. La seconda struttura è quella di cui oggi, invece, si conservano più evidenze: si tratta di un fortilizio fatto edificare da Agamennone III, ultimo dei marchesi di Ceva, feudatario di Chiusa dal 1569 al 1538. Costituito di tre piani, era accessibile attraverso una scala a chiocciola, realizzata con gradini inseriti direttamente nel muro della torre (**ben visibili nella foto a destra**). La struttura subì i danni della violenza del terremoto di Bussana Vecchia del 1887, e le vessazioni di una truppa di SS tedesche che nel 1943 cannoneggiò i ruderi abbattendo il muro che unica due tronconi laterali del castello. Nel post si fa una sorta di “appello per non veder crollare” i ruderi, ma in realtà un progetto per un restyling dell'area del Mirabello esiste da parecchi anni. Ci si lavora sin dal 2016: nel frattempo, il Comune ha lavorato per ottenere finanziamenti e per predisporre i necessari atti tecnici di concerto con gli enti competenti.



Le linee progettuali in tutti i vari step previsti sono state tracciate dall'architetto Mariangela Borio di Mondovì. Si tratta innanzitutto di un'opera di consolidamento e messa in sicurezza dei ruderi, anche per evitare ulteriori crolli. Altrettanto importante sarà però la parte di “valorizzazione” del sito, ossia il guadagno in termini di fruibilità: verrà realizzata una piattaforma in legno all'interno del perimetro dei ruderi, dotata di un parapetto verso la rupe sottostante; all'interno del torrione principale, si realizzerà una scala a chiocciola (staccata dalle superfici in muratura) per poter salire sino in cima alla torre, riprendendo così idealmente l'antico manufatto che per-



metteva l'ascesa; alla scala si potrà accedere solo in 3 persone alla volta, e l'accesso sarà chiuso con un cancelletto quindi fruibile solo se accompagnati. Completeranno il lavoro l'illuminazione scenografica notturna, e la sistemazione e messa in sicurezza dei 150/200 metri di sentiero che conducono al sito. Alla progettualità sull'area – oltre alla competente Soprintendenza – collabora anche l'Università di Torino con il Dipartimento di studi storici, che avrà senz'altro modo di studiare e approfondire un sito interessante dal punto di vista storico. A breve dovrebbe essere effettuata la consegna dei lavori, dopodiché si potrà partire con i cantieri.

NOTIZIE IN BREVE

4 mila euro alla Biblioteca, per acquisto di libri

Il Comune di Chiusa Pesio ha concesso un importante contributo alla Biblioteca civica “Ezio Alberione”. L'ente locale aveva a suo tempo presentato domanda di contribuzione sulle scorte di un Decreto ministeriale del maggio scorso, che prevedeva venissero assegnate risorse a sostegno del libro e della filiera libraria, tramite l'acquisto di libri. Chiusa – con decreto del Ministero per i beni ed attività culturali – è risultato assegnatario di 4.602,44 euro. Il contributo è stato “girato” alla Biblioteca civica per acquisto materiale bibliografico: almeno il 70% della quota dovrà essere speso per acquisti di libri presso tre librerie presenti nel territorio della città o nelle immediate vicinanze; la restante quota, comunque non superiore al 30%, potrà essere destinata ad acquisti di materiale specialistico presso distributore di casa editrice di rilevanza nazionale. Gli acquisti andranno perfezionati entro fine novembre.

Rappresentanti CdA della Casa di riposo

Tre nuovi rappresentanti per la Casa di riposo “Musso-Gastaldi” di San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Il Consiglio di amministrazione dell'ente – che dura in carica cinque anni – è composto di cinque membri: il presidente che è di diritto il parroco pro tempore della frazione, più altri quattro membri nominati dal Comune di Chiusa Pesio. A seguito delle dimissioni presentate nei mesi scorsi di Giuseppe Gerbotto, Elda Rosso e Giovanni Gastaldi, è stata effettuata la procedura di nomina da parte del sindaco: i tre nuovi rappresentanti sono Michele Ellena (1986), Alessia Faggio (1983) e Marco Cardone (1968), tutti residenti a San Bartolomeo. Le cariche in seno al CdA sono gratuite.

La squadra AIB cerca volontari

“Il bosco non si difende da solo: non lasciarci da soli tra le fiamme, vieni con noi!”. Così un manifesto affisso in Chiusa Pesio da parte del locale Corpo volontari anti incendi boschivi. “Nel 2021 i nostri servizi per la comunità di Chiusa Pesio sono aumentati – prosegue il testo – diamo una risposta concreta”. L'AIB si occupa di prevenzione, pulizia, monitoraggio del territorio boschivo e vie di comunicazione, assistenza ad eventi locali, servizi di supporto sociale, antincendio boschivo vero e proprio. Per informazioni su come entrare a far parte di questa “squadra” è possibile contattare il numero 338 7421138 oppure la mail a.i.b.chiusadipesio@tiscali.it.

Malgaro punto da uno sciame di vespe, elitrasmportato

Brutta avventura per un allevatore in Alta Valle Pesio. La scorsa domenica l'uomo, al pascolo con le sue capre nei pressi del Saut, sopra il Pian delle Gorre, è stato assalito da uno sciame di api, fuoruscito probabilmente dal terreno dopo le sollecitazioni del suo gregge. L'allevatore è stato punto ripetutamente, soprattutto al volto e alla testa, e ha sviluppato immediatamente una brutta reazione allergica. Chiamato aiuto attraverso il 112, l'uomo è stato trasportato in auto sino all'eliambulanza dell'Emergenza Sanitaria Piemontese, atterrato presso la Certosa. Qui è stato stabilizzato dagli uomini del Soccorso alpino ed elitrasmportato in Ospedale.

IL CALENDARIO ANNUALE: PROPOSTE SPIRITUALI E DI APPROFONDIMENTO PER TUTTI

Riprendono gli incontri alla Certosa di Pesio

Riprendono, con il programma 2021-2022, gli incontri di spiritualità, preghiera ed approfondimento residenziali nel week-end presso la Casa di spiritualità dei missionari della Consolata, alla Certosa di Pesio. Il primo appuntamento è in calendario questa settimana, con la Scuola della parola per giovani (massimo 35 anni): un momento forte di incontro con la parola di Dio e l'Eucaristia, e di condivisione per capire più a fondo il vero senso della vita in un clima di serenità e di gioiosa amicizia. Il tema di quest'anno liturgico è “Strade di felicità: cammino con le beatitudini”: il primo appuntamento di sabato 9 e domenica 10 ottobre sarà incentrato su “Camminare”. Questi gli altri approfondimenti: 13 e 14 novembre “Unificare”; 11 e 12 dicembre “Perdonare”; e poi ancora, nel 2022: 8 e 9 gennaio “Testimoniare”, 12 e 13 febbraio “Uscire”, 12 e 13 marzo “Custodire”, 9 e 10

aprile “Dialogare”, 7 e 8 maggio “Accogliere”. L'inizio di ogni appuntamento è previsto per le ore 15.30 del sabato; alle 16.30 lectio sulla parola, meditazione personale, confessioni o dialoghi personali con i padri; alle 19 vesperi, alle 19.30 cena; alle 21 rosario camminato, alle 21.30 adorazione guidata. La

domenica: alle 7.30 lodi, alle 9 lectio sulla parola, alle 11 condivisione a gruppi; alle 12 la messa, seguono pranzo e congedo. Inizierà invece il 23 e 24 ottobre il percorso dedicato a single e famiglie con la Scuola di preghiere adulti. Sempre sul tema “Strade di felicità”, gli incontri – momenti di

preghiera e riflessione sulla parola di Dio e condivisione in un clima di pace e serenità aiutato dall'ambiente della Certosa e dalla natura che la circonda – saranno ogni quarto week-end del mese, fino a maggio 2022. Prenderanno il via, invece, solo a dicembre, le giornate di “Onde di vita”, dedicate ai giovanis-

simi dai 13 ai 17 anni, con ascolto della parola di Dio, riflessione personale e di gruppo, canti, musica, gioco, condivisione e amicizia. Queste le date (inizio ore 9.30, conclusione alle 17): 12 dicembre 2021; 13 marzo 2022; 8 maggio 2022. Per informazioni, tel. 0171 738123, mail certosa@consolata.net.

ASSIEME AGLI STUDENTI DI SCIENZE FORESTALI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Volontari al lavoro per ripristinare un canale in Pian del Creus



I giovani dell'Associazione degli studenti di Scienze forestali dell'Università di Torino, nonostante il tempo brutto, lo scorso fine settimana hanno svolto la loro annuale esercitazione pratica nel Parco naturale del Marguareis collaborando con il personale dell'Ente e i volontari dell'Associazione Amico Parco in interventi di manutenzione del territorio. Obiettivo: il ripristino di un canale di adduzione di acqua nella radura del Pian del Creus, a monte di Pian delle Gorre. Il canale, rovinato dalle ricorrenti alluvioni, riforniva una area umida particolarmente importante in quanto zona di riproduzione della rana temporaria, oggetto negli anni '90 di due tesi di laurea.

Con l'impegno e alla disponibilità di tutti i partecipanti il canale è tornato a svolgere il suo compito e si sono ristabilite le condizioni per il ritorno del prezioso anfibio e di tutte le specie legate agli ambienti umidi. Natura, ma anche cultura perché nell'occasione, nei pressi del rifugio “Villa Soche”, è stata collocata una nuova bacheca predisposta dall'associazione “Ignazio Vian”. Il pannello ricorda la “Battaglia di Pasqua”, che si è svolta in questi luoghi dal 7 al 12 aprile 1944. Un conflitto tra i partigiani e la Wehrmacht tedesca impegnata in un rastrellamento in valle Pesio, considerato tra gli scontri più gravi della lotta di liberazione nelle valli del Monregalese.

Dopo il successo della «Messa Animata» di inizio anno catechistico, riparte l'iniziativa, alla quinta edizione, iscrizioni entro inizio dicembre

Ritorna l'esposizione di «Presepi in Crusà!»

Dopo lo stupendo pomeriggio di sabato 25, la, partecipata, «Messa con tanta musica», all'aperto, dietro la Parrocchiale, inaugurazione di un anno catechistico ed oratorio che si spera la pandemia molesti meno dell'anno scorso, gli «Animatori dell'Oratorio beinette», attivissimi sempre, in ogni frangente, non si fermano certo, anzi.

Annunciano che son aperte le iscrizioni alla quinta esposizione di «Presepi in Crusà», a Beinette, che l'anno scorso son riusciti a realizzare, molto «on line», anche stavolta con molta attenzione alle norme per prevenire la diffusione del COVID.

Si svolgerà dal 18 dicembre al 9 gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, detta «Crusà», su Via Roma (8). Quest'anno verranno premiati, al termine, i presepi secondo quattro categorie: adulti, famiglie, bambini e scuole (i migliori per ognuna).

Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi telefonicamente (solo tramite Whatsapp) al 338.3000700 oppure compilando direttamente il form dedicato. <https://forms.gle/ZIynEkKkxFjrYDAVA>

La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratui-



ta. Al momento dell'iscrizione sarà necessario comunicare le dimensioni del presepio, la necessità o meno di allaccio alla linea elettrica, le proprie credenziali (chi lo ha realizzato) e la categoria nella quale si vuole partecipare.

Le iscrizioni termineranno giovedì 2 dicembre.

Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 11 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). Per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione non esitate a telefonare al



340.2247474.

Gli organizzatori molto puntano sul «passaparola».

L'invito è a «mettersi in gioco».

Non vi son limiti di età per i partecipanti. Sarà formata giuria di esperti.

Saranno ammesse sia opere da montare che già collocate su una base trasportabile.

Sono ammessi tutti i materiali e tutte le tecniche, con solo la richiesta di essere «rispettosi del tema sacro».

CONTINUA LA ESPOSIZIONE DI LIVIO POLITANO

La esposizione antologica dell'artista beinette Livio Politano intitolata «I colori e le forme dell'urbanità perduta» (novanta opere, settantacinque quadri, sessanta anni di lavoro e ricerca, architetture evocative ed estetica), a cura di Enrico Perotto, dopo la partecipata inaugurazione del pomeriggio di sabato 25 settembre, nella Sala polivalente comunale «Olivetti» (Via Gauberti 17), sarà visitabile, imperdibile, sin a domenica 17 ottobre, venerdì, sabato e domenica, dalle 16 alle 19, con ingresso libero e «Green Pass» («Certificato Verde» COVID).



Esordio letterario del beinette Andrea Ambrogio

A Beinette annunciano novità letteraria «molto interessanti» locale: l'esordio del beinette Andrea Ambrogio pubblicato da un'importante casa editrice nazionale, «TEA»... Si tratta di «Capire col corpo – in 101 aneddoti di vita quotidiana». «Per l'autore di questo libro, un ex bocconiano che lavora nella finanza, il territorio più esotico che mai avrebbe pensato di visitare non si trova né in Africa, né in Asia, né in Sudamerica. Si trova dentro di sé. Cercando di risolvere un fastidioso dolore alla spalla, si ritrova quasi per caso in una inaspettata odissea di conoscenza esperienziale del proprio corpo da cui non riesce più a uscire. Ma soprattutto non ne vuole uscire. Perché radicarsi sempre più nel corpo non lo porta solo a una più profonda e inaspettata comprensione della relazione con la famiglia, gli amici, il lavoro e lo sport, quanto soprattutto a riscoprire tutti questi aspetti della sua vita con un piacere sempre più profondo». «Un libro che esemplifica con leggerezza e profondità il ruolo del corpo nella scoperta di sé.», dalla prefazione di Jader Tolja.



Estetica Dentale



Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Incidente fa tornare attuale una problematica di tratto stradale pericoloso che mai si è riusciti a risolvere, proposta di «minoranza»

Si farà questa «rotonda» in Circonvallazione?

Nella mattina di venerdì 24 settembre i «Vigili del Fuoco» hanno annunciato «intervento in corso» (insieme ai Carabinieri) a Peveragno, nella circonvallazione verso Beinette, all'incrocio dell'ex Caseificio Valle Josina. Un furgone è finito contro un motoveicolo, con il motociclista trasportato in ospedale cosciente. Nulla di grave, quindi... Nelle stesse ore automobile è finita contro albero in Via Boves, verso il Comune vicino... Ci sembra che in questo periodo, nervoso, di «ripartenza post pandemica», gli incidenti automobilistici pochi non siano... Pure l'incidente dalla «Ex Valle Josina» riporta alla mente luttuosi episodi del recente passato, come la morte del motociclista bovesano peveragnese, alpino, Igor Faccia, un decennio fa... Il tratto è certo pericoloso, di curva, con poca visibilità, fondo soggetto a tutti i problemi di tenuta in ogni fenomeno atmosferico, tanti incroci... Ricordiamo che se ne era parlato



in Consiglio, con progetti di «rotonda», sentendo anche la Provincia, ma senza «concretizzare» qualcosa. Il gruppo di «minoranza-opposizione» consigliare, «SIAMO Peveragno», cui, certo, i voti in assemblea mancano più della

competenza tecnica, ricorda un progetto articolato, studiato, in una ventina di pagine, con foto e disegni, già presentato a metà settembre... Sarà ascoltato? Di solito alle «minoranze opposizioni» succede mai...

Proposta della minoranza per un incrocio pericoloso

«Vi è stato ennesimo incidente in Via Beinette, in corrispondenza dell'incrocio del Caseificio: Croce Rossa, Elisoccorso, Vigili del fuoco, Carabinieri... Come tante, troppe, altre volte. Visto l'elevato numero di sinistri che negli anni si sono verificati, senza alcun intervento per migliorare la sicurezza dell'incrocio, una settimana fa la nostra lista presentava all'Assessore ai lavori pubblici e al Comandante della Polizia Locale del nostro Comune, nonché al Responsabile del settore viabilità ed al Presidente della Provincia una relazione con tre proposte di modifica della viabilità, offrendo la disponibilità dei suoi componenti per valutare insieme queste ed eventuali altre soluzioni. Non avevamo sicuramente la pretesa di avere una risposta in pochi giorni, ed in effetti ad

oggi nessuna delle figure istituzionali in indirizzo lo ha fatto, però permetteteci una domanda: Quante volte ancora dovremo assistere ad incidenti, vedere feriti, sperare di non piangere morti, prima che qualcuno si attivi per rendere più sicuro l'incrocio?»

Una intensa estate politica peveragnese

L'estate politica 2021, ancora «pandemica», è stata vivace, politicamente, a Peveragno... Sempre attiva è l'opposizione, con tante proposte (non le trascureremo) su varie problematiche, ma che sta provando quanto duro sia il ruolo, nel «maggioritario», con votazioni «blindate» in Consiglio... Si son dimessi, a fine luglio, due dei Consiglieri di minoranza più votati (su quattro): Ines «Chiara» Bosonetto e Pietro «Pejo» Peirone (rispettivamente 208 e 134 preferenze). Il «Gruppo», «SIAMO Peveragno», ha spiegato che la scelta era per avere formazione consigliare più «adatta al ruolo»... In effetti il «tasso tecnico» non si è certo ridotto... Son subentrati Pinuccia Giraudo, di San Giovenale (84 voti), la prima non eletta, geometra, e l'ex funzionario comunale Daniele Piacenza (68, come Maria Olivero), dopo la rinuncia di Noemi Degioanni (77)... Dalla parte sua la maggioranza ha scelto la segretaria comunale della vicina Boves di Maurizio Paoletti (con cui la sintonia sembra sempre maggiore), Monica Para, decisamente volitiva... Per la prima volta a Peveragno, come nel centro vicino, si son limitati i tempi degli interventi in Consiglio (cinque minuti a persona, per quattro fan venti)... (ATOs)

NOTIZIE IN BREVE

Corso di karate a Peveragno

Parte un corso di karate a Peveragno (dal 7 ottobre), con lezioni dal complesso sportivo di Regione Miclet, il giovedì dalle 18 alle 19 per principianti, dalle 19 alle 20 intermedi, posti limitati per attenersi alle normative anti contagio. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 345.4674500, mail davide.peirone@feikardoprofessional.it.

I giovani invitati nella bocciofila peveragnese

La bocciofila «Bisalta» di Peveragno, ed il suo presidente Renato Martini, in questa «ripartenza» post pandemica, invita i giovani nella sede (Piazza dell'Ufficio Postale) sabato 9 ottobre. «Troverete dei vostri compagni che vi accompagneranno in questa nuova avventura».

La «Pavesmac» cerca operaio

La «Pavesmac srl» di Peveragno cerca un operaio. Mandare il curriculum vitae a cinzia@pavesmac.com.

Concerti il venerdì al «Jocasta»

Il «Jocasta», grande ristorante-pizzeria peveragnese di Via Degli Artigiani 30 («Bernardina», Colombero, strada Cuneo Mondovì), come sua abitudine, propone concerti i venerdì sera di ottobre, con inizio alle 22, «green pass» obbligatorio, informazioni allo 0171.403300. L'8 saranno ospitati i «Vascontigo» (tributo a Vasco Rossi), il 15 i «Pirata» (tributo ai «Litfiba»), il 22 gli «Ogni Istante» (tributo a «Elisa»). Intenso sarà il fine settimana di fine mese (e di «ponte» allungato): il 29 i «Trevor & The Wolves» (tributo «AC/DC»), il 30 l'«Ivan Wildboy Trio» (rock and roll), il 31 i «Borderline» (rock hits).

Improvvisa scomparsa di Lorenzo Bertaina

Lorenzo Bertaina, appena quarantottenne, residente col fratello Mario in cascina peveragnese ai confini con Chiusa Pesio, «margaro», figlio del verbanese Francesco, «Cec 'd Roc» (deceduto ottantenne paio di anni fa), è morto improvvisamente, lunedì 4, con caduta, magari in seguito a malore, mentre era, con le sue mucche, in «alpeggio», sopra Limonetto (vicino a quella oasi di pace che è la «Alpe Papa Giovanni»), in Valle Vermentina. Il cadavere è stato scoperto dalla sorella Margherita. Probabilmente per un «margaro» la morte in «alpeggio» non è proprio la peggiore che possa capitare... Il funerale è stato fissato in Santa Maria, alle 15 di giovedì 7.

INCONTRO CON LA RESTAURATRICE ALLA «PASCHETTA»



L'associazione culturale peveragnese «Il Ricetto» ha proposto, con patrocinio comunale, nel pomeriggio di sabato 25 settembre, un incontro con la restauratrice Luisa Torrero, che si sta occupando del recupero del dipinto murale della Santissima Trinità, risalente al XVII secolo e realizzato sulla facciata di una casa privata in Piazza XXX Martiri, nel centro storico. Luisa Torrero ha riferito circa le indagini preliminari, la pulitura e la messa in luce del dipinto originale con i suoi colori e sfumature. Nelle prossime settimane il restauro procederà con eventuali stuccatura reintegrazione pittorica e stesura di materiale protettivo. Il Direttivo dell'Associazione ha ringraziato i presenti per la loro partecipazione e quanti sostengono l'iniziativa.

ALPINO PEVERAGNESE A SALUZZO, CON FIGLIUOLO



È stata concessa, domenica 3 ottobre, la cittadinanza onoraria di Saluzzo al generale Francesco Paolo Figliuolo, ora «Commissario straordinario dell'emergenza COVID-19» (apprezzato per i risultati raggiunti dalla «campagna vaccinale», contestato dai «No vax»), che proprio nella città mosse i primi passi della sua carriera militare come comandante degli «Artiglieri da montagna», alpine del «Gruppo Aosta», nel 1985. La cerimonia è avvenuta contestualmente al venticinquesimo anniversario degli incontri tra i reduci del «Gruppo». L'alpino peveragnese, di Santa Margherita, Gianpiero Meineri, classe 1957, che nella formazione ha militato, come nel suo stile, è partito a piedi da casa la mattina di sabato 2, stavolta non camminando «all'indietro», arrivando a Saluzzo nella serata, dopo varie «tappe». Premio migliore per la sua «fatica» è stata una fotografia con il generale (già incontrato in precedenti «raduni», allega anche foto di raduno a Fossano del 2005, con Figliuolo di ritorno dall'Afghanistan).

ANDATA LA PRIMA EDIZIONE DELLA «BISUP»!



On line (sul sito «Sei di Peveragno») uno dei organizzatori della corsa in montagna «Bis Up» esterna tutta la sua soddisfazione per l'esito della prima edizione della corsa in montagna «Bis Up», tenutasi domenica 25, in giornata piovosa, dal sapore già decisamente autunnale. Ottimo è il commento: «Evento bagnato, evento fortunato».

Non mancano gli, ovvi, ringraziamenti a tutti. «Rinnovo il ringraziamento a tutti gli sponsor che hanno reso possibile la giornata omaggiando premi e pacchi gara; ringrazio tantissimo il comitato di Madonna dei Boschi che ci ha messo anima e cuore insieme all'appoggio dell'Amministrazione comunale; un grazie al «Team Marguareis» che ci ha accompagnato passo dopo passo in questa nuova avventura; un ringraziamento speciale ai volontari del CAI, Club Alpino Italiano, sezione di Peveragno, della AIB, Anti Incendi Boschivi, e del Soccorso Alpino... Ma, soprattutto, ringrazio loro: Elisa e Fabio che sono stati il fulcro vero di tutta questa pazzia che abbiamo deciso di inventare!». Allega immagini che sono vera «fotocronaca», che ben illustrano la manifestazione, ed il suo spirito, dalla partenza, al percorso in quota, all'arrivo, con sul gradino più alto del podio il dottor Davide Preve, ex consigliere comunale, tra le sue tante passioni anche noto sportivo locale. Presenti ed attivi a fianco del Comitato erano il Sindaco e la sua Vice, nella maglietta sociale...





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



INTESA SANPAOLO: III IMPRESE VINCENTI – LA DIGITALIZZAZIONE

La Garnero Arredamenti di Cuneo unica impresa piemontese ad essere premiata

Rosaria Ravasio

La transizione digitale è ormai parte integrante della realtà quotidiana e nel prossimo futuro avrà un impatto sempre più forte sulle nostre vite. Se questo vale per qualsiasi categoria professionale, diventa un imperativo per tutti coloro che fanno impresa, perché la “competizione” oggi passa necessariamente per questa strada. Lo sa bene il Gruppo Intesa Sanpaolo che quest’anno per la terza edizione di “Imprese Vincenti” ha selezionato 112 aziende, di cui 14 premiate proprio sulla Digitalizzazione. Tra queste solo una è

piemontese ed è della provincia di Cuneo, la Garnero Group arredamenti di Frassineto: un marchio di riferimento in Italia nel commercio elettronico di articoli di arredamento per la casa e l’ufficio. Punti di forza principali sono la flessibilità e l’agilità, ottenuti grazie a un team giovane e dinamico, nonché all’impegno interno per il continuo miglioramento dei processi di business. Inoltre, l’offerta viene sviluppata grazie a un’attenta ricerca volta a selezionare prodotti caratterizzati da un design deciso e moderno. L’assistenza clienti lavora per offrire un’esperienza di acquisto su misura, paragonabile a quella di un negozio fisico. Per accompagnare la transizione digitale, Intesa Sanpaolo punta a sostenere in tutte le modalità le imprese che sono la struttura portante del Paese, proponendo soluzioni creditizie e consulenziali che guardino al futuro del Made in Italy. A marzo ha lanciato Motore Italia, mettendo a di-

menti - affianca le imprese nell’individuare nuovi percorsi di sviluppo e partecipa all’intera vita dell’impresa, accompagnando il rilancio economico e la crescita su ciascuna delle singole missioni del PNRR, in un modello di relazione fondato su qualità e affidabilità. «La transizione digitale è un tema fondamentale per il futuro del Paese, in grado di toccare tutti da vicino. Ma già oggi, nel presente, esistono PMI che lavorano su progetti innovativi per attivare le più moderne tecnologie digitali a favore di efficienza dei processi produttivi e aziendali, anche nell’ottica



sull’innovazione e sulla digitalizzazione. Con Imprese Vincenti 2021 viene confermata la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e i Partner di progetto - Bain&Company, ELITE, Gambero Rosso, Cerved e Microsoft Italia, a cui quest’anno si sono aggiunti Nativa, Circularity e Coldiretti. La tappa odierna, dedicata alla Digitalizzazione, ha visto la presenza di Microsoft Italia, partner di progetto dal 2020, che accompagnerà le PMI con formazione e servizi di supporto tecnologico per accelerare i percorsi di trasformazione digitale con un focus anche sulla sostenibilità - e BAIN, al fianco di Imprese Vincenti fin dal suo lancio nel 2019 e che ha contribuito con le proprie competenze ed esperienza di carattere industriale nell’identificazione e valutazione dei fattori critici di successo - tra cui sostenibilità, digitalizzazione e innovazione - che permettono alle imprese di competere al meglio nei mercati di riferimento. Bain & Company inoltre supporterà una selezione delle imprese partecipanti attraverso il coinvolgimento in una serie di incontri focalizzati sulle principali tematiche di rilevanza strategica.

Barrese: esistono PMI che lavorano su progetti innovativi per attivare le più moderne tecnologie digitali a favore di efficienza dei processi produttivi e aziendali

tour Imprese Vincenti dimostrano come l’innovazione tecnologica, dalla robotizzazione all’e-commerce, dalla interconnessione degli impianti alla realtà virtuale, sia sempre più parte della cultura della piccola e media impresa italiana. Grazie a strategie mirate, queste aziende restano competitive, con una migliore efficienza dei processi e qualità dei prodotti, spesso rielaborando modalità lavorative e produttive in chiave di sostenibilità, grazie al contenimento dell’impatto ambientale e ad un impulso alla buona occupazione». Leve strategiche per questo obiettivo sono soprattutto quei fattori intangibili che rappresentano i driver della crescita del Paese, in linea con il Programma Motore Italia lanciato da Intesa Sanpaolo a marzo di quest’anno e riconducibili alle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: capacità di innovare, digitalizzazione, sviluppo del capitale umano, progetti di transizione sostenibile, vocazione internazionale, legame con il territorio e capacità di sviluppare rapporti di filiera. A questi fattori si aggiungono i settori delle imprese non profit - sempre

più fattore di coesione sul territorio e veicolo della finanza di impatto - e dell’agroalimentare, comparto prioritario sul PIL del Paese e la cui centralità nell’equilibrio socio-economico è apparsa ancor più determinante durante la crisi pandemica. Il programma Imprese Vincenti si preoccupa di fornire strumenti per la crescita delle imprese. La Banca insieme ai propri partner mette a disposizione percorsi che aiutano ulteriormente le PMI ad affermarsi nel mercato interno e in quello internazionale, agendo sulla formazione,

della riduzione degli impatti ambientali delle produzioni - ha dichiarato Stefano Barrese, Responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. Queste aziende hanno compreso che, così facendo, rafforzano il proprio posizionamento all’interno della catena del valore delle filiere di appartenenza. Le PMI presentate in questa tappa del digital

che per questo obiettivo sono soprattutto quei fattori intangibili che rappresentano i driver della crescita del Paese, in linea con il Programma Motore Italia lanciato da Intesa Sanpaolo a marzo di quest’anno e riconducibili alle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: capacità di innovare, digitalizzazione, sviluppo del capitale umano, progetti di transizione sostenibile, vocazione internazionale, legame con il territorio e capacità di sviluppare rapporti di filiera. A questi fattori si aggiungono i settori delle imprese non profit - sempre

più fattore di coesione sul territorio e veicolo della finanza di impatto - e dell’agroalimentare, comparto prioritario sul PIL del Paese e la cui centralità nell’equilibrio socio-economico è apparsa ancor più determinante durante la crisi pandemica. Il programma Imprese Vincenti si preoccupa di fornire strumenti per la crescita delle imprese. La Banca insieme ai propri partner mette a disposizione percorsi che aiutano ulteriormente le PMI ad affermarsi nel mercato interno e in quello internazionale, agendo sulla formazione,

più fattore di coesione sul territorio e veicolo della finanza di impatto - e dell’agroalimentare, comparto prioritario sul PIL del Paese e la cui centralità nell’equilibrio socio-economico è apparsa ancor più determinante durante la crisi pandemica. Il programma Imprese Vincenti si preoccupa di fornire strumenti per la crescita delle imprese. La Banca insieme ai propri partner mette a disposizione percorsi che aiutano ulteriormente le PMI ad affermarsi nel mercato interno e in quello internazionale, agendo sulla formazione,



seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO

TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA DALLE 20,30

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il Global Warning ha un costo in crescita, soprattutto in Italia

Il cambiamento climatico attuale con l'aumento generalizzato delle temperature è dovuto principalmente all'attività umana post-industriale; l'industrializzazione ha generato un crescente utilizzo di fonti di energia fossile, come il carbone e il petrolio causando il cosiddetto effetto serra. Il Global warming produrrà nel mondo effetti diversi ma con un costo crescente. L'Italia è il secondo paese in europa, dopo la Germania, ad aver subito più danni. L'impatto sull'economia potrebbe rivelarsi pericoloso. I potenziali danni derivanti dal cambiamento hanno così spinto la Commissione Europea a porre al centro del progetto politico dell'Ue la sostenibilità, interessando soprattutto i mercati finanziari che sono il principale vettore per indirizzare gli investimenti verso attività che abbiano un impatto positivo sull'ambiente, sulla società e sulla governance delle aziende. Due gli strumenti che la Commissione Europea ha messo in campo per rafforzare la strategia di transizione verso la sostenibilità: il Green Deal Europeo, ossia un insieme di obiettivi per contrastare il cambiamento climatico e guidare la transizione dell'economia europea e la Next Generation EU, strumento di finanziamento degli Stati Membri dell'UE per avviare le spese definite dagli obiettivi del Green Deal. Le ragioni che spingono gli operatori finanziari a prestare sempre più attenzione ai criteri ESG (Environmental,

Social and Governance) nell'analisi delle imprese e nelle decisioni legate agli investimenti sono fondamentalmente tre. Soprattutto nel 2020 anche a causa della pandemia e delle conseguenze sul piano economico e sociale si è diffusa presso gli operatori l'idea che la integrazione con criteri ESG consenta di potenziare le performance delle aziende e per certi aspetti permette di avere un maggior controllo sulle performance dei portafogli finanziari. L'analisi ESG, in termini di valutazione delle performance delle aziende con riferimento alla loro situazione in relazione all'ambiente, alla società e ai principi etici che indirizzano la gestione è conosciuta anche come analisi "extra-finanziaria", proprio perché si affianca all'analisi finanziaria più abituale per completare la lettura dei valori e degli asset aziendali anche dal punto di vista dei criteri di sostenibilità. Questo tipo di analisi è decisamente importante per il mondo finanziario nel momento in cui si ha bisogno di selezionare i titoli delle aziende che meglio rispondono ai criteri di sostenibilità sulla base di parametri e criteri oggettivi. L'impatto positivo dal punto di vista finanziario dell'ESG è definito da una serie



di circostanze. La prima arriva dalla convinzione che una società "sostenibile" è nella condizione di fronteggiare minori rischi legati agli imprevisti ambientali, che è in grado di rispettare al meglio normative che saranno sempre rigide in fatto di attenzione all'ambiente, che è meno soggetta a eventuali contese legali. Inoltre si tratta di società che esprimono un maggior impegno in termini di ricerca scientifica; sono innovative sia per quanto riguarda la capacità produttiva sia per quanto riguarda il rapporto con i propri clienti e con i partner, in termini di trasparenza e credibilità. Questo metodo comportabenefici in termini di riduzione dei rischi legati a incidenti o pratiche inadeguate a livello di Operations e di relazioni con i clienti. In concreto le imprese che ispirano le proprie strategie e le proprie scelte a criteri ESG e che adottano criteri appropriati per misurare e controllare il proprio impegno sono aziende che possono raggiungere migliori risultati in termini di business e che sono nello stesso tempo meno esposte ai rischi. Il mondo della finanza sta utilizzando in modo sempre più cospicuo i criteri ESG per le proprie scelte di investimento; è stato diffusamente dimostrato che accanto a benefici di tipo reputazionale ci sono benefici concreti in termini di rendimento. Gli investimenti basati su principi ESG riducono, come abbiamo visto, l'esposizione a una ampia serie di rischi.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Rimborso 730 e rimborsi preventivi

Non ho ancora ricevuto dal mio datore di lavoro il rimborso del 730 precompilato. È vero che l'Agenzia può fare dei controlli prima di ricevere il rimborso? E in questo caso quando lo avrò e da chi?

«L'Agenzia delle entrate può effettuare controlli preventivi sul modello 730, ad esempio nei casi in cui il contribuente apporta al modello precompilato delle modifiche che incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta e che presentano elementi di incoerenza. Oppure nei casi in cui il rimborso è di importo superiore a 4.000 euro. Tali controlli si concludono entro quattro mesi dal termine previsto per la trasmissione della dichiarazione - quest'anno il 30 settembre - o dalla data di trasmissione se questa avviene successivamente alla scadenza (come nel caso di 730 integrativo). Il rimborso che risulta spettante dopo le operazioni di controllo preventivo viene erogato direttamente dall'Agenzia delle entrate entro il sesto mese successivo al termine per trasmettere la dichiarazione o, se successiva, alla trasmissione. Se il contribuente ha fornito all'Agenzia il codice Iban del suo conto corrente bancario o postale, il rimborso viene accreditato su quel conto; se non ha indicato le coordinate del conto corrente, il rimborso è erogato tramite titoli di credito a copertura garantita emessi da Poste Italiane. I contribuenti che intendono ottenere l'accredito dei rimborsi fiscali sul proprio conto corrente possono farne richiesta in qualsiasi momento, accedendo all'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate e seguendo il percorso: Servizi per - Richiedere - Accredito rimborso e altre somme su c/c. In alternativa possono inviare il modello via PEC a qualsiasi ufficio dell'Agenzia o, infine, presentarlo direttamente in qualsiasi ufficio Territoriale, previo appuntamento. In questo modo è possibile velocizzare l'erogazione dei rimborsi ed evitare inconvenienti».



DATI EXCELSIOR CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Previsioni occupazionali: oltre 5.500 assunzioni previste dalle imprese cuneesi

Il progetto Excelsior, realizzato da Unioncamere e ANPAL, grazie a un'indagine conoscitiva periodica inviata a un campione di aziende dei singoli territori provinciali e regionali, fornisce le previsioni sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese.

In provincia di Cuneo a settembre 2021 sono 5.780 i contratti programmati dalle imprese, valore che sale a 14.790 se consideriamo l'intero trimestre settembre-novembre; 6.260 assunzioni in più rispetto allo stesso trimestre del 2020 e 4.360 in più rispetto all'intervallo settembre-novembre 2019. Sono alcuni dei dati incoraggianti, contenuti nel bollettino e nelle tavole del Sistema informativo Excelsior, che confermano anche per la nostra provincia il miglioramento del contesto economico complessivo e la ripresa della domanda di lavoro delle imprese, in linea con l'importante crescita di PIL, export e produzione industriale. Il 78,8% delle entrate delle

aziende piemontesi riguarderà lavoratori dipendenti, il 14,4% lavoratori somministrati, l'1,1% collaboratori e il 5,7% altri lavoratori non alle dipendenze. Nel 23% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 77% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Delle 5.780 entrate previste in provincia di Cuneo nel mese di settembre 2021 il 15% è costituito da laureati, il 29% da diplomati, mentre le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 22% e il 34%, quando invece a livel-



Mauro Gola
Presidente Camera di Commercio Cuneo

lo regionale i diplomati pesano per il 34% e chi non ha titoli specifici per il 28%. Considerando complessi-

vamente i dati del trimestre settembre-novembre 2021 emerge come siano i servizi a formare, ancora

una volta, la fetta più consistente della domanda di lavoro con il 65,6% delle entrate (4.440 unità in più

rispetto allo stesso trimestre del 2020 e 3.050 in più rispetto a settembre-novembre 2019). L'industria programma 5.090 entrate, generando circa il 34,4% della domanda totale del trimestre e segnando un incremento di 1.830 entrate rispetto a settembre-novembre 2020 e 1.310 rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel dettaglio 4.180 entrate riguarderanno il comparto manifatturiero e 910 quello edile.

Permangono, infine, le difficoltà di reperimento di alcune figure professionali: in 42 casi su 100 le imprese cuneesi prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, quota superiore rispetto a quella media regionale e nazionale (rispettivamente di 39 e 37 imprese su 100). Le professioni più difficili da reperire in provincia a settembre 2021 sono: operatori dell'assistenza sociale (76 imprese su 100), operatori specializzati nelle industrie del legno e della carta (50 imprese su 100), operai specializzati e conduttori impianti nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (45 imprese su 100).

CNA IMPRESE CUNEO

Bando partecipazione Restruttura 2021

Segnaliamo la misura promossa dalla Regione Piemonte a favore delle imprese artigiane per la partecipazione alla manifestazione Restruttura 2021 (Oval Lingotto Fiere, 18-20 novembre 2021). L'agevolazione regionale consiste in una riduzione del costo di partecipazione a Restruttura 2021 come segue: - per gli espositori nuovi (imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019): euro 1.550,00 (oneri fiscali esclusi) per



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

stand di 12 mq lineari o metratura superiore; - per gli espositori storici (imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni): euro 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore. Le domande devono essere presentate entro il 29/10/2021, utilizzando il modulo apposito che andrà trasmesso via PEC all'indirizzo gleventitalia.commerciale@pec-soci.ui.torino.it.

Alla domanda vanno allegati: - copia del documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la



domanda; - l'informativa sul trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta - la ricevuta del versamento della quota di iscrizione a Restruttura. Possono beneficiare del bando le imprese artigiane piemontesi: - che operano negli ambiti della fiera; - che hanno l'annotazione di impresa artigiana nel registro imprese, con sede operativa attiva in Piemonte; - che svolgono attività prevalente in tutti i settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 "De minimis"; - che non sono soggette a procedure concorsuali e non sono in stato di insolvenza dichiarato; - che sono in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC). Per contatti: GL Events Italia Spaluciana.dezotti@lingottofiere.it tel.0116644220. I Documenti di partecipazione sono reperibili al seguente link: urly.it/3fss4

IV CONVENTION ANNUALE CONFCOMMERCIO IMPRESE CUNEO

L'autorevolezza va ricercata nella competenza, non nel genere

Rosaria Ravasio

Un indiscusso successo la IV edizione della convention di sistema annuale organizzata da Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, dal titolo "Leadership e autorevolezza. Singolari femminili. Il genere fa la differenza?". Un tema quanto mai attuale in un momento in cui i segni del cambiamento dell'era sono ormai in corso da tempo e la ricerca di soluzioni ha fatto giungere tutti ad un'unica conclusione: l'unione e solo l'unione di tutte le forze potrà garantire un futuro al genere umano. Ed è proprio questo che è emerso in estrema sintesi dalla convention magistralmente organizzata dalla confederazione delle imprese commerciali della provincia.

Le tre testimonial intervenute: Valentina Picca Bianchi, (da poco eletta presidente nazionale di Fipe Donne, un'imprenditrice a tutto tondo: fondatrice di White-ricevimenti, trae forza e ispirazione in quello che fa soprattutto dalla famiglia). Fabiana Noro (proviene dal mondo della musica classica: vincitrice di un lungo elenco di premi internazionali, è pianista e maestro del Coro Polifonico di Ruda), Elena Foi (appartiene al mondo dei motori, che nell'immaginario collettivo di femminile ha molto poco: key account e problem solving per Oac, è allo stesso tempo manager e moglie di un campione sportivo che è anche un pilota paraplegico) hanno proprio evidenziato come l'autorevolezza che hanno conquistato nelle loro professioni non è autorità, ma ricerca di confronto, disponibilità ad accettare consigli costruttivi



Questa la declinazione al femminile del nuovo mondo dove l'intelligenza emotiva avrà un ruolo primario nel garantire la crescita della società futura

con l'unico obiettivo di crescere insieme. Nessuno crede che le quote rosa servano per identificarsi in un genere, la ricerca è quella di una "pluralità complementare" come ha dichiarato Valentina Picca Bianchi e non di un "singolare femminile". Siamo stati chiamati tutti a lottare in prima linea per garantire il futuro del Pianeta ai nostri figli, sono necessarie tutte le forze in campo, ma in particolare per cogliere le sfumature della nuova società che si sta plasmando sotto le nostre mani è necessario utilizzare quella che viene definita "intelligenza emotiva" come ben dichiarato da Elena Foi, "quella particolare sensibilità che porta a cogliere ciò che non si vede". Certo non è facile e non tutti suonano la stessa nota musicale, entrare in sintonia con tutte le men-

ti non è facile, per farlo è importante "avere la capacità di dirigere, cercando la collaborazione. Una collaborazione che nascerà dal profondo rispetto della preparazione e competenza della persona chiamata ad essere il punto di riferimento" spiega Fabiana Noro. Ma ciò che è emerso nelle testimonianze di queste donne è comunque la presenza costante di una figura che ha creduto in loro, che le ha spinte a lanciarsi nel mondo del lavoro, dell'arte e dello sport e questa figura è rappresentata per tutte da un uomo: un marito, un padre, un fratello. Perciò è chiaro che nella società che verrà, la complementarietà dei sessi, la rinascita dei valori familiari e la ricerca dell'equilibrio saranno le carte vincenti per il successo di ogni progetto. L'evento, ricordiamo è stato orga-

nizzato grazie al sostegno della Città di Saluzzo, Saluzzo Monviso 2024, Terres Monviso e Camera di Commercio di Cuneo, con il contributo della Fondazione Crc, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Egea Group e Vittoria Assicurazioni. La convention è stata introdotta dal segretario generale di Confcommercio Provincia di Cuneo, Marco Manfrinato. Cui sono seguiti i saluti istituzionali di Mauro Calderoni (Sindaco di Saluzzo), Fabrizia Triolo (Prefetto di Cuneo), Maria Luisa Coppa (Presidente regionale di Confcommercio Piemonte), Danilo Rinaudo (Presidente di Ascom Saluzzo), Mauro Gola (Presidente della Camera di Commercio di Cuneo), Ezio Raviola (Vicepresidente della Fondazione CRC) e da un breve intervento degli altri partners dell'evento.

GRUPPO UNICREDIT

Garibotti nuova Responsabile regionale Nord Ovest di UniCredit

Paola Garibotti è la nuova Responsabile regionale Nord Ovest di UniCredit Italia. Garibotti, che sostituisce Fabrizio Simonini, destinato a ricoprire altri rilevanti incarichi all'interno del Gruppo, avrà la responsabilità sulle attività Imprese, Individui e Wealth Management & Private Banking della banca in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. Nata a Genova, dopo una formazione in studi economici all'università di Genova e una specializza-



zione all'IMD Business School - International Institute for Management Development di Losanna, Paola Garibotti ha maturato una consolidata esperienza nel Gruppo UniCredit, iniziata nel 1998 all'interno della divisione investment banking con il ruolo di Responsabile Public Sector and Financial Institutions. Successivamente è stata Responsabile Country Development Plans e, nell'ultimo periodo, Responsabile Private Banking Business per la Lombardia di UniCredit.

UOMINI DI MONDO

Il prestigioso riconoscimento quest'anno verrà consegnato al banchiere scrittore Beppe Ghisolfi

Uomini di Mondo. E, quest'anno, il 2021 della ripartenza post pandemia, Banchieri di mondo. Si tratta di una ulteriore evoluzione nel contesto delle ambite premiazioni assegnate dall'Associazione che trae il proprio nome dalla celebre sortita di Toto', il Principe della comicità Antonio De Curtis, dedicata agli "Uomini di mondo" passati attraverso la provincia Granda. Siano essi militari o banchieri.

L'Adunata, giunta alla ventunesima edizione dopo la sospensione di un anno nel 2020 a causa della pandemia, viene promossa a Cuneo dal dinamico e molto attivo e intraprendente sodalizio associativo facente capo al bravissimo umorista Danilo Paparelli, anch'egli un Principe della satira politica e sociale disegnata. Paparelli, nella promozione delle attività e degli eventi sociali, viene coadiuvato da un prezioso team formato da Domenico Giraud, Antonio Santullo, Ezio Cavallo, Alessandro Gardelli e Francesca Quaranta.

Il raduno avrà luogo domenica 17 ottobre con inizio alle ore 10 e con partenza dalla Piazzetta dedicata al Principe De Curtis, vicino al Teatro Toselli, e si snoderà lungo la Via Roma al passo di una nutrita delegazione di Bersaglieri e sulle note della Fanfara Buccaresi con il folclore del gruppo torinese dei Melannurca.

Giunti quindi nella ex Piazza del Foro Boario, totalmente riqualficata, a salire sul palco sarà un altro Principe, questa volta dell'educazione finanziaria, il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, nominato "Uomo di mondo dell'anno" della ripartenza e della ripresa, titolo impresso su una sontuosa targa arrivata alla quinta edizione

Una personalità che ha solcato i continenti e gli Stati, sia come docente sia come alto rappresentante cuneese e italiano del settore bancario - attualmente tale ruolo viene svolto come vicepresidente europeo e consigliere mondiale del Gruppo delle Casse di risparmio - e il cui ampio curriculum istituzionale ed editoriale ne fa un degnissimo continuatore della saga degli "Uomini di mondo". Tra i quali, sempre quest'anno sarà proclamato niente meno che il Corsaro Nero di salgariana memoria, e che una accurata ricerca condotta dall'Associazione fa coincidere con le gesta di un Lascaris di Ventimiglia. Insomma, che siano in tempesta per effetto di passate guerre mercantili tra Occidente e Oriente, o che lo siano in forza di presenti burrasche finanziarie post pandemiche, i mari e le epoche della nostra storia possono contare sul presidio rappresentato dagli Uomini di Mondo.



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

PAYS CAPABLES - PERSONE, LAVORO, TERRITORIO

La Camera di commercio di Cuneo, grazie alle risorse del progetto europeo Pays Capables, finanziato dal programma Interreg V Alcotra 2014-2020 e con la partnership tecnica di Social-Fare, Centro per l'Innovazione Sociale di Torino, promuove Pays Capables - Persone, lavoro, territorio un percorso che intende rispondere ai bisogni occupazionali delle imprese, dei territori coinvolti e delle persone in cerca di

lavoro.

L'iniziativa si rivolge a persone disoccupate/aspiranti imprenditori e micro-piccole imprese del territorio cuneese.

Due sono gli eventi gratuiti, sotto forma di webinar, che si terranno online il 15 e il 21 ottobre prossimi dalle ore 17.30 alle 19 e che aiuteranno i potenziali fruitori a meglio comprendere l'offerta formativa del percorso didattico.

Progettare l'azienda del futuro dalla digitalizzazione alla responsabilità sociale Due webinar gratuiti rivolti a disoccupati/aspiranti imprenditori e micro-piccole imprese

L'obiettivo dei webinar dal titolo "Progettare l'azienda del futuro: dalla digitalizzazione alla responsabilità sociale" è di creare curiosità avvicinando le

persone interessate a opportunità concrete di lavoro attraverso l'avvio di un'impresa nel territorio in cui vivono e abitano.

Sarà altresì possibile fissare incontri personalizzati con gli esperti di Social-Fare per approfondire gli argomenti trattati.

L'iscrizione al primo webinar dal titolo "Implementare soluzioni digitali in azienda in maniera efficace" in programma per venerdì 15 ottobre 2021 è richiesta entro le ore 12 di venerdì 15/10 al seguente link <https://bit.ly/3mLRHPK>

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE, ALLE 17,30, PRESSO LA SALA DON RAMAZZINA DELLA CITTADELLA

Le Risorse Umane protagoniste di una conferenza e del «Premio Banca di Caraglio»

da Caraglio

Giovedì 14 ottobre, alle 17,30, presso la sala Don Ramazzina della cittadella della Banca di Caraglio (piazza della Cooperazione 1) avrà luogo la conferenza dal titolo "Il valore umano, patrimonio aziendale" organizzata dall'Istituto di credito e da Progesia, società di Torino specializzata in strategia di business, neuromarketing e pricing comportamentale. Oltre ai rappresentanti della Banca di Caraglio, all'incontro interverranno: Alberto Ferraris, professore associato all'Università di Torino (Dipartimento di Management), Antonella Moira Zabarino e Claudio Benedetto entrambi founder di Progesia e professori a contratto presso il Dipartimento di Management. Durante l'incontro sarà presentata la prima edizione del "Premio Banca di Caraglio" con cui l'istituto intende riconoscere concretamente l'im-



Il riconoscimento andrà ad alcune aziende del territorio, che si sono particolarmente distinte nella valorizzazione delle persone

pegno di alcune aziende del territorio che si sono particolarmente distinte nell'ambito delle politiche delle Risorse Umane.

"La Banca di Caraglio crede da sempre nel valore delle risorse umane come perno centrale per la crescita organizzativa e per la

ripresa da questo periodo di incertezza e complessità dovuto alla pandemia - dichiara il presidente **Livio Tomatis** -. Pensiamo altre-



Livio Tomatis
Presidente BCC Caraglio

si che la formazione continua sia un elemento fondamentale per migliorare le performance e la motivazione del personale ed è per questo che intendiamo premiare le aziende che hanno deciso di puntare sulla crescita delle risorse umane con progetti innovativi, con lo scopo valorizzarle e sostenerle nel cambiamento". "Il progresso tecnologico è

importante per la crescita delle imprese, ma sono le persone il vero motore dell'innovazione - spiega **Antonella Moira Zabarino** -. Dipendenti motivati e coinvolti creano esperienze migliori ai clienti, rendendoli più soddisfatti e fedeli, e possono rappresentare un vero vantaggio competitivo". "Nelle società del futuro saranno gli intangibles a fare la differenza - aggiunge **Claudio Benedetto** -. Mi riferisco principalmente a quel tipo di cultura organizzativa, senso di appartenenza e curiosità verso il nuovo che sono la base per una vera innovazione continua, una rivoluzione che rende le aziende più solide nel lungo periodo". Questo progetto si inserisce nel percorso di collaborazione tra la Banca di Caraglio e Progesia che proprio quest'anno, insieme alla Saa - School of Management dell'Università di Torino hanno organiz-

zato la prima edizione del master in "Risorse Umane e Customer Experience Management". Il corso è rivolto a laureati (laurea di primo livello, laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, lauree straniere equipollenti) di ogni facoltà o dipartimento, manager, direttori e direttrici generali, direttori e direttrici commerciali e dipendenti con consolidata esperienza di lavoro che volessero apprendere lo studio e la progettazione di nuove soluzioni pensate per migliorare le interazioni tra brand e cliente, gestendo e coinvolgendo attivamente le Risorse Umane. Per poter accedere all'evento è necessario prenotarsi contattando le filiali della banca ed essere in possesso di Green Pass e dei dispositivi di sicurezza, come da normativa vigente. Per maggiori informazioni telefonare allo 0171/617151 o scrivere a info@bancadicaraglio.it.

DALLA REGIONE PIEMONTE PER L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

Stanziati 17 milioni per le indennità compensative

Il 12 aprile scorso è stato dato avvio, con l'apertura dello specifico bando, alla campagna 2021 dell'indennità compensativa (operazione 13.1.1), storica misura del PSR (Piano di sviluppo rurale), con la quale la Regione Piemonte si propone di risarcire annualmente, in tutto o in parte, gli agricoltori che operano in montagna, per i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli e alle difficoltà a cui è soggetta la produzione agricola nelle Terre Alte. Le risorse economiche per il finanziamento delle domande di sostegno, inizialmente insufficienti per far fronte all'intera richiesta di aiuto pervenuta (6.027 in

tutto le domande presentate) sono state incrementate oggi dalla Giunta, su proposta del vicepresidente e assessore alla Montagna, utilizzando i fondi provenienti dalla recente assegnazione effettuata dall'UE agli Stati membri per il PSR 2014-20 che, come ormai noto, è stato esteso al biennio 2021-22. La cifra ora disponibile, circa 17 milioni di euro, consentirà pertanto di corrispondere l'indennità compensativa senza riduzioni né tagli dei contributi spettanti a tutte le domande, il cui iter istruttorio si chiuderà con esito positivo nei prossimi mesi. La campagna 2021 proseguirà ora con l'erogazione di



una prima tranche - in forma di anticipo - dei contributi alle aziende agricole aderenti all'operazione e con l'avvio delle istruttorie e delle verifiche tecnico-amministrative sulle domande di sostegno da parte degli uffici regionali competenti. Soddisfatto il vicepresidente della Regione, che sottolinea l'importanza di questa misura, per incentivare l'uso delle superfici agricole nelle Terre Alte, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, per contrastare l'abbandono del territorio montano.



Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carrù
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Scopri il modo più semplice per realizzare i tuoi progetti attraverso il nostro sito.



Vicini Sempre
Sempre più Vicini alle Famiglie

Richiedi il tuo finanziamento/mutuo sul sito www.bancaalpimarittime.it



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono disponibili in formato cartaceo "a richiesta" ed informatico presso gli sportelli della Banca Alpi Marittime e sul sito internet.

Dall'8 al 10 ottobre in diretta streaming dalla pagina Facebook @fierameccanizzazioneagricola.it

Imprenditori protagonisti per tre giorni del nuovo prodotto editoriale digitale “Agrifestival”

Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 ottobre 2021, alle ore 17, in diretta streaming dalla pagina Facebook @fierameccanizzazioneagricola.it, si svolgerà la prima edizione di “Agrifestival. The digital box”, il prodotto editoriale ideato dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano per proiettare la rassegna in avanti nel segno dell'innovazione. Il nuovo contenitore digitale è stato lanciato a marzo nel corso dell'Anteprima 39a edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano e ha l'obiettivo concreto di portare l'evento oltre la quattro giorni saviglianese, con l'ambizione di

raccontare la meccanizzazione attraverso la voce dei suoi protagonisti. Nei tre pomeriggi del secondo week-end di ottobre, collegati direttamente dalle loro aziende, alcuni imprenditori dialogheranno con i conduttori del format digitale raccontando le novità a cui stanno lavorando, quelle già messe in commercio e più in generale dell'andamento del comparto. “L'idea di Agrifestival è nata in piena pandemia – afferma Andrea Coletti, Presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano –, ma fin dal principio l'intento non è mai stato quello di prova-

re a sostituirsi alla fiera in presenza, bensì di integrarla, migliorandone la notorietà, cercando di arrivare ad un pubblico di agricoltori più ampio, alimentando con i fatti l'autorevolezza della Fiera di Savigliano. Vogliamo guardare al futuro utilizzando le potenzialità delle nuove tecnologie, senza perdere tuttavia il collegamento con le nostre radici. Riteniamo che lo sviluppo di Agrifestival sia funzionale e strategico alla crescita qualitativa della Fiera di Savigliano migliorando il rapporto costi benefici che siamo in grado di offrire alle aziende che sulla Fiera investono”. Nei mesi scorsi l'Agrifestival è stato anti-

cipato dal lancio delle prime puntate di “Storie straordinarie”, una rubrica che si propone di raccontare la vita degli imprenditori della meccanica agricola facendo emergere la persona oltre l'azienda e la macchina. Nelle prossime settimane verranno pubblicate anche le prime puntate di nuove rubriche, sempre con l'obiettivo di tenere vivo e dare continuità al rapporto con e tra gli espositori. “Durante la pandemia abbiamo ragionato sul nostro ruolo di organizzatori dell'evento, e abbiamo ritenuto che è il momento di mettersi in gioco – conclude



Coletti - Siamo consapevoli che per continuare ad ospitare costruttori di macchine agricole prestigiosi, non possiamo contare solo sul nostro passato, ma ci dobbiamo guadagnare la fiducia e il rispetto di tutti gli imprenditori del settore mediante il nostro lavoro. Soprattutto, abbiamo l'onere di alzare il livello, così come tutti loro fanno costantemente con i loro prodotti”.

CONFAGRICOLTURA CUNEO - QUARTA EDIZIONE DI “CALUMA EL VACHE”

Chieste azioni concrete contro il proliferare della fauna selvatica

“Siamo a ribadire che le nostre montagne e l'agricoltura che qui si sviluppa vanno tutelate con azioni concrete e non con proclami. Da oltre un decennio infatti denunciavamo, ad esempio, un proliferare ormai incontrollato della fauna selvatica, lupo in primis, che arreca danni ingenti a chi vive e lavora ad alta quota e mette a rischio la sicurezza stessa delle persone, ma ad oggi non c'è neppure l'ombra di un provvedimento utile a risolvere questo problema. Ci sentiamo presi in giro. Servono interventi risolutivi. In merito, invece, ad altrettanto serie questioni che interessano da vicino le Terre Alte, occorre fare di tutto per utilizzare al meglio i fondi che arriveranno dal Piano Nazionale di Resilienza (PNRR) per programmare interventi sulla viabilità di montagna, realizzare mini invasi, immaginare azioni di lotta al dissesto idrogeologico e potenziare le infrastrutture per la connessione digitale”. È un estratto dell'intervento con cui il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, ha salutato i partecipanti accorsi a Celle Macra, giovedì 30 settembre, per la quarta edizione di “Caluma el Vache”, evento organizzato dall'associazione agricola, in collaborazio-



Nella giornata premiati con la “Cioca d'Or” i malgari Giuseppe Mustat di Elva e Filippo Allione di Celle Macra

ne con il consorzio Cascine Piemontesi, il Comune di Celle Macra e l'ATL del Cuneese, per celebrare la discesa dei malgari dagli alpeggi. Al momento hanno preso parte l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, il consigliere regionale, Paolo Demarchi, gli alunni della scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice di Alba, decine di allevatori della Granda e numerosi appassionati. La giornata si è svolta in concomitanza con la con la discesa a valle dei capi

dell'azienda di Manuele Allione che, provenienti dall'alpeggio Tibert, sono stati accompagnati fino alla piazza centrale di Celle Macra, dove al loro arrivo è stato organizzato un momento conviviale presso la tensostruttura allestita dietro la chiesa. In alcuni gazebo, nel frattempo, è stato distribuito materiale informativo relativo ai prodotti e alle attività svolte dalle aziende consorziate a Cascine Piemontesi. Dopo gli interventi dei rappresentanti istituzio-

nali presenti sono stati premiati con la “Cioca d'Or 2021” i malgari Giuseppe Mustat di Elva e Filippo Allione di Celle Macra per la loro dedizione all'allevamento e alla montagna, e per essere sempre stati dei punti di riferimento per gli altri malgari. Altri riconoscimenti sono andati ad Andrea Lando, Diego Mustat e Manuele Allione, giovani allevatori protagonisti attivi nell'organizzazione di questa e delle precedenti edizioni di “Caluma

el Vache”. “Anno dopo anno questo evento sta diventando sempre più un riferimento per il nostro territorio, vogliamo così far sentire la nostra vicinanza agli oltre 400 allevatori che ogni anno si trasferiscono con i loro capi sugli alpeggi della provincia di Cuneo e ora, terminati i duri mesi di lavoro trascorsi in alta quota, sono pronti al rientro in pianura – dichiarano Roberto Abellonio e Mariano Occelli, direttore e consigliere di Confagricoltura Cuneo -. Ai soliti e annosi problemi che si trovano ad affrontare gli imprenditori agricoli che operano in alta quota, si è aggiunto quest'anno anche un clima particolarmente siccitoso, che ha complicato non poco la permanenza di mandrie e greggi sui monti. Oltre tutto, il comparto dei bovini da carne sta vivendo un difficile momento legato a prezzi di vendita da troppo tempo ben al di sotto di costi di produzione, che invece hanno raggiunto livelli insostenibili. Per questo al tavolo di settore convocato dalla Regione su nostra istanza e sollecitazione abbiamo chiesto un piano per la salvaguardia della razza Piemontese puntando, in particolare, sulla promozione e sull'ampliamento della rete commerciale”.

COLDIRETTI CUNEO

Vino: aumento export e boom per enoturismo

Con la riapertura della ristorazione in tutto il mondo e la ripresa delle esportazioni si stima un fatturato superiore agli 11 miliardi per il vino italiano nel 2021. È quanto emerge da una stima della Coldiretti in occasione della diffusione dei dati ASSOE-NOLOGI-ISMEA-UIV. Un fatturato raggiunto grazie all'aumento dei consumi interni e delle esportazioni. L'Italia nonostante le difficoltà dell'anno del Covid resta leader mondiale davanti a Spagna e Francia. “Il mercato sta dando buoni segnali di ripresa post Covid con le riaperture delle attività ristorative e con l'export che nei primi sei mesi del 2021 ha fatto segnare il +16% rispetto allo scorso anno per il vino piemontese che, proprio per le sue elevate qualità, è particolarmente ri-

chiesto in Cina, Giappone, Stati Uniti e Gran Bretagna – spiega Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo. L'elemento che caratterizza maggiormente la nuova stagione del vino del cuneese è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale. A preoccupare sono le nuove politiche europee come la proposta di mettere etichette allarmistiche sulle bottiglie per scoraggiare il consumo o anche il via libera dell'Unione Europea a nuove pratiche enologiche come la dealcolazione parziale e totale che secondo Coldiretti rappresenta un grosso rischio ed un precedente pericolosissimo permettendo di chiamare ancora vino un prodotto in cui sono state del tutto compromesse le caratteristiche di naturalità”.



CIA CUNEO

Razza Bovina Piemontese, i problemi sono noti. Adesso bisogna agire

La Razza bovina Piemontese sta vivendo un periodo di forte difficoltà, determinato dalla combinazione di diversi fattori negativi. Il primo dato, quello più facilmente osservabile, è il calo delle vendite. La causa principale è certamente la perdita del potere d'acquisto del cittadino medio, costretto a rinunciare a prodotti di qualità. Il prezzo di vendita della carne al pubblico è percepito come elevato, ma nella realtà il prezzo della Razza Piemontese paragonato alle carni provenienti da altri territori non registra grandi differenze. Ciò che cambia invece è la facilità di reperimento del prodotto sui banchi delle macellerie. Altro fattore che sta influenzando il mercato dei consumatori è la diffusione di un'immagine negativa sul consumo di carne. Dietro questi primi elementi, le dinamiche da affrontare sono ben più complesse e articolate. La caratteristica principale della Piemontese risiede nelle sue proprietà organolettiche e alimentari: è una carne magra, povera di tendini e di grasso, dal sapore sapido e gustoso. Il giusto tenore di grasso intramuscolare, mantiene un tasso di colesterolo basso restando comunque una delle migliori carni italiane. Per ottenere questa qualità, gli allevatori seguono disciplinari e regole sull'alimentazione ben precise. Qui si innesta uno dei principali problemi: il costo delle materie prime per l'allevamento sta continuando a crescere, soprattutto nell'alimentazione del bestiame, costringendo le aziende ad una gestione sempre più onerosa, spesso addirittura in perdita. “È una situazione molto seria – afferma Igor Varrone, direttore provinciale Cia Cuneo – da affrontare con urgenza. Siamo disposti ad aprire un tavolo di confronto con le organizzazioni, coinvolgendo tutti gli attori del settore, dai consorzi di tutela come Coalvi e gli Amici della Piemontese, alle cooperative degli allevatori. I problemi sono noti, adesso dobbiamo concretizzare azioni percorribili”. Il prezzo riconosciuto alla stalla agli allevatori non si sta adeguando al lievitare dei costi di produzione, anzi ha subito una diminuzione pari al 15%. Per contro i prezzi al consumatore sono sempre più elevati, ma di certo non per compensare i costi sostenuti dagli allevatori. Cia Cuneo già nel 2019 aveva acceso i riflettori su questi argomenti, in un territorio – la provincia Granda – in cui risiede circa il 60% dei produttori di Razza Piemontese. Oggi ritiene sia arrivato il momento di cambiare approccio per poter superare la crisi. I costi di produzione non si possono comprimere. Bisogna dare dignità al lavoro facendo ridistribuire il reddito con equità. Ma soprattutto, si devono attivare azioni per diffondere una corretta informazione e promuovere la Razza Piemontese, un prodotto dalle caratteristiche organolettiche superiori in grado di competere sul mercato con successo e accedere a nuovi canali di distribuzione. Per farlo si deve far conoscere. Investire risorse pubbliche in favore della rappresentanza e dell'affermazione del prodotto. Proporre l'adozione di filiere di produzione locale in quelle realtà – per esempio le mense – che arrivano direttamente al consumatore creando la cultura del prodotto per conoscenza diretta. Non più misure per scongiurare chiusure, bensì finanziamenti che permettano uno sviluppo aziendale coerente, con il rafforzamento economico di progetti di promozione e di comunicazione in difesa di un prodotto da sempre fiore all'occhiello del nostro territorio: la Razza Piemontese.

PROGETTO INCL - BIEN VIEILLIR / INVECCHIARE BENE

A Paesana per capire come migliorare l'approccio socio-sanitario in alta montagna

Luciano Bona

Con un doppio appuntamento a Paesana, in valle Po, continuano le azioni per far conoscere sul territorio il progetto Incl - Bien Vieillir / Invecchiare Bene teso a migliorare l'approccio socio-sanitario in media e alta montagna.

Il progetto Incl: Invecchiare Bene PITER Terres Monviso -rappresenta un'opportunità offerta dal Programma ALCOTRA, al fine di migliorare l'approccio socio-sanitario su un territorio di media e alta montagna. Questa opportunità si è concretizzata, lato italiano, grazie a un'iniziativa basata su un progetto di legge che intende avvicinare i servizi sociali e sanitari alla popolazione e, lato francese, grazie alla volontà degli organismi locali di compensare la lontananza dai grandi centri urbani, situati fuori dal territorio di competenza. Alla sua riuscita collaborano partner che per la prima volta cooperano a livello transfrontaliero: comunità di comuni e consorzi comunali, enti ospedalieri, società civile. Sul versante italiano gli interventi sono previsti nelle valli Stura, Grana, Maira, Varaita, Po-Bronda e Infernotto.

Giovedì 14 ottobre alle 17.30, nei locali dell'oratorio della parrocchia di Santa Maria (Piazza Vittorio Veneto 12), si terrà un incontro di presentazione del progetto aperto alla partecipazione di tutti gli interessati.

Nell'incontro verranno presentate le azioni che il progetto prevede per permettere, alle persone fragili che vivono nelle valli del Saluzzese e del Cuneese, di poter



invecchiare bene a casa propria e nei luoghi di riferimento dando particolare risalto a quanto si sta realizzando nelle valli Po e Bronda.

Verrà anche presentata una delle più recenti attività del progetto Incl, la costituzione della rete dei GIPIC, i Gruppi Integrati di Presa In Carico, composti da diverse

figure professionali in numero variabile - assistenti sociali, infermieri, operatori socio sanitari, educatori professionali - coadiuvate dal volontariato locale. I



GIPIC stanno avviando la sperimentazione, guidata da Consorzio Monviso Solidale, ASL CN1 e Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, di un nuovo model-

lo di presa in carico integrata socio sanitaria degli anziani fragili che vivono sul territorio. Nel salone che ospiterà l'incontro sarà allestita la mostra che sarà poi successivamente visitabile anche per tutta la giornata di domenica 17 ottobre sotto al porticato della parrocchia di Santa Maria in piazza Vittorio Veneto, in occasione di Paesanainpiazza - Rassegna dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio. L'esposizione è composta da circa cinquanta fotografie di anziani della valle Varaita in posa come soggetti di dipinti di Renoir, Caravaggio, Vermeer e tanti altri autori celebri ed è un esperimento di fusione tra il sociale e la sperimentazione artistica portato avanti dall'équipe di operatori socio sanitari e educatori professionali della valle Varaita durante il periodo

del lockdown della primavera 2020. Le fotografie in mostra sono il risultato finale di un articolato intervento di rete portato avanti per incontrare gli anziani, farli tornare partecipi e protagonisti degli interventi di inclusione nonostante la pandemia. La ricchezza dal punto di vista aggregativo del percorso ha rappresentato, in tempo di lockdown, e rappresenta tuttora una risposta per fronteggiare l'isolamento sociale che si può vivere in territorio montano, ulteriormente aggravato dall'emergenza sanitaria.

La mostra è stata presentata al pubblico per la prima volta durante l'ottobre 2020 a Saluzzo, nella cornice della rassegna Start, e nel corso dell'estate appena conclusa è stata esposta a Belluno e Casteldelfino, in alta valle Varaita.

CASTELLI APERTI - DOMENICA 10 OTTOBRE

Alla scoperta del castello di Perno

Prosegue nel mese di ottobre la rassegna Castelli Aperti che riunisce al suo interno le più affascinanti dimore storiche piemontesi. In provincia di Cuneo, domenica 10 ottobre, da non perdere è la visita al Castello di Perno, a Monforte d'Alba. Inserito in posizione panoramica e suggestiva, Monforte d'Alba è l'ultimo borgo della Langa del Barolo. Le vie, strette e erte, conducono al centro storico con la piazza, gli edifici barocchi e la torre campanaria. L'insediamento, già probabilmente frequentato in età romana, si caratterizzò in epoca altomedievale per la sua vocazione militare e difensiva (da cui l'appellativo Mons

Fortis). Nella prima metà del XI secolo, Monforte fu protagonista di un episodio particolare: l'abitato venne espugnato nel 1028 dalla truppe inviate dall'arcivescovo di Milano Ariberto d'Intimiano, con lo scopo di soffocare una comunità di catarì qui insediatisi; questi vennero portati a Milano, dove furono costretti ad abiurare davanti al rogo. L'antica dimora storica fu costruita in epoca medievale dalla famiglia Falletti, come fortilizio difensivo, e successivamente trasformato, tra il XVII e il XVIII secolo, in dimora residenziale. Alla fine degli anni settanta del secolo scorso il castello fu acquistato dalla casa editrice Giulio Einaudi che

ne fece la propria sede secondaria, gemella di quella di Via Biancamano a Torino, e residenza di lavoro per i propri scrittori (tra i quali Primo Levi, cui è stata recentemente dedicata la piazzetta sotto le mura a Perno). Dal 2012 il Castello è proprietà di Gregorio Gitti, ordinario di diritto civile dell'Università di Milano e avvocato. Il progetto della famiglia Gitti fin dall'inizio è stato duplice: recuperare il Castello di Perno alla sua storia, sia a quella più recente di casa per la cultura sia a quella più antica della coltivazione della vite e della vinificazione delle uve di proprietà. In località Perno, dove sorge anche la cappella campe-

stre di S. Stefano, sono visibili strutture appartenenti a un secondo e più interessante complesso fortificato presumibilmente costruito nel corso del XIII secolo. Il castello di Perno subì pesanti rimaneggiamenti operati durante l'età moderna, quando venne costruito al suo posto un palazzo residenziale. Le uniche evidenze medievali presenti oggi sono le strutture murarie che circondano l'edificio, con muratura di pietra a spacco e tre torrette (modificate in epoca recente) con funzione di contrafforti. Le visite guidate saranno nel pomeriggio con partenza alle ore 15, 16 e 17. Il costo è di € 10,00 e comprende, oltre al percorso gui-

dato del castello, una degustazione finale di 2 vini prodotti nella cantina della proprietà. Prenotazione obbligatoria su <https://www.castelliaperti.it/it/calendar/item/castello-di-perno.html>

Il week end propone ancora visite guidate sabato e domenica al Museo Diocesano di Alba su prenotazione: turni di visita h 15.30 e 17.30 per gruppi di 5 persone. Sabato: visite guidate al campanile della Cattedrale, Domenica: Giornata delle Famiglie al Museo, visita con attività h 10.30, 15.00 e 17.00. Continuano al Filatoio di Caraglio le visite guidate al Museo del Setificio Piemontese sabato, h 15.00, 16.30 e 18.00; domenica e festivi, h 10.30, 12.00, 15.00, 16.30, 18.00. e visita alle mostre "Mater materia" e "Il tuo cielo è verde": Informazioni e prenotazioni: 0171 618300; info@fondazionefilatoio.it

Luciano Bona

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Dante: un viaggio che segnerà la storia» e «Il gioco ... scandaglia gli abissi dell'adolescenza»

Nell'anno di Dante, la nuova avventura del poeta dalla penna di Giulio Leoni lo scrittore che lo ha reso protagonista di una serie bestseller in tutto il mondo. Mentre nella Pisa del 1313 Dante assiste alle esequie di Arrigo VII è consapevole che, insieme con l'imperatore, sono morte anche le sue speranze per il futuro dell'Italia e la possibilità di rientrare finalmente a Firenze.

Eppure, nell'ora più buia, uno sconosciuto lo avvicina e gli dice che nelle Puglie un cavaliere si proclama diretto discendente del grande Federico II: l'uomo si nasconde nella zona di Lucera, dove resistono i superstiti dei mercenari islamici assoldati dall'imperatore. Per questo senza più nulla da perdere decide di affrontare un lungo e pericoloso viaggio verso Lucera; un viaggio che gli farà incontrare una enigmatica giovane di origini germaniche e sfiorare i misteri della cultura musulmana. Un viaggio che lo costringerà a riconsiderare sotto una nuova luce gli eventi fondamentali del suo passato che gli farà capire di essere a una svolta della sua vita. Lucera, 1936. Dirigere il restauro

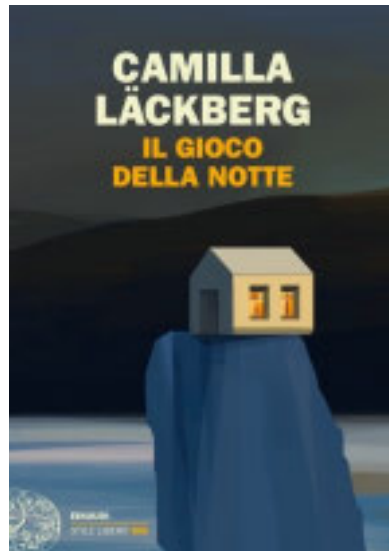


di una piccola chiesa medievale è un incarico modesto, ma per l'architetto Cesare Marni è pur sempre un lavoro in un periodo di difficoltà e ristrettezze. Di certo Marni mai avrebbe pensato di ritrovarsi suo malgrado al centro di un intrigo internazionale imbastito da ambigui studiosi tedeschi e insospettabili doppiogiochisti e agenti dei servizi segreti sia nazisti sia italiani. Ben presto a Lucera si scatena una lotta sorda, senza esclusione di colpi, perché in quel luogo sono sepolti troppi segreti. E... uno in particolare

che riguarda il padre della letteratura italiana: Dante Alighieri. Giulio Leoni, romano, è uno degli scrittori italiani di gialli storici e di narrativa del mistero, più conosciuti all'estero, dove anche le trame più sorprendenti si sviluppano su uno sfondo storico ricostruito con precisione, e in cui personaggi reali e finzione narrativa s'intrecciano, dando vita a un teatro delle ombre enigmatico ed affascinante.

Giulio Leoni - L'ultimo segreto di Dante
EditriceNORD
Pagine 390 euro 18.00

Quattro ragazzi, la notte di Capodanno. La festa, l'ebbrezza, un gioco in cui la posta diventa sempre più alta... Camilla Läckberg scandaglia magistralmente gli abissi dell'adolescenza e il luogo più oscuro e minaccioso che ci sia: la famiglia. Ogni famiglia nasconde oscurità. E ogni figlio, cresciuto in ambienti egoisti e danneggiati, dimostra le sue ferite con atteggiamenti discontinui e distruttivi. Quattro Ragazzi ricchi, belli, viziati per il mondo indossano una maschera impeccabile, dietro cui però nascondono odio e dolore. Il catering serve aragoste, caviale, champagne e i quattro attingono anche alle bottiglie da collezione che sono in cantina. Amoreggiano, fumano, spiano i genitori nella casa vicina. E iniziano a giocare. Dapprima Monopoli, poi Obbligo o Verità. E ben presto un passatempo un po' malizioso deflagra nell'occasione per mettersi a nudo e liberarsi, finalmente, del peso della verità. Quella che doveva essere una festa spensierata, porta a galla le loro falle, quelle ferite che si nascondevano reciprocamente per non mostrarsi deboli. In loro si annida l'odio, il bisogno di ribellarsi ai loro genitori. Il gioco comincia a



prende una piega diversa, da l'obbligo o verità si passa a farsi male, a sfidarsi, la violenza domestica, così come la vendetta oppure la gelosia ricoprono un ruolo importante nella storia. Dal romanzo emergono la violenza, l'odio e le incomprensioni che possono esserci all'interno delle famiglie, anche in quelle apparentemente perfette. Ognuno di loro porta dentro un dolore che non sono in grado di affrontare da soli, ma che hanno preferito tacere e nascondere. Camilla Lackberg nel racconto

breve "Il gioco della notte", scandaglia alcuni dei suoi temi prediletti in un'ambientazione adolescenziale. Mostra la fragilità e la presunzione di pensare di essere nel giusto degli adolescenti in uno spaccato di vita di quattro ragazzi allo sbando, che hanno tutto e pensano di non avere nulla. Ragazzi che non si sentono capiti e amati, come molti giovani, ma che eccedono nel loro modo di essere portando a un comportamento sbagliato.

Camilla Läckberg - Il gioco della notte
Einaudi Editore
Pagine 108 euro 14.00

A CUNEO UN DOCUMENTARIO PER SCOPRIRE I MOVIMENTI DEL '68 NELLA NOSTRA PROVINCIA

Il regista Remo Schellino racconta gli ideali di una generazione

Valentina Sandrone

Il nuovo film del regista fariglianese Remo Schellino, "Portavo allora un eskimo innocente", arriva al cinema Monviso di Cuneo mercoledì 13 ottobre alle ore 21.00, documentario realizzato col contributo dell'Istituto Storico della resistenza e il Comune di Cuneo.

Il movimento del '68 esplose in tutta Italia e in tutta Europa, travolgendo con la sua ondata le principali città, soprattutto se sedi di università, istituzioni politiche o grandi poli industriali, ma nelle province cosa succedeva?

Il '68 cuneese non può essere certo paragonato a quello dei capoluoghi vicini, quali per esempio Torino o Genova, né tanto meno a quello delle capitali, ma in misura minore anche un piccolo capoluogo di provincia come Cuneo ha portato avanti le sue battaglie, molto spesso nate in seno ai circoli giovanili, alle scuole superiori e ai movimenti cattolici.

Il documentario "Portavo allora un eskimo innocente" prende le mosse da 25 testimonianze, raccontate allo storico Michele Calandri, già figura di spicco dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, il quale raccoglie le storie di impegno politico e sociale, di crescita e di speranze che accomunavano, in quel periodo storico, tutti i ragazzi del mondo occidentale. I protagonisti raccontano, ricordano, riflettono sul loro vissuto e chiedono



conto a sé stessi dei risultati del loro operato. L'intento dell'opera è quello di restituire visivamente, oltre che contenutisticamente, un mosaico esaustivo composto da voci, fotografie, articoli di giornali, persino filmmini di famiglia, che ci permette di immergerci in quella quotidianità così lontana da noi.

Il fil rouge della narrazione è raccontato dall'attore Luca Occelli, celebre attore teatrale di Ceva, il quale, a bordo di una Renault 4, ci porta in alcuni luoghi simbolo di quel periodo per la provincia cuneese. Una generazione, quella dei ragazzi del '68, cresciuta, letteralmente, in un contesto provinciale, ma che

provinciale non è stata per nulla e che, anche nei confini talvolta chiusi e limitanti di una comunità ancora fortemente agricola, ha saputo esprimere le sue opinioni e il suo dissenso. E se dovessimo racchiudere il senso dell'opera in una citazione, la più adeguata sarebbe quella di Thoe Heyerdahl "Frontiere? Non

le ho mai viste, ma ho sentito che esistono nelle menti di alcune persone." Si ricorda che l'ingresso nel cinema è soggetto alle norme di contenimento del Covid-19. Per prenotazioni inviare una mail a: sessantotto.cuneo@gmail.com indicando nome e cognome.

I MARLENE KUNTZ ANNUNCIANO IL PROGETTO PER IL NUOVO ALBUM

Una residenza artistica per il gruppo rock fossanese

I Marlene Kuntz sono ormai da 30 anni uno dei nomi emblematici della scena rock italiana. 10 album in studio, 4 dal vivo, 8 raccolte, 9 colonne sonore, 1 disco d'oro, questi i numeri del loro invidiabile palmares e di una vita dedicata alla musica. Originari di Fossano, nonostante l'enorme successo che ha permesso loro di uscire dai confini regionali e nazionali, i Marlene Kuntz sono sempre rimasti legati al loro territorio riportando "a casa" la loro ricchezza artistica nei luoghi che li hanno visti crescere sia umana-



mente sia professionalmente, e anche la produzione del loro undicesimo album seguirà questa tradizione. La sera di giovedì 30 settembre, ospiti del programma di Rai 3 "Lui è peggio di me", hanno infatti annunciato che il loro prossimo album sarà registrato con un progetto di residenza artistica che toccherà tre luoghi simbolo della provincia. Il nuovo album, oltre a coinvolgere tre luoghi ancora top secret ma particolarmente cari ai musicisti, toccherà anche temi per loro di primaria importanza: nuove visioni

di sviluppo economico e culturale, la riqualificazione dei territori e la questione ambientale. Un lavoro ambizioso nelle tematiche, nelle tempistiche e nelle modalità di realizzazione, reso simbolicamente ancora più forte dal loro rinnovato legame col territorio d'origine. Il progetto si avvale del sostegno di Unioncamere Piemonte, ConfCooperative, Fondazione CRC, Museo Nazionale del Cinema e i suoi Servizi Educativi, CinemAmbiente, Fondazione Fitzcarrald, Tones on the Stones / Tones Teatro Natura.

FINISSAGE IN MUSICA AL FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO

La mostra Il tuo cielo è verde chiude con Gile Bae

La mostra personale di Letizia Cariello Il tuo cielo è verde, allestita al Filatoio di Caraglio, si chiuderà il 10 ottobre con uno speciale finissage che ha per protagonista la performance della pianista olandese Gile Bae. Il video della sua esibizione del 12 settembre scorso sarà proiettato tutta la giornata durante l'orario di apertura della mostra (dalle 10 alle 19). Sarà così possibile rivedere la suggestiva e magica esecuzione dell'artista, che completa il progetto dell'opera Thinkerbell. In due momenti della stessa giornata, alle 15 e alle 16, si potrà visitare la mostra, accompagnati dall'artista Letizia Cariello e dalla curatrice Olga Gambari. Un'occasione per approfondire il significato di un percorso creativo ed espositivo caratterizzato da un simbolico denominatore comune, un filo rosso, che rappresenta una linea continua e ideale con il luogo stesso della mostra e la sua storia.

Un legame intimo e profondo con le materie più sottili e invisibili, così come il tema del tempo, del confine e del limite sono centrali nella personale di Letizia che da anni lavora con la pratica del ricamo e della tessitura, del filo inteso come una linea continua ideale, che cuce, unisce, cura e ripara. Le opere si susseguono nelle sale, singole o in gruppi. Un'installazione, costituita da due vecchie grate di finestre, intitolata "Cancello", può essere presa a simbolo della straordinaria condizione umana vissuta con il lungo lockdown. Caratteristiche espressioni del percorso artistico di Letizia sono poi i Calendari, che con la loro lunga sequenza di numeri e lettere rappresentano una forma di meditazione sul tempo. E si viaggia anche attraverso i Velluti (realizzati con i preziosi tessuti della celebre azienda veneziana Rubelli), puri monocromi di pittura astratta, opere vive per la loro su-



perficie sensibile al tatto. I Velluti formano una vera e propria quadrea insieme alle Fotografie Ricamate, un'altra serie di lavori accomunati dalle medesime strutture a cornice in legno naturale, dove la realtà è fissata attraverso punti di ricamo rossi. A chiudere il percorso espositivo c'è un video, che dà il titolo alla mostra stessa: Il tuo cielo è verde. È la ripresa di un campo di grano ancora verde, attorno a Casale Monferrato, luogo familiare dell'artista. L'installazione Thinkerbell è sta-

ta realizzata, in collaborazione con la Galleria Massimo Minini, da Om Project di Torino.

Al progetto ha partecipato il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. nell'ambito delle attività istituzionali di promozione e diffusione della cultura della sostenibilità. Orari di apertura: sabato 14.30|19.00; domenica e festivi 10.00|19.00 Biglietto di ingresso: Intero € 7,00, Ridotto € 5,00 Biglietto cumulativo Museo+Mostra: Intero € 12,00 Ridotto € Per info e prenotazione: E-mail info@fondazionefilatoio.it Telefono 0171 610258 www.filatoioicaraglio.it

La mostra è promossa dalla Fondazione Filatoio Rosso e dal Comune di Caraglio, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e con il contributo della Fondazione CRC, lo storico sostegno di Fondazione CRT e Banca di Caraglio.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo:

Giovedì 7 ottobre ore 21.00: Tre piani

Venerdì 8 ottobre ore 21.00: Tre piani

Sabato 9 ottobre ore 21.00: Tre piani

Domenica 10 ottobre ore 18.00 e ore 21.00: Tre piani

Lunedì 11 ottobre ore 21.00: Tre piani

Martedì 12 ottobre ore 21.00: Tre piani

Mercoledì 13 ottobre ore 21.00: Portavo allora un eskimo innocente. Il sessantotto in provincia di Cuneo

Cinema teatro Don Bosco Cuneo:

Sabato 9 ottobre ore 17.00 e ore 21.00: I Croods 2 - Una nuova era

Domenica 10 ottobre ore 17.15: I Croods 2 - Una nuova era

Cinema Lux Busca:

Giovedì 7 ottobre ore 21.00: Undine

Venerdì 8 ottobre ore 21.00: Undine

Sabato 9 ottobre ore 21.00: No time to die - Bond 25

Domenica 10 ottobre ore 21.00: No time to die - Bond 25

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo:

Sala 1:

Il giro del mondo in 80 giorni:

sabato 9 e domenica 10 ottobre ore 15.00

Tre piani:

sabato 9 e domenica 10 ottobre ore 17.10

Respect:

dal 7 al 13 ottobre ore 19.50 e ore 22.40

Sala 2:

No time to die:

giovedì 7 e venerdì 8 ottobre ore 20.00, sabato 9 e domenica 10 ottobre ore 16.00, 19.10 e 22.15

Venezia infinita avanguardia:

dall'11 al 13 ottobre ore 20.10

Sala 3:

La scuola cattolica:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 4:

Il materiale emotivo:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

Sala 5:

No time do die:

dal 7 al 13 ottobre ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.10

Sala 6:

Con tutto il cuore:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 7:

Dune:

giovedì 7, venerdì 8 e dal dall'11 al 13 ottobre ore 20.30, sabato 9 ottobre ore 15.30, 19.10 e 22.15, domenica 10 ottobre ore 15.00, 18.10 e 21.30

Sala 8:

Paw patrol: il film:

sabato 9 e domenica 10 ottobre ore 15.10

Atmos - No time to die:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

Sala 9:

Baby boss 2 - affari di famiglia:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.15, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Escape room 2:

dal 7 al 13 ottobre ore 22.30

Sala 10:

Sapce Jam new legends:

dal 7 al 13 ottobre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

60a puntata

L'impresa etiopica rappresentò il culmine del consenso al fascismo. Una gran folla aveva salutato i Legionari alla partenza dal porto di Napoli, dove veniva imbarcata un'immensa quantità di materiali logistici d'ogni specie. Operai, meccanici specializzati, tecnici, motoristi affiancarono le colonne militari svolgendo un gigantesco lavoro aprendo vie di comunicazione. La vittoria delle armi italiane fu salutata dal popolo con esultanza, in considerazione del prestigio raggiunto all'epoca dal Paese: Mussolini fondava l'Impero e il Re assumeva il titolo di Imperatore d'Etiopia; i nostri emigranti, fino a pochi anni innanzi costretti ad abbandonare la propria terra per andare al servizio del capitale straniero, ora avrebbero potuto trasferirsi nelle nostre colonie, tutelati come in patria. A soli pochi mesi dalla conquista, l'Etiopia stava cambiando volto, così com'era avvenuto in Libia dove l'avvenuta pacificazione aveva consentito la realizzazione di imponenti opere idrauliche, sanitarie, abitative, stradali, in luoghi prima deserti e dove adesso giungevano a decine di migliaia i nostri connazionali, come già si era verificato a seguito delle bonifiche pontine nelle prime città fondate dov'era stata sconfitta la malaria. I villaggi sorti dal nulla, ma dotati di ogni necessità, erano il risultato dell'attenzione che da Roma era rivolta non solo agli italiani, ma anche agli stessi nativi ai quali era indirizzato il rispettoso motto che spiccava sulle pareti delle aule scolastiche edificate per tutti i giovani: "L'Italia non conquista le colonie per opprimerle, ma per donare ad esse il beneficio della civiltà". Il professor Mario Martini, (Boves 1924-2011), già insegnante e preside di



A SINISTRA
Napoli, 1935: partenza delle Camicie Nere per l'Africa Orientale.

SUBITO SOTTO
La storia censurata: sulla facciata del Municipio di Valdieri fa bella mostra la lapide in ricordo delle sanzioni, con l'iscrizione accuratamente abrasa.

IN BASSO
Mosca, 23 agosto 1939: stretta di mano tra Molotov e Ribbentrop, dopo la firma del patto tra le due Potenze.

scuola media, sindaco di Boves, presidente della Provincia di Cuneo e consigliere regionale in quota DC, ha ricordato: "La guerra coloniale, la conquista di "un posto al sole", la fondazione dell'Impero segnarono il momento di maggiore prestigio di Mussolini e gli garantirono il consenso anche di quegli italiani che, pur non riconoscendosi nel fascismo, ne approvavano la politica estera. È noto infatti che anche il filosofo Benedetto Croce, irriducibile oppositore al fascismo, fece dono della sua medaglia d'oro di senatore per dare un concreto segnale di adesione alla guerra coloniale" (Mario Martini, "L'albero della libertà. Cronaca bovesana 1793-1943", Cassa Rurale ed Artigiana Boves e Primalpe Edizioni, 1993). La chiesa cattolica non fu da meno nel manifestare il proprio plauso per la guerra d'Etiopia. In proposito ne portiamo qualche significativo esempio, come quello del vescovo dronerese Santino Margaria, che offrì a Mussolini la catena d'oro e la croce episcopale in segno di solidarietà contro le sanzioni ginevrine, mentre le



donne italiane, comprese le più umili, si sposavano degli anelli nuziali consegnandoli alla patria. In tema riportiamo i passi salienti tratti dalla conferenza "Il popolo italiano e le sanzioni", tenuta da don Giosuè Fagherazzi al Teatro Salesiano "Sperti" di Belluno, sotto l'egida dell'Istituto Fascista di Cultura, il 1° giugno 1936, 197° giorno dell'assedio economico: "Mentre i diplomatici della Vecchia Europa e del Nuovo Mondo, invecchiato precocemente, si affannano per trovare la quadratura del cerchio, cioè il rapporto delle ubbie so-



cietarie alla realtà storica, l'Italia ha reciso il nodo di Gordio che le impediva, peggio che ai tempi di Alessandro Magno, il passaggio dall'Occidente all'Oriente. Il dado è gettato; la partita è vinta. Con, o senza, o contro Ginevra, i Legionari hanno valicato il Rubicone, a costo di mettersi fuori della legge internazionale, pur di restare nei limiti della realtà, nell'ambito della giustizia distributiva. Poco per volta il mondo rinvia dallo sbalordimento per la precoce vittoria delle armi italiane, che issarono il tricolore sull'Acropoli del Regno di Giuda, quando nella Babilonia delle Nazioni non si riusciva mettersi d'accordo neanche per stabilire il luogo di appuntamento per la pacifica soluzione della vertenza italo-abissina. Ma i popoli, già pervertiti da agenzie bugiarde e tendenziose, ormai disillusi riguardo alle risorse morali ed alle possibilità inesaurite del Popolo Italiano, protagonista unico della scena, fuori le quinte, cominciano a rassegnarsi alla irrevocabile sentenza del fatto compiuto. Verrà tempo - se non è già arrivato - in cui i loro rappresentanti, congiurati nel sistema della collettiva sicurezza, finiranno col liti-

gare per un'equa spartizione della vergogna collettiva. (...) Che le sanzioni abbiano fallito ai loro scopi - non ben precisati - suo malgrado lo ha dovuto confessare Eden, il diplomatico perfetto; lo ha confermato Baldwin (nda: Stanley Baldwin, Primo Ministro inglese). Ma il Popolo d'Italia, che non sa fare l'Indiano, resta tuttavia con l'arma al piede, in posizione di resistenza attiva. L'assedio economico ed il boicottaggio politico trovano l'Italia, al 197° giorno di tristo esperimento, quale potrebbe essere al 365°, con la stessa volontà, con lo stesso coraggio, con la stessa determinazione del primo giorno". Così la Chiesa, a quei tempi: pastori assai distanti, come si vede, dalla generalità dei ministri del culto d'oggi. Fu allora che il Partito Comunista (agosto 1936), di fronte al crollo verticale del sostegno dei militanti, studiò l'unico modo possibile per restare sulla breccia: allearsi (o, almeno, fingere di farlo) col fascismo, lanciando un appello in cui i vertici dichiaravano testualmente: "Noi comunisti facciamo nostro il programma fascista del 1919, che è un programma di pace, di libertà, di difesa degli interessi dei lavoratori". Questa strategia politica di avvicinamento fu elaborata a Mosca ed è sconosciuta ai più, non rinvenendosi né nei testi scolastici, né tantomeno nei libri di storia addomesticata redatta da "autorevoli" scrittori alla moda. Del resto, pochi ricordano che nel 1939, tre anni dopo questo appello, i comunisti italiani - e non soltanto loro - avevano dovuto adattarsi ad accettare il patto Molotov-Ribbentrop, che giustificava l'invasione concordata della Polonia da parte dei tedeschi e dei sovietici.

(continua)
Eenesto Zucconi

BANCASTORIE

IL SEGNALIBRO “PIETRO TORNA INDIETRO” 2

(Parte seconda)

Il bidelloTommaso si siede comodamente: non gli par vero di poter tenere anche lui una lezione. Si pulisce gli occhiali e attacca: "Dunque: innanzitutto bisogna far vivere la lettura ai bambini come un gioco. Ma un gioco che è anche una sfida, proprio come nei videogiochi o nei quiz televisivi. Si prende un libro adatto, poi si dice, ad esempio a Federica: scommettiamo che non sei capace di leggere tre pagine di questo libro in tutta la giornata? Se ci riesci, avrai un premio; altrimenti dovrai ricominciare da capo. Il premio ti verrà dato ogni volta che completerai la quota di pagine da leggere, che stabiliremo insieme. Tu però giorno per giorno devi segnare, con questo segnalibro che si chiama Pietro, il traguardo da raggiungere. D'ac-

cordo?!"

"Beh, è tutta qui la trovata?" - borbotta il papà. "No, c'è un particolare - ribatte Tommaso. - Il segnalibro Pietro, una volta collocato da Federica alla pagina determinata, senza che nessuno se ne accorga ritorna a quella immediatamente precedente. E' fatto così, è un segnalibro-torna-indietro. In questo modo Federica si trova sempre in arretrato d'una pagina per raggiungere il premio; e ogni giorno deve aumentare la sua quantità di lettura. Vedrete che finirà per appassionarsi di più al leggere che non al gioco con relativo premio!" "Uhm... - mormora perplessa la maestra. - Ma non è un inganno nei confronti della bambina?" "Se è un inganno - risponde Tommaso, che va raccogliendo le tazze e le ripone sul vassoio. - lo

è a fin di bene. Comunque, dal momento che non sono i genitori a spostare indietro il segnalibro, ma è lui stesso a farlo, non vedo come si tratti d'un inganno: per lo meno non da parte dei genitori. E' semplicemente un gioco didattico, mi sembra. Che oltre tutto funziona: vedeste la mia Aurora come legge speditamente!" "Beh, la faccenda sembrerebbe interessante.... - fa il papà. - Si tratta insomma, se ho ben capito, di una specie di automatismo, di un oggetto programmato per ritornare indietro da solo di una pagina, facendo aumentare istantaneamente la quota di lettura...." "Già: ma chi ci fornirà questo prodigioso Pietro-torna-indietro?" - domanda la mamma di Federica." "Io stesso posso prestarglielo, si-

gnora - risponde Tommaso voltandosi sulla soglia col vassoio del caffè in mano. - A me ora non serve più. Lo provi con sua figlia!"

Domanda dei lettori: come si fa ad avere il segnalibro che si chiama Pietro-torna- indietro? Oh bella, chiedetelo al bidello della scuola! Ma se per caso non l'avesse, potete fabbricarvelo voi. Basta ritagliarlo da un vecchio cartoncino, sul quale un innamorato abbia scritto di proprio pugno una poesia d'amore per la sua bella, e che rechi l'impronta d'un bacio. L'amore è un sentimento così bello da ricordare! Ora, cosa c'è che torna indietro tanto quanto un dolce ricordo?

(Fine)

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



SOGNARE

Ha detto Walter Bonatti, grande scalatore: "Chi più in alto sale, più lontano vede; e chi più lontano vede, più a lungo sogna". Bello. Ma mi viene da aggiungere, terra terra, che chi sogna a lungo spesso realizza poco.

FOGNA

Da ragazzo (secoli fa!) ricordo d'aver visto lo sbocco nel Po d'una grande fogna, ai bordi del Valentino di Torino: liquami ed escrementi s'affacciavano lentamente e scendevano nell'acqua inquinandola. Questa immagine mi torna alla mente osservando certo modo di comportarsi dei cosiddetti "social" sotto elezioni: fa schifo.

Angelo Giudici



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Tempo di raccolta della castagne

Silvano Osella

Dopo un caldo periodo estivo con scarse piogge siamo giunti all'autunno con, in provincia di Cuneo, la raccolta del frutto tipico degli alberi che sono il contorno pedemontano, le castagne. Questo frutto, dovuto al clima caldo e poco piovoso di questa estate, risultano di piccola pezzatura e poche, tutto questo haportato a prezzi elevati la sua vendita.

Le castagne, il pane dei poveri quest'anno è diventato il cibo dei ricchi. A Saluzzo, davanti al Duomo c'era "il Mudaie". Il signore che cuoceva le castagne arrostiti, ma non era quella figura professionale che io da cucciolo vedevo ed avevo ricordo nella mia memoria, cioè non aveva più la mantella nera, le mani erano coperte da guanti, non si vedevano più le dita nere colorate dalla buccia abbrustolita delle castagne, non aveva più il classico Toscano in bocca, gli mancava il cappello Borsalino in testa, la pentola grossa con il manico lungo e legata su sostegni di legno era stata sostituita da piccole padelle sopra a dei bidoni di ferro tagliati per l'occasione e muniti di tubo per il fumo con il relativo coperchio per-



chè l'eventuale pioggia non cadesse sulla brace. la favola del l'uomo speciale, raccontata dalla mia nonna è stata distrutta, per una figura professionale molto legata altempo presente. io credo che l'uomo addetto alle caldarroste dovrebbe portare avanti quel sogno che tutti i bambini portano avanti con la propria fantasia sino a quando finiscono di mangiare le castagne nel sacchetto fatto a cuneo con la carta spessa di colore marrone chiaro.Era un piacere mangiarle, matutto era legato a una favola che iniziava quando si andava a comperarle e finiva quando a casa, si mangiava l'ultima caldar-

rosta. Qualche volta, da bambino, quella figura occupava anche i sogni di noi, perchè quell'uomo con sembianze particolari, diventava Zorro senza cavallo e aiutava i bambini a scaldarsi le mani e saziarci con un prodotto che mangiavamo soltanto in questo periodo. Le castagne fatte arrosto, devono essere tutte uguali per la pezzatura perchè diversamente la cottura risulterà molto difficile, inoltre dovranno essere incise con un piccolo taglietto se fatte su brace, invece su fiamma diretta no, però bisogna esserle davvero molto, molto esperto per questo metodo.

ANATRA ALLE CASTAGNE

Le castagne arrosto sono ottime, ma possono anche essere usate con una seconda cottura, cioè aggiunte a carne d'oca, anatra, oppure a uno spezzatino di bue grasso o toro vecchio.

INGREDIENTI

500 gr castagne arrostiti alla brace, 1 petto d'anatra, 3 noci di burro, 1 scalogno piccolo, 1 foglia alloro, 3 rametti rosmarino, 2 bacche di ginepro, 1 dl di vino biancosecco. 1 cucchiaino di miele di castagne, sale, pepe nero

PREPARAZIONE

Prendete il petto d'anatra e mettetelo a macerare con il

vino bianco secco, con la foglia alloro, rosmarino e le due bacche di ginepro. Fatelo macerare per almeno 24 ore. Trascorso questo tempo, mettete in una padella le noci di burro con lo scalogno tagliato finissimo, fatelo appassire, poi aggiungete il filetto di anatra e fatelo dorare da ambo i lati, bagnate con il liquido della macerazione e cestinate gli aromi utilizzati. cuocete per almeno 10 minuti girando la carne da ambo i lati, aggiungete ancora le castagne calde prive della buccia e bagnate il tutto con uno spruzzo di bianco secco e aggiungete il miele di castagne. Salate e pepate a piacere. Fate che tutti gli ingredienti si mescolino perfettamente, poi taglierete il petto d'anatra in fettine spesse di 2cm, le appoggerete su piatto di portata, attorno metterete le castagne e sopra alla carne verserete il fondo di cottura. Alcuni chef, nel passato, amavano mettere la testa dell'anatra al centro del vaso e alcuni amavano fare del caramello e al termine aggiungere del miele d'acacia e poi decorare le castagne. naturalmente sto scrivendo di una ricetta di tanti anni fa, molto laboriosa, ma, il risultato che si ottiene giustifica gli sforzi fatti.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»



LA BIBLIOTECA DEI GIUSTI CONSIGLI di Nisha Adams Sara

La giovane Aleisha è tutto fuorché una lettrice accanita. Da tempo non si fida più dei libri perché l'hanno delusa. Eppure, il caso vuole che rimedi un lavoretto estivo in una biblioteca, dove l'unico modo per riempire i vuoti tra un avventore e l'altro è sfogliare qualche pagina. Un

passatempo noioso se non fosse che una mattina compare Mukesh, un signore alla disperata ricerca di un contatto con la nipotina topo di biblioteca. L'uomo le chiede di consigliargli qualcosa da leggere e Aleisha pensa bene di cavarsela con una lista che ha trovato in fondo a un vecchio volume sgualcito. Ma si sbaglia. Perché Mukesh torna con l'intenzione di parlare dei romanzi che gli ha indicato. E lei non può far altro che dare un'altra possibilità alla lettura. Così, libro dopo libro, si accorge che ogni storia è capace di trasportarla lontano e di mostrarle il lato migliore della realtà: «Il buio oltre la siepe» la invita a guardare il mondo con occhi diversi; «Orgoglio e pregiudizio» le insegna che esiste la persona giusta per ognuno di noi, mentre «Piccole donne» le fa scoprire la forza della gentilezza e della solidarietà. Col passare dei giorni, Aleisha e Mukesh sperimentano il potere terapeutico della letteratura, che li avvicina e cura l'anima. E si rendono conto che i romanzi che leggono racchiudono un segreto inaspettato. Un segreto che ha a che fare con la biblioteca e che li legherà a doppio filo. Perché solo unendo le forze e diffondendo la passione per la lettura potranno portarlo alla luce e arrivare alla verità.

ED. Garzanti EURO 17,90



NIENTE LACRIME PER ROSEMARY. La drammatica storia della Kennedy dimenticata di Marina Marazza; Simona Capodanno

Chi ha spento il sorriso di Rosemary, la più bella delle sorelle Kennedy? Cosa ne è stato di questa ragazza che ha avuto la sfortuna di nascere con un lieve deficit cognitivo in una delle

famiglie più brillanti d'America? Tutto è iniziato - o è finito - un maledetto giorno di novembre del 1941, quando la sorella dei celebri John, Ted e Robert viene portata in ospedale dal padre, convinto di fare il suo bene, per essere sottoposta a un misterioso intervento che «sisterà tutto». E lei canta ignara la sua canzoncina preferita di Winnie the Pooh, come le dicono di fare, mentre i chirurghi operano e i ricordi scivolano via: le scuole prestigiose, le feste, le dive di Hollywood che suo padre frequenta, il ballo delle debuttanti alla corte del re d'Inghilterra, il mondo glamour del jet set... Di certo la Rosemary paralizzata e afasica che uscirà da quella sala operatoria non è la stessa che ci è entrata sulle sue gambe. E c'è chi dice che proprio lì sia cominciata la «maledizione dei Kennedy». Mescolando racconto biografico e fiction, le autrici ricostruiscono un'epoca, facendo luce sulla storia di Rosemary Kennedy, vittima delle ambizioni di una delle dinastie più in vista degli Stati Uniti, e trasformano la sua vita nel potente resoconto di una tragedia universale sul trattamento delle disabilità intellettive, che tuttavia è riuscita a fare del mondo «un posto migliore».

ED. Fabbri EURO 16



UNA VEGGENTE PER IL RE. L'imbarazzante affaire di Carlotta Cerino (1831-1837) di Milo Julini; Andrea Biscaro

A Torino, nei primi tormentati anni del regno di Carlo Alberto, esplode il caso della veggente Carlotta Cerino, umile popolana accolta a Corte dove trova benevola udienza dal Sovrano, facen-

dosi interprete della persona ormai defunta di Maria Clotilde di Savoia, la Venerabile... Inconsapevole strumento di esponenti conservatori? Intraprendente truffatrice? Comunque sia, conquista il suo quarto d'ora di fama. Condannata per sacrilegio, è spazzata via dalla vita come dalla Storia ufficiale del Regno. Un personaggio intenzionalmente occultato riportato alla luce. In appendice, altre due vicende di mistici: un monaco, asceta o impostore, e una suora visionaria, additata quale causa dell'infelice condotta bellica di Carlo Alberto nella Prima Guerra di Indipendenza. Tre storie che gettano luce sul rapporto dei potenti con l'occulto.

ED. Editrice Tipografia Baima-Ronchetti EURO 16

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

La poesia “primenga” d’Umberto Maria Gillio

Ai 3 d'otober, a la premiassion dla XXXIV edission dël Concors Regional ëd Poesia Dialetal ant ël Palass Robellini d' Acqui Terme, as piassa torna al prim pòst Umberto Maria Gillio, con Trenin. Già prim con Vapor al concurs ëd la Mlan-a, ël poeta dle Casinette 'd Ivrea a l'ha trovà giust apressament ën col ch'as peul disse 'l pi prestigios Concors ëd Poesia 'n lenga Regional dël Piemont , andoa na giuria fiamenga (formà 'dcò da 'd lenghista d'Università 'd Genoa) tuti j'agn a sern le poesie pi 'nciarmanta tan ënt la session “libera” che 'n cola a tema enogastronòmich (an costa al'ha avù 'l prim nòst Carlo Dardanello, poeta monregalèis ëd Le Moline 'd Vicoforte già arconossù tra ij Brandé fin da cand ch'a l'era bin giovo, con Mi scriv neinta 'd poisie). Ma tornoma a Berto (U.M. Gillio): cost poeta, da la personalità pòch costumà a butesse 'n giojera, a compon na poesia fòravia,

Vapor

*Al prim beuje i vardo
saporé l'eva dal paireul.*

*Dal colé dla front
për la corsa dij fium fin-a al mar
al cel vapora
l'imor dla tèra;
rosà, pieuva e fiòca
a n'arpato la sej.*

*A svapora
dësmòrta ai sens
l'ànima;
pieuva mach ëd memòria
ai supersti solagi*

*a l'astral vita nuvissa
velura a l'é dlë Spirit ël vapor*

Trenin

*Dròlo 'n trenin
ëd vagonèt mignin*

*ij finestrin a quadrèt
a rimari
righe 'd prima ij binari*

*paesagi a color
d'erbo pitor*

*un trenin carità 'd bon
ëd carbon l'ultim vagon*

*al subièt ëd l'arsigneul
la partensa e 'l vòl*

ch'a treuva pa d'eguaj ant ël bagage dla poesia nostran-a e che mi i l'hai tacà a apresié da cand ch'i l'hai conossulo 'nt ij vèire concors ch'an vèdo, noi anciarmà 'd nosta lenga 'd ca, a confrontesse 'n na “gara” feita pi che aut ëd veuja d'artrovesse con ëd j'autri “fratej” ëd piuma nostran-a”, për avèjne ‘dcò un po’ pi ‘d gòj, ant la dëscoverta arlevanta ‘d pa essi ‘d mosche bianche an cost mond sempe pi tecnològich-virtual. Ebin, l'hai trovà ant la poesia ‘d Berto na ven-a ‘d poesia sclin-a pej dl'eva ‘d na sorgiss, ch'a sbon-a coma ‘l gieugh masnà pi nosent a tochené l'anima, alvand-ne con sò vòl ënt l'anfinì. Veuj fene caddò, ëd cost spricc printanié (sprazzi primaverili) ai letor ëd La Bisalta, butand ansema le doi bele fior che, dal bochèt ëd Berto, a son arsulà le più ‘nciarmante : un-a a la Mlan-a (Vapor) e l'autra a le Terme d'Aich (Trenin).

Candida Rabia

CALCIO: PARTITE DEL 2-3 OTTOBRE

Il Bisalta, il Boves e il Cuneo si confermano top player del calcio cuneese

Roberto Formento

Prima categoria: Bisalta risorge, ottimo Boves Eccellenza: Cuneo sempre al top

Il Cuneo-Olmo non si ferma: ancora un successo e i ragazzi di Magliano si confermano in testa alla classifica, talonati da vicino dal Chisola. Contro il Moretta dominio iniziale dei biancorossi di casa, che sfiorano ripetutamente il gol con Marchetti, Andrea Dalmasso (due volte) e Giacomo Dalmasso. Con l'andare del tempo, non riuscendo a sbloccare il risultato, la partita si fa dura e nervosa, ed il Cuneo rischia di capitolare nel finale della prima frazione di gioco: la rete di Modini, in contropiede, viene annullata per fuorigioco. Nella ripresa il Moretta rimane in dieci per l'espulsione di Pizzolla, reo di aver commesso una dura entrata su Giacomo Dalmasso. Il Moretta si chiude e quasi ce la fa a portare a casa un punto insperato, ma al 92' Nasta con un colpo di testa su calcio d'angolo di Giacomo Dalmasso trova lo spiraglio giusto per l'1-0. Poi, per eccesso di esultanza, becca il secondo giallo che lo accompagna anzitempo negli spogliatoi. **Prima sconfitta in campionato, invece, per il Centallo, che cede all'Albese:** direzione di



Il calcio torna protagonista dei weekend cuneesi. Bisalta, Boves, Cuneo, Cuneo-Olmo trovano la loro via

gara contestatissima, gli ospiti vanno in rete su rigore con Prizio a metà primo tempo, pareggia Girauda sempre dagli ultimi metri, la decide Sassa all'ora di gioco. **Promozione Male l'Azzurra, che cede di schianto contro la capolista Pancalieri: 5-1** il finale, i morozzesi in formazione rimaneggiata e anche in dieci per l'espulsione del portiere Ferrero non riescono ad

arginare l'avversario. Si mangia le mani la Pedona, rimontata dal Villarbasse in casa: partono meglio gli ospiti, ma al 10' dalla fine del primo tempo sono i borgarini ad andare in rete grazie ad un calcio di rigore trasformato da Pepino. Gara giocata a viso aperto, ma quando tutto sembra scritto ecco che Pignataro si inventa il gol del pari con un prezioso tiro a giro; nel finale annulla-

to un gol al Villarbasse per carica al portiere.

Prima categoria Risorge in modo roboante e clamoroso la Bisalta, che in settimana - complice un inizio non brillante - aveva esonerato il mister Corrado Santini: rifilato un sontuoso 5-1 al Sant'Albano. Un rigore di Giordano sblocca il risultato, Nasta raddoppia, Bonaventura fa tris prima dello scadere del primo tempo. Nella ripresa, il Sant'Albano accorcia le distanze con un autogol, ma poi rimane in dieci per l'espulsione di Po-chintesta e nel finale subisce altre due reti, realizzate entrambe ancora da Bonaventura. Per ora la squadra è affidata a Flavio Roberi, che segue

anche la Juniores; voci danno per possibile un ritorno in panchina di Marco Ravotto, ex Tre Valli.

Ottima prestazione e ottimo risultato anche per il Boves: dopo un primo tempo ben giocato, arrivano le due reti che indirizzano la partita con l'Atletico Raccogni, una al 40' con Simone Cavallo di testa su angolo di Sidoli; l'altra allo scadere, sempre con lo stesso Cavallo su calcio di rigore. I locali rimangono in dieci dopo pochi minuti della ripresa; il Boves gestisce senza affanni ed anzi sfiora più volte il terzo gol, realizzato nel finale da Civalieri. L'Atletico Raccogni chiude in nove uomini.

MOTOCICLISMO

Il Bisalta Drivers Club protagonista delle piste nazionali



Domenica 3 ottobre si è disputata, sul famoso crossodromo Ciglione della Malpensa, situato nelle vicinanze di Gallarate e dell'omonimo aeroporto, una gara valida per il campionato regionale FMI, alla quale ha preso parte anche il cervaschese Fabrizio Fissolo, impegnato nella Categoria Rider 250. Alla domenica mattina, dato il terreno reso pesante dalla pioggia, che continuava a scendere copiosa, la Direzione Gara era incerta sul da farsi, poi è stata presa la decisione di far disputare le gare.

Fissolo ha terminato gara uno in undicesima posizione assoluta, classificandosi terzo nella categoria Rider 250, migliorandosi nella seconda frazione di gara, nella quale ha concluso in decima posizione assoluta, ma primo della categoria Rider.

Questi risultati gli sono valsi, a fine giornata, il più alto gradino del podio nella categoria Rider, sul quale è salito insieme a Nicolò Fenera e Davide Piredda.

“Questa mattina, vista la pioggia, sono subito stato contento” - ha esclamato Fabrizio Fissolo - “in quanto sul terreno pesante me la cavo ed ho pensato che magari potevo fare bene, anche se non punto su questo campionato, ed è andata benissimo, poiché mi sono addirittura aggiudicato la mia categoria. Desidero ringraziare chi mi sostiene: Peugeot Cuneotree, Tecnosistemi, Galfre Moto, Wössner, Idea Gomme Cuneo Srl, Aon, Carrozzeria 2A, Camb Racing Team e Giancarlo Amerio”.

Sabato 2 e domenica 3 ottobre, inoltre, si sono disputate, sul circuito pavese di Castelletto di Branzullo, le gare riservate agli Internazionali d'Italia ed ai Campionati Regionali Supermoto, alle quali hanno preso parte con onore anche parecchi conduttori del Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo. E' stata una gara dai due volti, con tempo bello e percorso intero al sabato, e pioggia la domenica, che ha consigliato di eliminare il tratto sterrato.

Nelle gare degli Internazionali d'Italia del sabato della classe S2, il francese del M.C. Bisalta Drivers Cuneo Alexandre di Maggio si è piazzato 13°, con il compagno di club Dario Ciani (Team SMX)

quindicesimo mentre nella S2 Michele Chiello (Bisalta Drivers Cuneo - Team SMX) si è piazzato terzo nella S3, alle spalle di Riccardo Montanino e di Jacopo Monti, con il giovane Damien Ferrara Giordano (Bisalta Drivers Cuneo) ottimo quinto. Grande protagonista della classe S5 è stato il trinitese Mauro Cucchiotti (M.C. Bisalta Drivers Cuneo - Team Gazza Racing), che ha chiuso terzo, dietro a Fabrizio Bartolini ed a Marco Furega.

Nelle gare valide per il Campionato Regionale, disputate la domenica, nella classe S1, vinta da Nico Grazioli, secondo si è piazzato Alexandre Di Maggio, che ha preceduto Andrea Stucchi e Vincenzo Muscari (Bisalta Drivers Cuneo). Dario Ciani (M.C. Bisalta Drivers Cuneo - Team SMX) si è imposto nella S2 precedendo il compagno di club e di team André Quentin e Luca Dodero.

Luca Malfatto (M.C. Acqui Terme) ha fatto sua la classe S4, davanti a Giorgio Gentili ed Alessandro Costantino. Seguono in quarta posizione il giovane Mattia Zeppegno (Bisalta Drivers Cuneo - Team SMX) ed i piloti del M.C. Busca ASD Alex Sciorsi e Riccardo Borgogno. Undicesimo Daniele Avvisti (Bisalta Drivers Cuneo - Team SMX). La classe S5 del Regionale è stata monopolizzata da Mauro Cucchiotti (Bisalta Drivers Cuneo - Team Gazza Racing), che ha preceduto Marco Furega (M.C. 8Bianco) e Gabriele Gianola (Vittorio Alfieri Asti). Il cuneese Fabrizio Carlino (Bisalta Drivers Cuneo) ha concluso in nona posizione.

“E' stata dura” - ha esclamato Mauro Cucchiotti - “Sono contento per i miei risultati, per i quali devo sicuramente ringraziare Enrico Veglia, che mi assiste da lassù e da Marco Pisarra che mi ha fatto da meccanico. La domenica mi è stata comunicata la convocazione per il Trofeo delle Regioni, che correrò insieme a Furega e Grazioli, difendendo i colori del Piemonte e per la gara del 17 ottobre, che avrà luogo nuovamente a Castelletto di Branzullo. Desidero inoltre ringraziare tutti quanti mi hanno sempre sostenuto, e che continuano a farlo”.

Nel week end del 9 e 10 ottobre scenderanno invece in pista a Boves, in Frazione Fontanelle, i migliori specialisti del Flat Track, che si sfideranno a suon di staccate e derapate sul tracciato allestito dalla Two Off che, in collaborazione con il Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo, porterà in Provincia di Cuneo i migliori conduttori a livello internazionale e nazionale.

Sabato prossimo andranno in scena, sulla pista lunga del TT, i piloti che si contenderanno il titolo mondiale, mentre alla domenica saranno impegnati quelli in lizza per il titolo italiano e per la Coppa Italia.

Spettacolo ed emozioni non mancheranno sicuramente, per cui invitiamo gli appassionati di motociclismo a fare una capatina in pista, anche solo per curiosità, non rimarranno sicuramente delusi e ancora una volta il nome Bisalta Drivers Club sarà affiancato a quelli più altisonanti e prestigiosi a livello nazionale e internazionale.

L'ASD AMICO SPORT AMPLIA LA SEDE

Tanti ospiti all'inaguruaione dei nuovi spazi per i ragazzi speciali



Il pomeriggio di sabato 2 ottobre è stato inaugurato il nuovo padiglione presso la palestra inclusiva «Paolo Mosconi» a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, dove dal 2018 gli atleti della Asd Amico Sport possono ritrovarsi per praticare sport.

Insieme alla presidentessa Cristina Bernardi numerosi e illustri gli ospiti presenti.

Prima fra tutti Francesca La Dolcetta, figlia del fondatore dell'Asd Amico Sport, Franco, e poi l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Cristina Clerico, che ha portato i saluti dell'amministrazione, il campione paralimpico di Tokyo 2020 Diego Colombari e i gemelli Martin e

Bernard Dematteis, campioni di corsa in montagna, simbolo dello sport cuneese, oltre a tanti appassionati e praticanti, ai quali è stato mostrato il risultato di tanto lavoro: un nuovo open space, una palestra, intitolata proprio a Franco La Dolcetta, un ufficio e un alloggio.

Il sogno di ampliare e migliorare l'associazione sportiva, rendendola ancora più inclusiva, si è finalmente realizzato e i ragazzi dell'associazione potranno riprendere le loro attività non solo in sicurezza, ma con una nuova strumentazione, nuovi locali e consci del grande supporto ricevuto da finanziatori, supporter e personaggi eminenti del mondo dello sport.

LA GIOVANE CAMPIONESSA PEVERAGNESE PARTECIPANTE ALLA PRIMA PARIGI-ROUBAIX FEMMINILE

Prima uscita in maglia iridata nell'infernale classica del Nord

Roberto Formento

Non sarà tanto il risultato, il mero riscontro cronometrico e la posizione in classifica, quello che conterà per **Elisa Balsamo** – ormai la “nostra” ciclista, di origini peveragnesi – dopo la prestazione di sabato. **Conta il posto nella storia, scritta dalla prima edizione della Parigi-Roubaix versione femminile: l'Enfer du Nord, l'inferno del nord, una delle classicissime del ciclismo mondiale, amata, temuta, massacrante, leggendaria, in versione femminile.** La vera novità nel panorama ciclistico internazionale dell'ultimo anno. Dei **116 km di gara in totale**, quello che preoc-



Anche Elisa Balsamo alla prima, storica Parigi-Roubaix femminile

cupa non è tanto l'altimetria, bensì il fondo stradale: **17 settori del temutissimo pavé che logora i nervi anche dei più scafati, quasi 30 km a “ballare” sulle pietre.** A tutto questo si aggiunge uno scenario da tregenda che ben presto si concretizza per le **132 ragazze in gara:** pioggia, vento, e soprattutto fango, che rende i passaggi sdruc-

ciolevoli ed insidiosi. È proprio uno di questi settori a tradire **Elisa Balsamo, che a circa 45 km dall'arrivo incappa in una brusca caduta scivolando sul fango: fortunatamente, per lei non ci sono conseguenze fisiche (altre atlete, anch'esse cadute, alzeranno bandiera bianca o arriveranno fuori tempo massimo), con grande**

VOLLEY MONDOVÌ

Al via la campagna abbonamenti per il VBC Synergy

Il Vbc Synergy Mondovì ha previsto la possibilità per i suoi appassionati di abbonarsi al Campionato Nazionale di Serie A2 Maschile che inizierà Domenica 10 ottobre alle ore 18,00 al Palamanera con l'esordio contro la Kemikos Lamiper di Santa Croce sull'Arno. Con la capienza del Palazzetto di Mondovì a 486 posti, la Società ha previsto le seguenti formule di abbonamento per le 12 partite casalinghe e per le sue auspicabili appendici. Abbonamento Ordinario euro 120, comprese eventuali partite casalinghe di Coppa Italia e di Play Off. Abbonamento ridotto euro 80 per spettatori fino a 16 anni e over 65. Abbonamento per i tesserati per l'Hagar Group euro 105. Gli spettatori fino a 12 anni ingresso gratuito. Gli abbonamenti potranno essere sottoscritti sulla piattaforma Live Ticket oppure contattando direttamente l'addetta al club Debona al numero di cellulare 3345760989. Abbonarsi conviene anche per avere la garanzia del proprio posto in occasione di ogni partita casalinga del VBC Synergy Mondovì.



tenacia Elisa riprende il pedale e riesce stoicamente a raggiungere il traguardo, giungendo al 57° posto con il tempo di 3h8', a 12' dalla prima classificata, una strepitosa Elizabeth Deignan che porta a casa il successo dopo 85, leggendari km di fuga solitaria. Al secondo posto l'olandese Vos, la più temuta da Elisa nella rassegna iridata; e al terzo Elisa Longo Borghini, che al mondiale per la Balsamo tirò la volata. Ma, dicevamo, non è

tanto lo sfortunato risultato ad essere rilevante: **a livello sportivo, conta che Elisa Balsamo era lì, alla prima, storica Roubaix femminile, la gara ciclistica più infernale del mondo,** basta osservare le immagini. C'era con il pettorale numero uno, e la maglia iridata di campionessa del mondo. Ad inizio gara definiva «amazing» – incredibile, straordinaria – **la sensazione di “fare la storia” del ciclismo** con quella maglia e con il suo gruppo. Si-

curamente un'esperienza importante, per la ragazza di Peveragno. Nel contesto di una manifestazione sportiva che ha avuto grande risonanza, accompagnata inevitabilmente da polemiche: da un circuito considerato troppo duro, all'evidente disparità di premi tra la versione maschile e quella femminile della Roubaix: il vincitore porta a casa 30 mila euro, la vincitrice millecinquecento. Sì, di strada – sul pavé o no – ce n'è ancora, da fare.

IL BOSCA S. BERNARDO VINCE IL PRIMO TROFEO NINESQUARED

Vittoria in casa per le gatte di Cuneo

La Bosca S. Bernardo Cuneo si aggiudica la prima edizione del Trofeo Alpi del Mare -ninesquared superando 3-1 il Racing Club de Cannes; sul gradino più basso del podio sale il Pays d'Aix Volley Ball Venelles, che nella finale per il terzo e quarto posto regola 2-1 il SaintRaphaël Var Volley-Ball. A consegnare la coppa a capitano Signorile Nicola Leonardi, socio fondatore di Ninesquared, sponsor tecnico di Cuneo Granda Volley. MVP del torneo Federica Squarcini, premiata da Luca Carpani di Autotrasporti Carpani. Va in archivio con due vittorie per 3-1 l'ultimo impegno del precampionato della Bosca S. Bernardo Cuneo, che **lunedì pomeriggio tornerà in palestra per preparare il debutto casalingo domenica 10 alle ore 17 con la neopromossa Acqua & Sapone Roma Volley Club; biglietti disponibili online su www.liveticket.it e in sede (lun.- ven. ore 9.30-12 e 16-18.30) dalle ore 9.30 di lunedì 4.** “Il bilancio del torneo è positivo: ci sono ancora



parecchie cose da sistemare, come è normale a questo punto della stagione, **ma si è visto anche un entusiasmo che fa ben sperare** e che ci ha permesso di andare oltre gli alti e i bassi mostrati in queste due gare. Giocare contro Cannes è sempre bello, perché le mie due stagioni con quella maglia le porto nel cuore. Adesso ci aspetta una settimana intensa per arrivare con la

giusta consapevolezza nei nostri mezzi al debutto in campionato” **riferisce Noemi Signorile.** Un eccellente risultato che, non diciamolo troppo presto, potrebbe essere di buon auspicio per il campionato 2021/2022, il quale, finalmente, rivedrà i tifosi sugli spalti ad abbracciare le gatte della squadra cuneese. Prosegue infatti la campagna abbonamenti “Il cuore

oltre la rete”, che si avvicina verso quota duecento tessere sottoscritte online e in sede. BOSCA S. BERNARDO CUNEO: Kuznetsova 14, Squarcini 14, Spirito (L), Giovannini 6, Gicquel 21, Signorile 2, Caruso 6, Jasper 9, Stufi 9. N.e. Agrifoglio, Gay, Zanette, Degradì. All. Pistola, vice all. Petruzzelli. RACING CLUB DE CANNES Felix 9, Dehoog 10,

Gelin (L), Snyder 3, White 8, Winters 6, Zatkovic 2, Matejko, Brcic 2, Veglia 8. N.e. Miniuk, Boisard, All. Schiavo, vice all. Lugli. DURATA SET: 25', 29', 27', 24'; tot. 1h e 45'. NOTE: Bosca S. Bernardo Cuneo 12 muri, 10 ace, 18 errori in battuta, 41% in attacco, 59% (27%) in ricezione. Racing Club de Cannes: 9 muri, 3 ace, 10 errori in battuta, 29% in attacco, 36% (15%) in attacco.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Alessio Romano si aggiudica l'argento nei 2000 m piani

Argento nazionale e record piemontese 2000m Cadetti per Alessio Romano, convocato in rappresentativa Piemonte ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni Cadetti, disputatisi a Parma nelle giornate di sabato 2 e domenica 3 ottobre. **Il portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude al secondo posto i 5 giri di pista, fermando il cronometro in 5'44.18,** siglando il personale sulla distanza. **Un grande risultato per Romano che, oltre alla conquista della medaglia d'argento nazionale, stabilisce il nuovo record regionale sui 2000m Cadetti, migliorando il precedente primato di Valerio Gulli di 5'46.0 che resisteva dal 1997.**



Alessio Romano

Campagna Abbonamenti 2022

*la*BISALTA

il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale
fino al 31 dicembre 2022**

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare:**

- a mezzo conto corrente postale
n. 13419106 intestato
a La Piazza Grande, specificando
“Rinnovo abbonamento
annuale a La Bisalta”
- direttamente in redazione a Beinette
in Via Giovanni Agnelli, 3

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissima, castana, occhioni verdi, sorriso simpatico e coinvolgente, insegna alle scuole elementari, 30enne, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi se incontrasse un uomo affidabile, con sani principi morali, non importa l'età, purchè seriamente intenzionato a formare famiglia. 366 7423551

È una donna solare, estroversa, sempre positiva, italiana, 38enne, bionda naturale, occhi azzurri, fisico armonioso, è un'artigiana, lavora a produce erbe officinali, la sua passione sono la bicicletta e la vita all'aria aperta, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, di cui innamorarsi veramente, e che come lei abbia tanta voglia di vivere a pieno ogni giorno della sua vita. 348 4413805

Lei è una stupenda 45enne, capelli biondi ricci, occhi celesti, snella, ma con le forme nei posti giusti, farmacista, ama andare in montagna, scia, ma anche cucinare e stare con gli amici, nelle sue giornate manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo, con cui vivere serenamente, italiano. 371 3815390

Piemontese, 53enne, bellissimo sorriso, occhi verdi, snella, donna distinta, elegante, avvocatessa, divorziata, non ha avuto figli, ama leggere, suona il violino, ma anche muoversi, gioca a tennis, ma anche preparare ottimi cibi, la sua vita sarebbe completamente felice se incontrasse un uomo, anche più maturo, semplice, ma di cui innamorarsi... 349 5601018

Che tenerezza vedere due persone non più giovani camminare e tenersi per mano, lei è una splendida donna.

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito
www.annaeanna.net
o chiama il
340 3848047,
ti daremo tutte le informazioni.

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

na, 60enne, bellissimi occhi verdi, minuta, è pensionata, gioca a bocce, ama la casa pulita e in ordine, dopo che tanti anni fa ha perso il marito, non ha più incontrato un uomo per cui provare un sentimento, ma la solitudine è una brutta malattia e vorrebbe incontrare un bravo signore, che le voglia bene. 338 2121767

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - an-

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

che giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETA', esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

AUTOMEZZI

Vendo Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova,

data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VARIE

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335 -8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335 -8096021

VENDO SEPARÉ PARAVENTO QUATTRO ANTE IN LEGO TEK E BAMBU' ALTAZZA 190 CM. PREZZO 50 EURO CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

VENDO SCARPIERA CINQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SPAZIOSO SCAFFALE IN FERRO CINQUE PIANI MISURE H 190 X. L. 185 PREZZO 25 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO CREDENZINA IN LEGNO ROVERE PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DOGA RETE PER LETTO REGOLABILE MISURE H 190 X. L. 80 PREZZO 45 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILE IN LEGNO INTARSATO CON CASSETTI PREZZO 30 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO SPAZIOSO ARMADIO BIANCO TRE ANTE MISURE H 240 X L 135 X P 55 PREZZO 80 EURO. - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovanesano dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di

età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - OREPASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la-bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si iniettano rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiorwiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE